

Bilancio consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in migliaia di Euro)

	31/12/2008		31/12/2007	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
8 Immobilizzazioni materiali	1.598.046		1.650.485	
9 Immobilizzazioni immateriali	1.046.108		672.540	
10 Partecipazioni in imprese collegate e JV	515.300		534.194	
11 Altre attività finanziarie	505.899		958.272	
12 Attività per imposte differite	72.426		58.524	
14 Altri crediti	723.004	565.152	672.894	520.827
15 Crediti tributari	10.264		12.278	
27 Strumenti finanziari derivati	3.161		3.849	
Attività non correnti	4.474.208		4.563.036	
16 Rimanenze	921.110		776.474	
13 Crediti commerciali	787.951	77.096	1.098.927	123.668
14 Altri crediti	239.956	23.917	241.475	22.072
17 Titoli detenuti per la negoziazione	115.800		114.039	
18 Disponibilità liquide	253.905		2.057.682	
15 Crediti tributari	46.246		43.281	
27 Strumenti finanziari derivati	94.042		58.326	
Attività correnti	2.459.010		4.390.204	
Totale Attività	6.933.218		8.953.240	
19.1 Di Gruppo:	2.171.804		2.980.231	
– Capitale sociale	1.554.269		1.555.934	
– Riserve	965.037		1.259.746	
– Risultato del periodo	(347.502)		164.551	
19.2 Di terzi:	202.558		823.840	
– Riserve	267.582		664.799	
– Risultato del periodo	(65.024)		159.041	
Totale patrimonio netto	2.374.362		3.804.071	
24 Debiti verso banche e altri finanziatori	1.375.747		905.296	
26 Altri debiti	48.472		23.300	
22 Fondi rischi e oneri	141.191		146.331	
12 Fondo imposte differite	38.372		44.625	
23 Fondi del personale	366.535		349.142	
21 Debiti tributari	9.706		11.211	
27 Strumenti finanziari derivati	2.139		6.782	
Passività non correnti	1.982.162		1.486.687	
24 Debiti verso banche e altri finanziatori	695.561	5.209	754.661	2.869
25 Debiti commerciali	1.108.573	23.843	1.323.588	29.148
26 Altri debiti	482.401	7.699	1.394.673	21.522
22 Fondi rischi e oneri	135.650		71.340	
21 Debiti tributari	44.036	1.051	45.707	
27 Strumenti finanziari	110.473		72.513	
Passività correnti	2.576.694		3.662.482	
Totale Passività e Patrimonio netto	6.933.218		8.953.240	

Le poste di bilancio relative ad operazioni con parti correlate sono descritte alla nota 44 delle Note Esplicative a cui si rimanda.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di Euro)

	2008		2007	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
29 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.660.175	138.093	6.075.597	195.930
30 Altri proventi	175.928		274.939	72.720
- di cui eventi non ricorrenti	17.000		2.818	
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	115.372		29.921	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(1.832.699)		(3.009.099)	
31 Costi del personale	(1.174.851)	(3.097)	(1.095.945)	(14.504)
- di cui eventi non ricorrenti	(132.352)		5.186	
32 Ammortamenti e svalutazioni	(218.555)		(213.546)	
- di cui eventi non ricorrenti	(7.100)		-	
33 Altri costi	(1.687.569)	(42.862)	(1.703.857)	(88.931)
- di cui eventi non ricorrenti	(4.764)		-	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.454		5.990	
Risultato operativo	43.255		364.000	
34 Proventi finanziari	577.337	34.064	295.289	31.203
- di cui eventi non ricorrenti	48.691		11.234	
35 Oneri finanziari	(603.452)	(164)	(377.176)	(4.474)
36 Perdita di valore su partecipazioni	(275.262)		(34.137)	
37 Dividendi	31.268		34.459	6.600
38 Risultato delle attività finanziarie valutate a fair value	(796)		(20.097)	
39 Quota di risultato di società collegate e joint venture	(175.677)	(175.677)	116.543	116.543
Risultato al lordo delle imposte	(403.327)		378.881	
40 Imposte	(72.620)		(123.028)	
Risultato delle attività in funzionamento	(475.947)		255.853	
41 Risultato attività operative cessate	63.421	32.646	67.737	67.666
Risultato dell'esercizio	(412.526)		323.590	
Attribuibile a:				
Azionisti della capogruppo	(347.502)		164.549	
Interessi di minoranza	(65.024)		159.041	
42 Utile per azione (Euro per migliaia di azioni)				
base				
- attività in funzionamento	(70,65)		22,09	
- attività operative cessate	5,74		8,60	
	(64,91)		30,69	

Le poste di bilancio relative ad operazioni con parti correlate sono descritte alla nota 44 delle Note Esplicative a cui si rimanda.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO (in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
A Risultato dell'esercizio	(412.526)	323.590
Differenze cambio trasferite a conto economico, precedentemente rilevate a patrimonio netto	-	(70.455) ^a
(Utili)/perdite trasferite a conto economico precedentemente rilevate direttamente a patrimonio netto relativi a strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	1.848	(48.653) ^a
(Utili)/perdite trasferiti a conto economico relativi ad altre attività finanziaria, precedentemente rilevati a patrimonio netto	1.995	1.019
Utili / (Perdite) trasferiti a conto economico precedentemente rilevati direttamente a patrimonio netto	3.843	(118.089)
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri	(136.630)	7.679
Adeguamento a fair value di altre attività finanziarie	(136.408)	(96.535)
Saldo utili / (perdite) attuariali su benefici a dipendenti	(85.058)	2.589
Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedge	(59.863)	(5.535)
Storno riserva per riclassifica partecipazione da altre attività finanziarie a collegate	15.419	-
Effetto fiscale	11.281	(2.856)
B Utili / (Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	(387.416)	(212.747)
A+B Totale utili / (perdite) rilevati a patrimonio netto	(799.942)	110.843
Attribuibile a:		
- Azionisti della Capogruppo	(703.993)	(54.739)
- Interessi di minoranza	(95.949)	165.582

^a riferiti alla cessione di Olimpia S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di Euro)

	2008		2007	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Risultato attività in funzionamento al lordo delle imposte	(403.327)		378.881	
Risultato attività cedute	63.421		67.737	
Ammortamenti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni immateriali e materiali	221.535		218.678	
Plusvalenza realizzata da attività cedute	(72.543)		(41.417)	
Storno Oneri/proventi finanziari	30.170		41.618	
Storno Perdita di valore su partecipazioni	275.262		34.137	
Storno Dividendi	(31.268)		(34.459)	
Storno Risultato delle attività finanziarie valutate a fair value	679		20.179	
Quota di risultato di società collegate e joint venture (al netto dei dividendi ricevuti)	204.745		45.845	
Imposte	(72.620)		(123.028)	
Variazione rimanenze	(144.636)		25.302	
Variazione Crediti/debiti commerciali	95.961		(85.366)	
Variazione Altri crediti/altri debiti	(79.065)		105.217	
Variazione Fondi del personale e Altri fondi	(28.650)		(108.987)	
Altre variazioni	16.016		10.045	
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	75.680		554.382	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(310.724)		(286.709)	
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali incluso plus/minusvalenze	33.800		14.911	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(25.783)		(17.037)	
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali incluso plus/minusvalenze	94.533		4.764	
Acquisizione di Partecipazioni in società collegate e JV	(171.220)		(262.727)	
Cessione di partecipazioni in società collegate e JV	30.841		3.354.789	
Acquisto Speed S.p.A.	(434.361)		-	
Flusso netto generato da attività cedute	69.600		38.075	
Acquisizione di Altre attività finanziarie	(96.052)		(155.906)	
Cessione di Altre attività finanziarie	32.285		16.849	
Dividendi ricevuti	31.268		34.459	
Investimento netto delle aggregazioni aziendali	(1.338)		(385.933)	
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(747.151)		2.355.535	
Variazione Capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni	13.400		7.499	
Altre variazioni del Patrimonio netto	-		(54.289)	
Variazione Debiti finanziari	(408.747)	(218.922)	(1.287.705)	
Variazione Crediti finanziari	(65.625)		(51.509)	
Variazione Debiti/crediti finanziari per acquisizioni	(401.100)		395.302	
Proventi/(oneri) finanziari (al netto plusvalenza vendita altre attività finanziarie)	(53.606)		(96.911)	
Dividendi erogati	(167.889)	(22.746)	(74.400)	
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(1.083.567)		(1.162.013)	
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nell'esercizio (A+B+C)	(1.755.038)		1.747.904	
E Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	2.010.475		259.389	
F Differenze da conversione su disponibilità liquide	(28.360)		3.182	
G Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio (D+E+F) (*)	227.077		2.010.475	
(*) di cui:				
disponibilità liquide	253.905		2.057.682	
C/C passivi	(26.828)		(47.207)	

Nel Rendiconto Finanziario sono stati esposti i rapporti con parti correlate solo nel caso in cui non siano direttamente desumibili dagli altri schemi di bilancio. Le poste di bilancio relative ad operazioni con parti correlate sono descritte alla nota 44 delle Note Esplicative a cui si rimanda

Note esplicative

1. Informazioni generali

Pirelli & C. S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

Fondata nel 1872 e quotata alla Borsa Italiana, è una holding che gestisce, coordina e finanzia le attività delle società controllate.

Alla data di bilancio l'attività del Gruppo è rappresentata principalmente dagli investimenti in:

- Pirelli Tyre S.p.A. - società attiva nel settore pneumatici - di cui possiede il 100% del capitale sociale;
- Pirelli & C. Eco Technology S.p.A. - società attiva nelle tecnologie per il contenimento delle emissioni - di cui possiede il 51% del capitale;
- Pirelli & C. Real Estate S.p.A. - società quotata attiva nel settore immobiliare - di cui possiede direttamente il 56,45% del capitale sociale;
- Pirelli Broadband Solutions S.p.A. - società attiva nel campo dei componenti, apparati e sistemi per telecomunicazioni - di cui possiede il 100% del capitale sociale;
- Pirelli & C. Ambiente S.p.A. - società attiva nel campo delle fonti rinnovabili di energia - di cui possiede il 51% del capitale sociale.

La sede legale della società è a Milano, Italia.

La revisione del bilancio consolidato è affidata a Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi dell'art. 159 del D.L. 24 febbraio 1998 n. 58 e tenuto conto della raccomandazione CONSOB del 20 febbraio 1997, in esecuzione della delibera assembleare del 29 aprile 2008 che ha conferito l'incarico a detta società per il periodo 2008-2016.

Il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2009.

2. Base per la presentazione

Pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario che ha determinato un rallentamento dell'economia mondiale, con riflessi particolarmente accentuati nei settori dell'industria automotive e immobiliare, ed ha conseguentemente negativamente condizionato i risultati consolidati dell'esercizio 2008, non sussistono dubbi significativi sulla continuità aziendale.

L'informativa relativa alle principali incertezze è stata riepilogata nella relazione sulla gestione.

Il contesto di mercato in cui si confronta il gruppo ha tuttavia comportato una importante rivisitazione della strategia e la predisposizione di un incisivo piano di azione volti a garantire la massimizzazione di efficienza e di competitività. Le principali linee strategiche, le azioni adottate e le correlate fonti finanziarie disponibili per la loro attuazione sono state annunciate in occasione della presentazione alla comunità finanziaria del piano industriale 2009-2011.

Conseguentemente a quanto sopra descritto il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando principi contabili che considerano soddisfatto il requisito della continuità aziendale.

PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Ai sensi del regolamento n. 1606 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, il bilancio consolidato del Gruppo Pirelli & C. è stato predisposto in base ai principi contabili internazionali IFRS in vigore emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2008, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato è stato preparato sulla base del criterio del costo storico ad eccezione degli investimenti immobiliari (detenuti da società appartenenti al Settore Real Estate, valutate con il metodo del patrimonio netto), degli strumenti finanziari derivati, delle attività finanziarie designate a *fair value* e delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono valutate a *fair value*.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2008

Modifiche allo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione" e all'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative": riclassificazione di attività finanziarie

Scopo di tali modifiche è quello di permettere - in rare circostanze - la riclassifica di alcuni strumenti finanziari dalla categoria delle attività finanziarie "a *fair value* rilevato a conto economico" ("*fair value* through profit and loss") ad altra categoria, a seconda del tipo di attività finanziaria, e cioè:

- attività finanziarie detenute fino alla scadenza ("held to maturity"), valutate al costo ammortizzato;
- finanziamenti e crediti ("loans and receivables"), valutate al costo ammortizzato;
- attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale"), valutate a *fair value*, ma con adeguamenti rilevati a patrimonio netto (non a conto economico).

La riclassifica non è ammessa per:

- derivati di ogni tipo;
- attività finanziarie designate al *fair value* rilevato a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Tali modifiche sono state omologate dall'Unione Europea nell'ottobre del 2008 (Regolamento CE n. 1004/2008). Il successivo documento emesso dallo IASB nel Novembre 2008 ("Reclassification of Financial Assets – Effective Date and Transition") chiarisce che gli effetti delle riclassifiche effettuate dal 1° luglio 2008 al 31 ottobre 2008 si applicano a partire dal 1° luglio 2008, mentre gli effetti delle riclassifiche effettuate dal 1° novembre 2008 in poi si applicano a partire dalla data della riclassifica.

L'applicazione di tali modifiche non ha avuto impatti sul bilancio consolidato.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E/O INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O NON OMOLOGATI

Come richiesto dallo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", vengono di seguito indicati e brevemente illustrati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea e pertanto non applicabili.

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dal Gruppo in via anticipata.

IFRIC 11 – IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo

Tale interpretazione, omologata dall'Unione Europea nel giugno del 2007 (Regolamento CE n. 611/2007), disciplina l'applicazione dell'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" a certe tipologie di piani che coinvolgono diverse unità del Gruppo.

L'IFRIC 11 si applica a partire dal 1° gennaio 2009. Non vi sono impatti quantitativi significativi sul bilancio derivanti dall'applicazione dell'interpretazione.

IFRIC 12 – Contratti di concessione di servizi pubblici (Service Concession Arrangements)

L'IFRIC 12 è rivolto a operatori del settore privato coinvolti nella fornitura di servizi tipici del settore pubblico (ad es. strade, aeroporti, forniture elettriche e idriche in forza di un contratto di concessione). Nell'ambito di tali accordi i beni (assets) in concessione non sono necessariamente controllati dagli operatori privati, i quali sono però responsabili delle attività realizzative così come dell'operatività e della manutenzione dell'infrastruttura pubblica. Nell'ambito di tali accordi i beni potrebbero non essere riconosciuti come immobilizzazioni materiali nel bilancio degli operatori privati, ma piuttosto come attività finanziarie e/o immobilizzazioni immateriali a seconda della natura dell'accordo.

L'IFRIC 12 non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. È applicabile al Gruppo ma non si prevedono effetti significativi sul bilancio consolidato.

IFRIC 13 – Programmi fedeltà per la clientela

L'IFRIC 13 definisce il trattamento contabile che deve essere adottato dalle entità che concedono alla propria clientela premi legati a programmi fedeltà connessi all'acquisto di beni o servizi, e stabilisce che il *fair value* delle obbligazioni legate alla concessione di tali premi debba essere scorporato dal ricavo di vendita e differito fino al momento in cui l'obbligazione nei confronti dei clienti non sia estinta.

L'IFRIC 13 è stato omologato dall'Unione Europea nel dicembre del 2008 (Regolamento CE n. 1262/2008). In base all'omologa, il Gruppo ha deciso di applicare tale interpretazione a partire dal 1° gennaio 2009, ma non si prevedono effetti significativi sul bilancio consolidato.

IFRIC 14 – IAS 19 - Limiti alla rilevazione di attività per piani a benefici definiti (defined benefit asset), requisiti minimi di finanziamento e loro interazione

Lo IAS 19 “Benefici per i dipendenti” stabilisce un limite alle attività per benefici definiti che possono essere rilevate in bilancio. Tale interpretazione fornisce le linee guida su come valutare tale limite, e chiarisce l’impatto su attività e passività relative a un piano a benefici definiti derivante dall’esistenza di requisiti minimi di finanziamento di natura contrattuale o statutaria. L’IFRIC 14 è stato omologato dall’Unione Europea nel dicembre 2008 (Regolamento CE n. 1263/2008). In base all’omologa, il Gruppo ha deciso di applicare tale interpretazione a partire dal 1° gennaio 2009, ma non si prevedono effetti significativi sul bilancio consolidato.

IFRIC 15 - Accordi per la costruzione di immobili

Tale interpretazione fornisce linee guida per determinare se un accordo per la costruzione di unità immobiliari rientra nell’ambito dello IAS 11 “Commesse” o dello IAS 18 “Ricavi”, definendo il momento in cui il ricavo deve essere riconosciuto.

Alla luce di tale interpretazione l’attività di sviluppo residenziale rientra nell’ambito di applicazione dello IAS 18 “Ricavi” comportando la rilevazione del ricavo al momento del rogito; l’attività di sviluppo terziario, se eseguita in base alle specifiche tecniche del committente, rientra nell’ambito di applicazione dello IAS 11 “Commesse”.

Tale interpretazione non è ancora stata omologata dall’Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi sul bilancio dall’applicazione futura di tale interpretazione in quanto il trattamento contabile applicato già ad oggi dal Gruppo è in linea con le suddette modifiche.

IFRIC 16 - Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Tale interpretazione chiarisce alcuni temi relativi al trattamento contabile, nel bilancio consolidato, delle coperture di investimenti netti in gestioni estere, precisando quali tipologie di rischi hanno i requisiti per l’applicazione dell’*hedge accounting*. In particolare, stabilisce che l’*hedge accounting* è applicabile solo per le differenze cambio che emergono tra la valuta funzionale dell’entità estera e la valuta funzionale della controllante, e non tra valuta funzionale dell’entità estera e valuta di presentazione del consolidato.

Tale interpretazione non è ancora stata omologata dall’Unione Europea. Non si prevedono impatti sul bilancio dall’applicazione di tale interpretazione.

IFRIC 17 – Distribuzione di dividendi non cash agli azionisti

Tale interpretazione chiarisce che:

- i debiti per dividendi devono essere rilevati quando il dividendo è stato adeguatamente autorizzato e non è più a discrezione dell’entità;
- i debiti per dividendi devono essere misurati al *fair value* dei net asset che verranno distribuiti;
- la differenza fra i dividendi pagati e il valore contabile dei net asset distribuiti deve essere rilevata in conto economico.

Tale interpretazione non è ancora stata omologata dall’Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi sul bilancio di Gruppo a seguito dell’applicazione futura dell’interpretazione.

IFRIC 18 – Trasferimento di beni da parte dei clienti (*Transfer of assets from customers*)

Tale interpretazione, emessa nel mese di Gennaio 2009, è particolarmente rilevante per le società operanti nel settore delle *utilities* e chiarisce i requisiti che devono essere rispettati nel caso vengano stipulati accordi in base ai quali un'entità riceve da parte di un cliente un bene che l'entità stessa usa per connettere il cliente a una rete oppure per assicurare al cliente l'accesso continuativo alla fornitura di beni e servizi (come ad esempio la fornitura di elettricità, acqua o gas). Tale interpretazione non è ancora stata omologata dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti sul bilancio di Gruppo a seguito dell'applicazione futura dell'interpretazione.

IFRS 8 – Segmenti operativi (*Operating Segments*)

Tale principio, omologato dall'Unione Europea nel novembre 2007 (Regolamento CE n. 1358/2007), sostituisce lo IAS 14 (Informativa di Settore) e allinea l'informativa di settore con i requisiti degli US GAAP (SFAS 131 *Disclosures about Segments of an Enterprise and Related Information*), introducendo l'approccio secondo cui i segmenti devono essere individuati con le stesse modalità con cui viene predisposta la reportistica gestionale interna per l'alta direzione. L'IFRS 8 si applica a partire dal 1° gennaio 2009. Non si prevedono impatti significativi sulle disclosure fornite dal Gruppo a seguito dell'applicazione futura del principio.

Modifiche allo IAS 23 “Oneri finanziari”

Tali modifiche, nell'ambito del progetto di convergenza con gli US GAAP (SFAS 34 *Capitalization of Interest Cost*), eliminano l'opzione che consentiva di rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifichi la capitalizzazione (“*qualifying asset*”), e ne impone quindi la capitalizzazione come parte del costo del bene.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea nel mese di dicembre del 2008 (Regolamento CE n. 1260/2008), si applicano a partire dal 1° gennaio 2009. Non si prevedono impatti sul bilancio dall'applicazione futura delle modifiche al Principio, in quanto il Gruppo già oggi non si avvale dell'opzione eliminata.

Revisione dello IAS 1 “Presentazione del bilancio”

Lo IAS 1 è stato sottoposto a una revisione non sostanziale che comporterà un cambio nella denominazione di alcuni dei prospetti che compongono il bilancio e l'introduzione di un nuovo prospetto di bilancio (“prospetto dei movimenti di patrimonio netto”), le cui informazioni erano in precedenza incluse nelle note al bilancio. Le modifiche previste dal nuovo IAS 1 si applicano anche ai dati comparativi presentati insieme al bilancio del periodo.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea nel mese di dicembre del 2008 (Regolamento CE n. 1274/2008), si applicano a partire dal 1° gennaio 2009. Non si prevedono impatti quantitativi sul bilancio dall'applicazione futura delle modifiche al Principio.

Modifiche all'IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti”

Le modifiche all'IFRS 2 sono volte a chiarire i seguenti aspetti, non disciplinati in maniera esplicita dall'attuale standard:

- condizioni di maturazione (*vesting condition*): le condizioni di maturazione comprendono esclusivamente le condizioni di servizio (in base alle quali un terzo deve completare un determinato periodo di servizio) e le condizioni di risultato (per cui è necessario raggiungere determinati obiettivi). Altre condizioni, su cui l'attuale standard non si pronuncia in maniera esplicita, non sono da considerarsi condizioni di maturazione;

— annullamenti: il trattamento contabile in caso di annullamento deve essere lo stesso, indipendentemente dal fatto che sia l'entità o altre parti a provocare l'annullamento. L'attuale IFRS 2 descrive il trattamento contabile in caso di annullamento da parte dell'entità, ma non fornisce alcuna indicazione in caso di annullamento da parti che non siano l'entità. Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea nel mese di dicembre del 2008 (Regolamento CE n. 1261/2008), si applicano a partire dal 1° gennaio 2009. Non si prevedono impatti quantitativi sul bilancio dall'applicazione futura delle modifiche al Principio.

Modifiche allo IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio” e allo IAS 1 “Presentazione del bilancio”: Strumenti Finanziari rimborsabili su richiesta del detentore (*puttable financial instruments*) e strumenti con obbligazioni che sorgono al momento della liquidazione.

Tali modifiche riguardano il trattamento contabile di alcune particolari tipologie di strumenti finanziari che hanno caratteristiche simili alle azioni ordinarie, ma sono attualmente classificati tra le passività finanziarie, in quanto danno diritto al soggetto che li detiene di richiedere all'emittente il rimborso.

In base a tali modifiche, i seguenti tipi di strumenti finanziari devono essere classificati come strumenti rappresentativi di capitale proprio, purché presentino particolari caratteristiche e soddisfino determinate condizioni:

- strumenti finanziari rimborsabili su richiesta del detentore (*puttable financial instruments*), ad esempio alcune tipologie di azioni emesse da società cooperative;
- strumenti che comportano per l'entità un'obbligazione a consegnare a un'altra parte una quota pro rata dell'attivo netto dell'entità stessa solo al momento della liquidazione - ad esempio alcune partnership e alcune tipologie di azioni emesse da società a durata limitata.

Tali modifiche, omologate dall'Unione Europea nel mese di gennaio 2009 (Regolamento CE n. 53/2009), si applicano a partire dal 1° gennaio 2009. Non si prevedono impatti sul bilancio dall'applicazione delle suddette modifiche.

Revisione dell'IFRS 3 “Aggregazioni aziendali”

Tale revisione si colloca anch'essa nell'ambito del progetto di convergenza con gli US GAAP e ha come obiettivo l'armonizzazione del trattamento contabile delle aggregazioni aziendali. I principali cambiamenti rispetto alla versione precedente riguardano:

- la rilevazione a conto economico - quando sostenuti - dei costi relativi all'operazione di aggregazione aziendale (costi dei legali, advisor, periti, revisori e professionisti in genere);
- l'opzione di riconoscimento delle interessenze di minoranza a *fair value* (c.d. *full goodwill*); tale opzione può essere adottata per ogni singola operazione di aggregazione aziendale;
- particolare disciplina delle modalità di rilevazione delle acquisizioni a fasi (*step acquisitions*): in particolare, nel caso di acquisto di controllo di una società di cui si deteneva già un'interessenza di minoranza, si deve procedere alla valutazione a *fair value* dell'investimento precedentemente detenuto, rilevando gli effetti di tale adeguamento a conto economico;
- i corrispettivi potenziali (*contingent consideration*), cioè le obbligazioni dell'acquirente a trasferire attività aggiuntive o azioni al venditore nel caso in cui certi eventi futuri o determinate condizioni si verifichino, devono essere riconosciuti e valutati a *fair value* alla data di acquisizione. Successive modifiche nel *fair value* di tali accordi sono normalmente riconosciute a conto economico.

Tali modifiche non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Ad oggi non sono prevedibili gli impatti derivanti dall'introduzione del nuovo standard sul bilancio nell'esercizio di prima applicazione.

Modifiche allo IAS 27 “Bilancio consolidato e separato”

La revisione dell’IFRS 3 “Aggregazioni aziendali” ha comportato delle modifiche anche allo IAS 27 “Bilancio consolidato e separato”, così riassumibili:

- modifiche nella compagine sociale di una controllata, che non comportino la perdita del controllo, si qualificano come transazioni sul capitale (*equity transactions*); in altri termini, la differenza tra prezzo pagato/incassato e quota di patrimonio netto acquistata/venduta deve essere riconosciuta nel patrimonio netto;
- in caso di perdita di controllo, ma di mantenimento di un’interessenza, tale interessenza deve essere valutata a *fair value* alla data in cui si verifica la perdita del controllo.

Tali modifiche non sono ancora state omologate dall’Unione Europea. Ad oggi non sono prevedibili gli impatti derivanti dall’introduzione del nuovo standard sul bilancio nell’esercizio di prima applicazione.

“Improvements” agli IFRS

Nell’ambito del progetto avviato nel 2007, lo IASB ha emesso una serie di modifiche ai principi in vigore. Le modifiche comportano cambiamenti sia di natura contabile in merito alla presentazione, rilevazione e valutazione di alcune poste sia cambiamenti terminologici. Tali modifiche non sono ancora state omologate dall’Unione Europea. Non si prevedono impatti quantitativi significativi sul bilancio dall’applicazione futura delle suddette modifiche.

Modifiche all’IFRS 1 “Prima adozione degli IFRS” e allo IAS 27 “Bilancio Consolidato e Separato – Costo di una partecipazione in una controllata, collegata o joint venture”.

La modifica prevede che in sede di prima adozione degli IFRS nel bilancio separato, un’entità possa adottare l’opzione del sostituto del costo (*deemed cost option*) per determinare il costo di una partecipazione in una controllata, collegata o joint venture.

Alla data di transizione agli IFRS, il sostituto del costo può essere il *fair value* – determinato in base allo IAS 39 – oppure il valore contabile determinato in base ai principi in vigore in precedenza. Inoltre, viene ammesso il riconoscimento come ricavo nel bilancio separato di qualsiasi distribuzione effettuata da controllate, collegate o joint ventures, sia che si tratti di riserve che si sono formate pre acquisizione che post acquisizione.

Tali modifiche, omologate dall’Unione Europea nel mese di gennaio 2009 (Regolamento CE n. 69/2009), si applicano a partire dal 1° gennaio 2009. Non si prevedono impatti significativi sul bilancio dall’applicazione delle suddette modifiche.

Modifica allo IAS 39 “Strumenti Finanziari: Rilevazione e Misurazione – designazione degli elementi coperti in una relazione di copertura”.

Tale modifica illustra e chiarisce ciò che può essere designato come elemento coperto in alcune situazioni particolari:

- designazione di un elemento coperto del tipo *one-sided risk*, ossia quando solo le variazioni di cash flow o di *fair value* al di sopra o al di sotto di un certo valore, anziché l’intera variazione, sono designate come elemento coperto;
- designazione dell’inflazione come elemento coperto.

Tali modifiche non sono ancora state omologate dall’Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi sul bilancio dall’applicazione futura delle suddette modifiche.

In conformità a quanto disposto dall’art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo n° 38 del 28 febbraio 2005, il presente bilancio è redatto utilizzando l’euro come moneta di conto.

SCHEMI DI BILANCIO

La Società ha applicato quanto stabilito dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e dalla Comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

Il bilancio consolidato è costituito dagli schemi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Prospetto degli utili e delle perdite rilevati nel patrimonio netto, del Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative, ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Lo schema delle variazioni del patrimonio netto adottato è intitolato "Prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto" e include il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto. Gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante l'esercizio nelle riserve di utili sono presentati nelle note.

Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Rispetto al bilancio consolidato pubblicato al 31 Dicembre 2007, la voce di conto economico "Materie prime e materiali di consumo utilizzati" è stata ridenominata in "Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)" e la voce "strumenti finanziari" è stata ridenominata in "strumenti finanziari derivati".

Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Rispetto allo schema di stato patrimoniale pubblicato al 31 dicembre 2007, l'importo pari a Euro 117.098 migliaia è stato riclassificato dalla voce "Debiti verso banche correnti" a "Debiti verso banche non correnti". Tali riclassifiche non hanno peraltro comportato effetti sul risultato netto e sul patrimonio netto.

Nel conto economico dell'esercizio 2008 e in quello dell'esercizio 2007 preso a confronto, gli utili o le perdite delle attività operative cessate, riferite alla cessione del Gruppo INTEGRA FM B.V. (già Pirelli RE Integrated Facility Management B.V.) e di PGT Photonics S.p.A., sono esposte separatamente dal risultato delle attività in funzionamento; le informazioni economiche presentate nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 sono state conseguentemente riclassificate.

Infine si segnala che i flussi finanziari relativi alle attività operative cessate (e i corrispondenti valori dell'esercizio precedente) sono presentati nelle note, mentre nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 tali flussi erano riportati nello schema di rendiconto finanziario.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nell'area di consolidamento rientrano le società controllate, le società collegate e le partecipazioni in società sottoposte a controllo congiunto (*joint-venture*).

Sono considerate società controllate tutte le società e le entità sulle quali il Gruppo ha il potere di controllare le politiche finanziarie e operative; tale circostanza s'intende realizzata di norma quando si detiene più della metà dei diritti di voto. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato

attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Sono considerate società collegate tutte le società per le quali il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 – Partecipazioni in collegate. Tale influenza si presume esistere di norma qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% e il 50%, o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – abbia il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici quali, a titolo di esempio, la partecipazione a patti di sindacato congiuntamente ad altre forme di esercizio significativo dei diritti di governance.

Sono considerate *joint-venture* le società mediante le quali, sulla base di un accordo contrattuale o statutario, due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto.

Le principali variazioni nel perimetro di consolidamento intervenute nell'esercizio 2008 sono relative alla cessione del Gruppo Integra FM B.V. (già Pirelli RE Integrated Facility Management B.V.) e di PGT Photonics S.p.A. alla società di diritto statunitense CyOptics, di cui il Gruppo detiene una partecipazione di collegamento.

Principi di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono utilizzati i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposti alla data di riferimento del bilancio e opportunamente rettificati per renderli omogenei ai principi IAS/IFRS così come applicati dal Gruppo.

I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in euro applicando i cambi di fine periodo per le voci dello stato patrimoniale e i cambi medi per le voci di conto economico.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine periodo vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio ai cambi di fine periodo rispetto al cambio medio. La riserva di conversione è riversata a conto economico al momento della dismissione della società che ha originato la riserva.

I criteri di consolidamento possono essere così sintetizzati:

- le società controllate sono consolidate con il metodo integrale in base al quale:
 - vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi dei bilanci delle società controllate nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
 - il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
 - i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate integralmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono elisi;
 - le interessenze di azionisti terzi sono rappresentate nell'apposita voce del patrimonio netto, e analogamente viene evidenziata separatamente nel conto economico la quota di utile o perdita di competenza di terzi;

- le partecipazioni in società collegate e in *joint-venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto, in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tener conto:
 - della quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
 - delle modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non siano state rilevate a conto economico, in accordo ai principi di riferimento;
 - dei dividendi distribuiti dalla partecipata;
 - qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata nella voce "Fondi per rischi e oneri", se e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne;

- gli utili emergenti da vendite effettuate da società controllate a *joint-venture* o società collegate sono eliminati limitatamente alla quota di possesso nella società acquirente;
- gli utili emergenti da operazioni di vendite immobiliari da *joint-venture* ad altre *joint-venture* o società collegate sono riconosciuti limitatamente alla minor quota di possesso nella società acquirente rispetto a quella venditrice ovvero per la sola parte realizzata con terzi;
- gli utili emergenti da operazioni di vendite immobiliari da società collegate ad altre società collegate sono riconosciuti limitatamente alla parte realizzata con terzi;
- al momento dell’acquisizione, sia nel caso di imprese controllate che di imprese collegate e *joint-venture*, si procede ad allocare il prezzo pagato sulla base del c.d. *purchase method*, procedendo a:
 - determinare il costo di acquisto in base a quanto stabilito dall’IFRS 3;
 - determinare il *fair value* delle attività e delle passività acquisite (sia effettive che potenziali);
 - allocare il prezzo pagato al *fair value* delle attività e passività acquisite;
 - rilevare in via residuale l’eventuale avviamento, costituito dall’eccedenza del costo d’acquisto rispetto alla quota d’interessenza nel *fair value* netto delle attività e passività nete identificate/acquisite;
 - nel caso in cui comunque la quota di interessenza acquisita valutata a *fair value* ecceda il costo di acquisto, l’eventuale avviamento negativo viene immediatamente rilevato a conto economico.

3. Principi contabili

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

L’ammortamento inizia quando l’attività è disponibile all’uso, ovvero è in grado di operare in base a quanto inteso dalla direzione aziendale, e cessa alla data in cui l’attività è classificata come detenuta per la vendita o viene eliminata contabilmente. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione di un’attività immateriale sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene.

Avviamento

L’avviamento rappresenta, alla data di acquisto, la parte del costo di acquisto che eccede l’interessenza del Gruppo nel *fair value* delle attività e passività acquisite puntualmente identificabili.

L’eventuale differenza negativa (“avviamento negativo”) è invece rilevata a conto economico al momento dell’acquisizione. In assenza di un Principio o di un’interpretazione specifica in materia, nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate, viene iscritta nella voce Avviamento la differenza tra il costo di acquisto e i valori di carico delle attività e passività acquisite (cosiddetto “Parent entity extension method”). L’eventuale differenza negativa viene rilevata a conto economico.

L’avviamento è assoggettato a valutazione volta a individuare eventuali perdite di valore annualmente ovvero ogniquale volta si manifestino degli indicatori di perdita di valore; è allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ai fini di tale valutazione.

Al momento della cessione di una parte o dell’intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell’avviamento.

Marchi e licenze

I marchi e le licenze sono valutati al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Il costo è ammortizzato nel periodo minore tra la durata contrattuale e la loro vita utile.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. Sono ammortizzati in base alla loro vita utile a quote costanti.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca di nuovi prodotti e/o processi sono spesi quando sostenuti. Non ci sono costi di sviluppo che abbiano i requisiti previsti dallo IAS 38 per essere capitalizzati.

Le vite utili delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Marchi e licenze	5 anni
Software	da 1 a tre anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate, ad eccezione dei terreni, che non sono ammortizzati e che sono valutati al costo al netto delle perdite di valore accumulate.

Gli ammortamenti sono contabilizzati a partire dal mese in cui il cespite è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici a esso associati.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile oppure, per le dismissioni, fino all'ultimo mese di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Fabbricati	3% - 10%
Impianti	7% - 20%
Macchinari	5% - 20%
Attrezzature	10% - 33%
Mobili	10% - 33%
Automezzi	10% - 25%

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati al conto economico lungo il periodo di ammortamento dei relativi beni.

Gli oneri finanziari relativi all'acquisto di un'immobilizzazione sono imputati a conto economico a meno che siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifichi la capitalizzazione (*qualifying asset*). Un *qualifying asset* è un bene che richiede necessariamente un certo periodo di tempo per essere disponibile per l'uso. La capitalizzazione degli oneri finanziari cessa quando sostanzialmente tutte le attività necessarie per rendere il *qualifying asset* disponibile per l'uso sono state completate.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente con la natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

I pezzi di ricambio di valore rilevante sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del cespite a cui si riferiscono.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati a incremento delle immobilizzazioni materiali in contropartita di un fondo rischi e oneri. Vengono poi ammortizzati sulla durata residua della vita utile del cespite a cui si riferiscono.

I beni patrimoniali acquistati con contratto di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, in contropartita del relativo debito. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Le immobilizzazioni materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando sono ritirate permanentemente dall'uso e di conseguenza non sono attesi benefici economici futuri che derivino dalla loro cessione o dal loro utilizzo.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il valore recuperabile e il valore contabile del bene.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI (DETENUTI DA SOCIETÀ DEL SETTORE REAL ESTATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO)

Gli investimenti in oggetto sono proprietà immobiliari possedute al fine di percepire canoni di locazione, per l'apprezzamento nel tempo del capitale investito ovvero per entrambe le motivazioni.

Gli investimenti immobiliari sono inizialmente iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori all'acquisizione e successivamente sono valutati a *fair value*, rilevando a conto economico gli effetti derivanti da variazioni del *fair value* dell'investimento immobiliare.

Il *fair value* di un investimento immobiliare riflette le condizioni di mercato alla data di riferimento, ed è rappresentato dal corrispettivo al quale la proprietà immobiliare potrebbe essere scambiata fra parti consapevoli e disponibili, nell'ambito di una transazione basata sul principio di reciproca indipendenza.

Le valutazioni sono eseguite per singola proprietà immobiliare tenendo in considerazione i redditi netti futuri derivanti dall'affitto e, quando rilevanti, i relativi costi, attualizzati applicando un fattore di sconto che rifletta gli specifici rischi connessi ai flussi finanziari generati dalla stessa.

Un provento o un onere derivante da una variazione di *fair value* dell'investimento immobiliare è incluso nel risultato economico dell'esercizio in cui si verifica.

I proventi o gli oneri derivanti dalla dismissione di investimenti immobiliari sono determinati come differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività, e sono imputati al conto economico nell'esercizio di cessione.

Nel caso di cambiamento di destinazione di una proprietà immobiliare da rimanenza a investimento immobiliare da iscrivere a *fair value*, la differenza tra il *fair value* alla data di riferimento e il precedente valore contabile viene imputata a conto economico.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare iscritto a *fair value* a immobile a uso strumentale, il *fair value* alla data del cambiamento è considerato il sostituto del costo della proprietà immobiliare per la successiva contabilizzazione.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, e almeno su base annuale con riferimento alle immobilizzazioni immateriali a vita indefinita, incluso l'avviamento, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggette a una verifica di perdita di valore (*impairment test*).

La verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività e nel confronto con il relativo valore netto contabile.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value* ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati originati dall'utilizzo dell'attività e di quelli derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile, al netto delle imposte e applicando un tasso di sconto, al netto delle imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Allo scopo di valutare le perdite di valore, le attività sono aggregate al più basso livello per il quale sono separatamente identificabili flussi di cassa indipendenti (*cash generating unit*). Con riferimento specifico all'avviamento, esso deve essere allocato alle unità generatrici di flussi di cassa o a gruppi di unità (*cash generating unit*), nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il settore di attività.

In presenza di indicazioni che una perdita di valore, rilevata negli esercizi precedenti e relativa ad attività materiali o immateriali diverse dall'avviamento, possa non esistere più o possa essersi ridotta, viene stimato nuovamente il valore recuperabile dell'attività, e se esso risulta superiore al valore netto contabile, il valore netto contabile viene aumentato fino al valore recuperabile. Il ripristino di valore non eccede il valore contabile che si sarebbe determinato (al netto di svalutazione e ammortamento) se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli esercizi precedenti.

Il ripristino di valore di un'attività diversa dall'avviamento viene rilevato in conto economico. Una perdita di valore rilevata per l'avviamento non può essere ripristinata negli esercizi successivi.

Una perdita per riduzione di valore rilevata nel bilancio semestrale sull'avviamento non può essere ripristinata a conto economico nel successivo periodo annuale.

Partecipazioni in collegate e joint-venture

Il valore delle partecipazioni in collegate e joint-venture, valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ai fini dell'*impairment test*, deve essere confrontato con il valore recuperabile. Il valore recuperabile corrisponde al maggiore fra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso. Non è necessario stimare entrambe le configurazioni di valore in quanto, per verificare l'assenza di perdite di valore dell'attività, è sufficiente che una delle due configurazioni di valore risulti superiore al valore contabile.

In accordo con le recenti interpretazioni normative, ai fini dell'*impairment test*, il *fair value* di una partecipazione in una società collegata o joint-venture con azioni quotate in un mercato attivo è sempre pari al suo valore di mercato, a prescindere dalla percentuale di possesso.

Ai fini della determinazione del valore d'uso di una società collegata o joint-venture consolidata con il metodo del patrimonio netto, si procede a stimare alternativamente:

- a) la propria quota del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima verranno generati dalla collegata o joint-venture, inclusi i flussi finanziari derivanti dalle attività operative della collegata o joint-venture e il corrispettivo derivante dalla cessione finale dell'investimento tenendo conto anche dei maggiori valori impliciti relativi ai portafogli immobiliari detenuti (cd. criterio del *Discounted Cash Flow – asset side*);
- b) il valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima deriveranno dai dividendi da riceversi e dalla dismissione finale dell'investimento (cd. criterio del *Dividend Discount model – equity side*).

In presenza di indicazioni che una perdita di valore rilevata negli esercizi precedenti e relativa a partecipazioni in collegate e joint-venture possa non esistere più o possa essersi ridotta, viene stimato nuovamente il valore recuperabile della partecipazione e, se esso risulta superiore al valore della partecipazione, quest'ultimo viene aumentato fino al valore recuperabile.

Il ripristino di valore non eccede il valore della partecipazione che si sarebbe avuto (al netto della svalutazione) se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli esercizi precedenti.

Il ripristino di valore di partecipazioni in collegate e joint-venture viene rilevato in conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Rientrano tra le attività finanziarie disponibili per la vendita le partecipazioni in altre imprese e gli altri titoli non detenuti allo scopo di negoziazione. Sono incluse nella voce "Altre attività finanziarie".

Sono valutate a *fair value*, se determinabile. Gli utili e le perdite derivanti da variazioni del *fair value* sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite di valore, le perdite riconosciute fino a quel momento nel patrimonio netto sono riversate a conto economico. Una prolungata (da intendersi superiore a 12 mesi) o significativa (da intendersi superiore a un terzo) riduzione del *fair value* dei titoli azionari rispetto al relativo costo è considerato un indicatore di perdita di valore; in ogni caso, prima di procedere alla rilevazione a conto economico della perdita di valore, si procederà ad una valutazione specifica dell'investimento.

Nel caso di vendite, gli utili e le perdite riconosciute fino a quel momento nel patrimonio netto sono riversate a conto economico.

Eventuali perdite di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita si cristallizzano e non sono ripristinate a conto economico.

Le perdite per riduzione di valore rilevate nel bilancio semestrale abbreviato su titoli rappresentativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non possono essere ripristinate a conto economico nel successivo periodo annuale.

Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzati alla data di regolamento.

Le altre attività finanziarie, siano esse titoli di debito o di capitale, per le quali non è disponibile il *fair value*, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore sulla base delle migliori informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

RIMANENZE

Settore Tyre

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra costo, determinato con il metodo FIFO, e presunto valore di realizzo.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti. Sono calcolati fondi svalutazione per giacenze considerate obsolete o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. Il valore di

realizzo rappresenta il prezzo stimato di vendita, al netto di tutti i costi stimati per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere.

Il costo è aumentato delle spese incrementative e degli oneri finanziari capitalizzabili, analogamente a quanto descritto relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Settore Real Estate

Le rimanenze sono costituite da aree da edificare, immobili da ristrutturare, immobili in costruzione e ristrutturazione, immobili ultimati in vendita, immobili di trading e materiali di consumo.

Le aree da edificare sono valutate al minore tra il costo di acquisizione ed il corrispondente presunto valore di realizzo al netto dei costi diretti di vendita. Il costo è aumentato delle spese incrementative e degli oneri finanziari capitalizzabili, analogamente a quanto descritto relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Gli immobili in costruzione e/o in corso di ristrutturazione sono valutati al minore tra il costo, aumentato delle spese incrementative del loro valore e degli oneri finanziari capitalizzabili, ed il corrispondente presunto valore di realizzo al netto dei costi diretti di vendita.

Gli immobili di trading sono valutati al minore tra il costo ed il valore di presunto realizzo che di norma è rappresentato dal valore di mercato, desunto da transazioni immobiliari similari per zona e tipologia.

Il costo di acquisizione è aumentato delle eventuali spese incrementative sostenute fino al momento della vendita.

Classificazione portafoglio immobiliare: rimanenze (IAS 2) – investimenti immobiliari (IAS 40)

Sulla base del modello di business prevalente all'interno del Settore Real Estate, la maggior parte del patrimonio immobiliare è classificata nella voce rimanenze in quanto detenuta con finalità di trading e comunque destinata a essere venduta nel corso del normale ciclo operativo delle società incluse nel perimetro di consolidamento.

COMMESSE

Una commessa è un contratto specificatamente stipulato per la costruzione di un bene su istruzioni di un committente, che ne definisce preliminarmente il disegno e le caratteristiche tecniche.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi concordati inizialmente con il committente, oltre alle varianti nel lavoro di commessa e alle variazioni prezzi previste contrattualmente determinabili con attendibilità.

Quando il risultato di commessa è determinabile con attendibilità, le commesse sono valutate in base al metodo della percentuale di completamento; lo stato avanzamento è determinato facendo riferimento ai costi della commessa sostenuti fino alla data di bilancio come percentuale dei costi totali stimati per ogni commessa.

I costi sostenuti in relazione ad attività future della commessa sono esclusi dai costi di commessa nella determinazione dello stato avanzamento e sono rilevati come rimanenze.

Quando si prevede che i costi della commessa saranno superiori ai suoi ricavi totali, la perdita attesa è rilevata immediatamente come costo.

L'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa, per tutte le commesse in corso per le quali i costi sostenuti sommati ai margini rilevati (o al netto delle perdite rilevate) eccedono la fatturazione ad avanzamento dei lavori, è rilevato come credito, nella voce "crediti commerciali".

L'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, per tutte le commesse in corso per le quali la fatturazione ad avanzamento dei lavori eccede i costi sostenuti sommati ai margini rilevati (o al netto delle perdite rilevate), è rilevato come debito, nella voce "debiti commerciali".

CREDITI

I crediti sono inizialmente iscritti al loro *fair value*, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato.

Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore.

Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al *fair value* iniziale.

In caso di perdite di valore, il valore contabile dei crediti è ridotto indirettamente mediante l'iscrizione di un fondo. Se vengono meno le ragioni che hanno comportato la svalutazione dei crediti, le perdite di valore iscritte in periodi precedenti sono ripristinate attraverso accredito al conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato che risulterebbe se non fosse stata rilevata la perdita di valore.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita conto economico.

I crediti sono cancellati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Titoli junior e crediti non performing

I titoli *junior* derivanti da operazioni di cartolarizzazione di crediti non performing (Non Performing Loans – NPL, presenti nel settore Real Estate), così come i crediti non performing acquistati a prezzi significativamente inferiori ai valori nominali (*deep discount receivables*), sono classificati come crediti (*loan and receivable*) e sono inizialmente iscritti al loro *fair value*, rappresentato normalmente dal prezzo pagato.

Successivamente sono valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, quali risultanti dal primo business plan redatto successivamente all'acquisto, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori.

Il valore contabile viene adeguato, ogniquale volta vi sia una modifica nella stima dei flussi di cassa attesi, al valore risultante dall'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di interesse effettivo originario.

Le eventuali differenze, positive o negative, sono riconosciute a conto economico.

Finanziamenti soci verso società collegate e joint-venture

I crediti finanziari rappresentati da finanziamenti a società collegate e *joint-venture* sono inizialmente iscritti al loro *fair value*, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa futuri.

In particolare i finanziamenti soci erogati a condizioni non di mercato sono attualizzati sulla durata prevista del finanziamento stesso a un tasso rappresentativo di un finanziamento avente caratteristiche similari.

L'eventuale differenza tra l'ammontare nominale del finanziamento e il *fair value* ricalcolato secondo quanto descritto in precedenza è rilevato, da parte dell'erogante, a incremento del valore di carico della partecipazione, al netto degli eventuali effetti fiscali. Il beneficiario, nel proprio bilancio redatto in accordo ai principi di Gruppo e utilizzato per la valutazione della partecipazione secondo l'*equity method*, rileva la medesima differenza a riduzione dei propri debiti finanziari e a incremento, al netto dell'effetto fiscale, del patrimonio netto.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i finanziamenti soci sono misurati al costo ammortizzato.

DEBITI

I debiti sono inizialmente iscritti al loro *fair value*, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato.

Sono successivamente valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al *fair value* iniziale.

I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita conto economico.

I debiti sono rimossi dal bilancio quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Rientrano in questa categoria i titoli acquisiti principalmente con lo scopo di essere rivenduti nel breve termine, classificati fra le attività correnti nella voce "titoli detenuti per la negoziazione", e le attività finanziarie che al momento della rilevazione iniziale vengono designate al *fair value* rilevato a conto economico, classificate nella voce "altre attività finanziarie".

Sono valutate al *fair value* con contropartita al conto economico. I costi accessori sono spesati nel conto economico.

Gli acquisti e le vendite di tali attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono depositi bancari, depositi postali, denaro e valori in cassa.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si possa rendere necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, i fondi sono esposti al loro valore attuale.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro del tipo a benefici definiti (*defined benefit plans*) e gli altri benefici a lungo termine (*other long term benefit*) sono soggetti a valutazioni attuariali. La passività iscritta in bilancio è rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione del Gruppo, al netto del *fair value* di eventuali attività a servizio dei piani.

Relativamente ai piani a benefici definiti, il Gruppo Pirelli & C. ha adottato l'opzione prevista dallo IAS 19 che consiste nel rilevare integralmente nel patrimonio netto gli utili/perdite attuariali nell'esercizio in cui si verificano.

Per gli altri benefici a lungo termine, gli utili e le perdite attuariali sono riconosciuti immediatamente a conto economico.

Il costo per interessi e il rendimento atteso per le attività a servizio del piano sono classificati nel costo del lavoro.

I costi relativi a piani a contribuzione definita sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società del Gruppo con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

STOCK OPTION

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni membri dell’alta dirigenza e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di stock option).

Le *stock options* si suddividono in due tipologie che prevedono modalità di contabilizzazione diverse in funzione delle caratteristiche del piano:

- *equity settled*: sono piani in cui al beneficiario viene concesso il diritto di acquistare azioni della Società a un prezzo prefissato qualora specifiche condizioni siano soddisfatte. In tali casi il *fair value* dell’opzione, determinato al momento dell’assegnazione, viene rilevato come costo a conto economico lungo la durata del piano, con contropartita un incremento delle riserve di patrimonio netto;
- *cash settled*: sono piani che prevedono opzioni *put* a favore del beneficiario, abbinate a opzioni *call* a favore dell’emittente, ovvero piani in cui il beneficiario riceve direttamente il controvalore monetario del beneficio derivante dall’esercizio della *stock option*. Il *fair value* dell’opzione, rideterminato a ogni chiusura, viene rilevato a conto economico durante il periodo di maturazione del piano, con contropartita un debito nello stato patrimoniale. Le variazioni di *fair value* della passività successive alla data di maturazione vengono rilevate a conto economico.

Il Gruppo ha applicato le disposizioni transitorie previste dall’IFRS 2 e quindi ha applicato il principio a tutti i piani di stock option assegnati dopo il 7 novembre 2002 e non ancora maturati alla data di entrata in vigore dell’IFRS 2 (1° gennaio 2005).

Informativa dettagliata è fornita anche in merito ai piani assegnati precedentemente a tale data.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al momento della rilevazione iniziale, gli strumenti derivati sono valutati al *fair value* con contropartita al conto economico. La valutazione successiva avviene sempre al *fair value*; gli aggiustamenti di *fair value* sono rilevati in conto economico, ad eccezione dei derivati designati come strumenti di copertura efficace di flussi finanziari (*cash flow hedge*).

Nei casi in cui i derivati sono designati come strumenti di copertura ai fini dello IAS 39, il Gruppo documenta in modo formale, a partire dall’inizio della copertura stessa, la relazione di copertura tra lo strumento di copertura e l’elemento coperto, gli obiettivi della gestione del rischio e la strategia perseguita nell’effettuare la copertura.

Si segnala che, a partire dall’esercizio 2008, il Settore Real Estate ha implementato nelle società valutate con il metodo del patrimonio netto, al fine dell’applicazione del *cash flow hedge*, delle relazioni di copertura “di tipo dinamico” tra il portafoglio di derivati ed i finanziamenti in essere; tale approccio consente di rivedere e ridefinire, su base trimestrale, la strategia di hedging in funzione delle previsioni di rimborso dei finanziamenti strettamente legate all’andamento del business plan delle varie iniziative.

Il Gruppo documenta altresì la valutazione dell’efficacia dello strumento di copertura nel compensare le variazioni nei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto. Tale valutazione è effettuata all’inizio della copertura e in misura continuativa per tutta la sua durata.

La porzione efficace dell’aggiustamento di *fair value* del derivato che è stato designato e che è qualificabile come strumento di copertura viene rilevata direttamente a patrimonio netto, mentre la parte inefficace viene rilevata a conto economico.

Gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono riflessi nel conto economico nell’esercizio in cui l’elemento coperto produce un effetto sul conto economico.

Quando uno strumento di copertura giunge a maturazione o è ceduto, oppure non soddisfa più le condizioni per essere designato come di copertura, i relativi aggiustamenti di *fair value* cumulati nel patrimonio netto rimangono sospesi nel patrimonio netto finché l'elemento coperto non manifesta i suoi effetti sul conto economico. Se si prevede che l'elemento coperto non genererà alcun effetto a conto economico, gli aggiustamenti di *fair value* cumulati nel patrimonio netto vengono immediatamente rilevati nel conto economico.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari derivati sono contabilizzati alla data di regolamento.

Determinazione del fair value

Il *fair value* di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*. Il *fair value* di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione, basate su una serie di metodi e assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Il *fair value* degli *interest rate swap* è calcolato in base al valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri.

Il *fair value* dei contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali di Paese.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale (metodo dell'allocazione globale), e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali a nuovo, nonché sulle differenze temporanee, sono contabilizzate solo quando sussiste la probabilità di recupero futuro.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite non sono attualizzate.

Le imposte differite attive e passive sono accreditate o addebitate a patrimonio netto se si riferiscono a voci che sono accreditate o addebitate direttamente a patrimonio netto nel periodo o nei periodi precedenti.

PATRIMONIO NETTO

Azioni proprie

Le azioni proprie sono classificate a riduzione del patrimonio netto.

Nel caso di vendita, riemissione o cancellazione, gli utili o le perdite conseguenti sono rilevate nel patrimonio netto.

Costi per operazioni sul capitale

I costi direttamente attribuibili a operazioni sul capitale della Capogruppo sono contabilizzati a riduzione del patrimonio netto.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti o servizi.

Vendite di prodotti

I ricavi per vendite di prodotti sono rilevati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente;
- l'effettivo controllo sui beni oggetto della transazione e il normale livello continuativo di attività associate con la proprietà sono cessate;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinati in modo attendibile.

In particolare, con riferimento alle vendite di beni immobili, il ricavo è normalmente rilevato nel momento in cui la proprietà è trasferita all'acquirente corrispondente alla data del rogito. Nei casi in cui la natura e la misura del coinvolgimento del venditore siano tali da comportare che i rischi e i benefici relativi alla proprietà non siano di fatto trasferiti, il momento di rilevazione dei ricavi è differito fino alla data in cui tale trasferimento possa considerarsi avvenuto.

Prestazioni di servizi

I ricavi per servizi sono rilevati solo quando i risultati della transazione possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento di bilancio. I risultati di un'operazione possono essere attendibilmente stimati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile;
- è probabile che l'impresa fruirà dei benefici economici derivanti dall'operazione;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere determinati in modo attendibile.

Interessi

Gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che consideri il rendimento effettivo dell'attività o della passività.

Royalties

Le *royalties* sono rilevate in base al principio della competenza, secondo quanto previsto dal contenuto dell'accordo relativo.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le azioni aventi potenziale effetto diluitivo.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore d'attività (segmento primario) è una parte del Gruppo distintamente identificabile che fornisce un singolo prodotto o servizio o un insieme di prodotti e servizi collegati, ed è soggetta a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori d'attività del Gruppo.

Il settore geografico (segmento secondario) è una parte del Gruppo distintamente identificabile che fornisce un singolo prodotto o servizio o un insieme di prodotti e servizi, ed è soggetta a rischi e a benefici diversi da quelli relativi a componenti che operano in altri ambienti economici.

4. Politica di gestione dei rischi finanziari

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo. Essa è svolta centralmente sulla base di linee guida definite dalla Direzione Generale. Tali linee guida definiscono le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne specificano modalità e limiti operativi. Secondo tali direttive, il Gruppo utilizza contratti derivati in relazione a sottostanti attività o passività finanziarie o a future transazioni. La gestione dei rischi finanziari è centralizzata presso le Tesorerie dei Settori, che hanno il compito di valutare i rischi ed effettuare le relative coperture, sotto il coordinamento della Tesoreria di Gruppo. Le Tesorerie dei Settori agiscono direttamente sul mercato per conto delle Unità Operative e, laddove non possano operare direttamente per vincoli esterni, coordinano l'attività delle Unità di Tesoreria Locali.

TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI

Rischio di cambio transattivo

Il Gruppo è attivo a livello internazionale ed è esposto al rischio di cambio transattivo. Tale rischio è gestito dalle Tesorerie dei Settori e coordinato dalla Tesoreria di Gruppo.

Le Unità Operative sono responsabili della raccolta di tutte le informazioni inerenti le posizioni soggette a rischio cambio transattivo, per la gestione del quale stipulano contratti a termine con le Tesorerie dei Settori. Le posizioni soggette a rischio di cambio transattivo sono sostanzialmente rappresentate da fatture attive e passive. Le Tesorerie dei Settori sono responsabili di valutare e gestire la posizione netta per ogni valuta, in accordo con le linee guida e i vincoli prefissati, mediante la negoziazione sul mercato di contratti derivati di copertura, tipicamente contratti a termine.

Pertanto, una variazione dei tassi di cambio non produce effetti significativi sul conto economico.

I contratti a termine in essere tra le Unità Operative e le Tesorerie dei Settori, così come quelli tra le Tesorerie dei Settori e il mercato, non sono contabilizzati come strumenti di copertura ai sensi dello IAS 39, sebbene siano posti in essere allo scopo di gestire i rischi.

Rischio di cambio traslativo

Il Gruppo detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'euro, che è la valuta di riferimento per il Gruppo. Ciò espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, in quanto fluttuazioni nei tassi di cambio di alcune valute rispetto alla valuta di consolidamento (euro) possono comportare variazioni nel valore del patrimonio netto consolidato.

Le principali esposizioni al rischio di cambio traslativo sono monitorate, ma non è politica del Gruppo coprirsi a fronte di tale esposizione.

Il patrimonio netto totale consolidato al 31 dicembre 2008 è espresso per circa il 61% da euro (73% circa al 31 dicembre 2007). Le valute diverse dall'euro più significative per il Gruppo sono il Real brasiliano (14%; 11% al 31 dicembre 2007) e la Lira turca (8%; 6% al 31 dicembre 2007).

Si riportano di seguito gli effetti sul patrimonio netto consolidato totale derivanti da un ipotetico apprezzamento/deprezzamento delle suddette valute rispetto all'euro – a parità di altre condizioni:

(in migliaia di Euro)

	Apprezzamento del 10%		Deprezzamento del 10%	
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
Real brasiliano	36.633	45.744	(29.973)	(37.427)
Lira turca	20.578	27.333	(16.836)	(22.364)
Totale su patrimonio netto consolidato	57.211	73.077	(46.809)	(59.791)

Rischio di tasso di interesse

La politica di Gruppo è quella di tendere al mantenimento di un corretto rapporto tra indebitamento a tasso fisso e variabile: l'obiettivo è che i debiti a tasso fisso siano pari a circa il 60% del totale dei debiti finanziari.

Il Gruppo gestisce il rischio di incremento dei tassi associato all'indebitamento a tasso variabile mediante compensazione con crediti a tasso variabile e mediante il ricorso a contratti derivati. La designazione di tali derivati come strumenti di copertura ai fini dello IAS 39 viene decisa caso per caso e autorizzata dalla Direzione Generale.

Si evidenziano di seguito gli effetti sul risultato netto e quelli direttamente sul patrimonio netto totale derivanti da una variazione in aumento o diminuzione di 0,50% nel livello dei tassi di interesse di tutte le valute a cui è esposto il Gruppo – a parità di altre condizioni:

(in migliaia di Euro)

	+0,50%		-0,50%	
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
Impatto sul risultato netto:				
- società consolidate integralmente	(3.850)	39	2.634	1.276
- società valutate con il metodo del patr. netto	(1.484)	7.052	3.045	670
Totale sul risultato netto	(5.334)	7.091	5.679	1.946
Impatto diretto sul patrimonio netto:				
- società consolidate integralmente	1.195	836	(1.970)	(838)
- società valutate con il metodo del patr. netto	8.472	8.924	(8.749)	(9.169)
Totale diretto sul patrimonio netto	9.667	9.760	(10.719)	(10.007)

L'impatto sul risultato netto include l'effetto su:

- oneri e proventi finanziari dei debiti e crediti a tasso variabile;
- oneri e proventi liquidati degli strumenti derivati in tassi;
- variazione di *fair value* degli strumenti derivati in tassi.

L'impatto diretto sul patrimonio netto è legato alla variazione di *fair value* dei derivati in *cash flow hedge*.

Rischio di prezzo associato ad attività finanziarie

Il Gruppo è esposto al rischio di prezzo limitatamente alla volatilità di attività finanziarie quali titoli azionari e obbligazionari quotati e non quotati, fondi immobiliari quotati e fondi immobiliari chiusi non quotati per un valore pari a circa il 9% del totale delle attività consolidate al 31 dicembre 2008 (12% al 31 dicembre 2007); la variazione di *fair value* di tali attività finanziarie viene rilevata a patrimonio netto o a conto economico in base alle disposizioni dello IAS 39.

I titoli azionari e i fondi immobiliari quotati, la cui variazione di *fair value* è rilevata nel patrimonio netto, rappresentano il 59% del totale delle attività finanziarie soggette a rischio prezzo (77% al 31 dicembre 2007); una variazione dell'1% dei sopraccitati titoli quotati, a parità di altre condizioni, comporterebbe una variazione di Euro 3.641 migliaia (Euro 8.233 migliaia al 31 dicembre 2007) del patrimonio netto del Gruppo.

Le attività finanziarie la cui variazione di *fair value* è rilevata a conto economico si riferiscono a fondi immobiliari chiusi non quotati, per la valutazione a *fair value* si fa riferimento ad un paniere di titoli quotati similari; una variazione nell'indice di riferimento relativo ai fondi immobiliari chiusi quotati dell'1%, a parità di altre condizioni, comporterebbe un impatto sul risultato netto pari ad Euro 296 migliaia (Euro 319 migliaia al 31 dicembre 2007).

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Il Gruppo non mostra significative concentrazioni del rischio di credito.

Al fine di limitare tale rischio, per quanto riguarda le controparti commerciali, il Gruppo ha posto in essere procedure per la valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria della clientela, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Tali procedure hanno come obiettivo la definizione di limiti di fido per la clientela, al superamento dei quali si attua di norma il blocco delle forniture.

In alcuni casi viene richiesto alla clientela il rilascio di garanzie; si tratta principalmente di garanzie bancarie, emesse da soggetti di primario standing creditizio, o personali. Meno frequente la richiesta di garanzie ipotecarie.

Un altro strumento utilizzato per la gestione del rischio di credito commerciale è la stipula di polizze assicurative con l'obiettivo di prevenire il rischio di mancato pagamento attraverso una puntuale selezione del portafoglio clienti operata congiuntamente con la compagnia assicurativa, che si impegna a garantire l'indennizzo in caso di insolvenza.

Per quanto riguarda le controparti finanziarie per la gestione di risorse temporaneamente in eccesso o per la negoziazione di strumenti derivati, il Gruppo ricorre solo a interlocutori di elevato standing creditizio.

I crediti per finanziamento soci sono sottoposti a valutazione congiuntamente alle quote di capitale investite nella partecipata, mediante l'analisi dei flussi finanziari generati dai relativi progetti immobiliari sottostanti.

Il valore contabile dei titoli *junior* e dei crediti *non performing* viene adeguato ogniqualvolta vi sia una modifica nella stima dei flussi di cassa scontati attesi e, in caso di *impairment*, viene ridotto attraverso l'iscrizione di un apposito fondo. In alcuni casi viene richiesto alla clientela il rilascio di garanzie; si tratta principalmente di garanzie bancarie, emesse da soggetti di primario *standing* creditizio, personali o ipotecarie.

Le perdite di valore dei crediti sono calcolate sulla base del rischio di inadempienza della con-

troparte, determinato considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità della controparte e i dati storici. Il valore contabile dei crediti è ridotto indirettamente mediante iscrizione di un fondo.

Le singole posizioni significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, sono oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi futuri recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero e dell'eventuale *fair value* delle garanzie.

Le posizioni che non sono oggetto di svalutazione individuale sono incluse in gruppi con caratteristiche simili dal punto di vista del rischio di credito, e svalutate su base collettiva in base a percentuali crescenti al crescere della fascia temporale di scaduto. La procedura di svalutazione collettiva si applica anche ai crediti a scadere.

Le percentuali di svalutazione sono determinate tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti. I principali strumenti utilizzati dal Gruppo per la gestione del rischio di liquidità sono costituiti da piani finanziari triennali e annuali e da piani di tesoreria, per consentire una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono oggetto di costante analisi.

Una gestione prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili, la disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito *committed* e/o la capacità di chiudere posizioni aperte sul mercato. Per la natura dinamica dei business in cui opera, il Gruppo privilegia la flessibilità nel reperire fondi mediante il ricorso a linee di credito *committed*.

Al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e quindi limitare il rischio di liquidità, il Gruppo ha implementato un sistema centralizzato di gestione dei flussi di incasso e pagamento nel rispetto delle varie normative valutarie e fiscali locali. La negoziazione e la gestione dei rapporti bancari avviene centralmente, al fine di assicurare la copertura delle esigenze finanziarie di breve e medio periodo al minor costo possibile. Anche la raccolta di risorse a medio/lungo termine sul mercato dei capitali è ottimizzata mediante una gestione centralizzata.

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo dispone, oltre alla liquidità e a titoli detenuti per la negoziazione pari ad Euro 369.705 migliaia, di linee di credito *committed* non utilizzate pari ad Euro 785.000 migliaia (Euro 2.672.000 migliaia al 31 dicembre 2007), la cui scadenza è la seguente:

(in migliaia di Euro)

2010	10.000
2011	136.000
2012	639.000
	785.000

Le scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2008 sono così sintetizzabili:

(in migliaia di Euro)

	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti commerciali	1.108.573	-	-	-	1.108.573
Altri debiti	482.401	29.706	15.006	3.760	530.873
Strumenti finanziari derivati	110.473	2.139	-	-	112.612
Debiti verso banche e altri finanziatori	695.561	312.427	1.057.320	6.000	2.071.308
	2.397.008	344.272	1.072.326	9.760	3.823.366

Le scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2007 erano così sintetizzabili:

(in migliaia di Euro)

	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti commerciali	1.323.588	-	-	-	1.323.588
Altri debiti	1.394.673	2.058	17.504	3.738	1.417.973
Strumenti finanziari derivati	72.513	262	6.520	-	79.295
Debiti verso banche e altri finanziatori	754.661	289.526	465.488	150.282	1.659.957
	3.545.435	291.846	489.512	154.020	4.480.813

Informazioni integrative: categorie di attività e passività finanziarie

Nella tabella che segue sono riportati i valori contabili per ogni classe di attività e passività finanziaria identificata dallo IAS 39:

(in migliaia di Euro)

	Nota	Valore contabile al 31/12/2008	Valore contabile al 31/12/2007
ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico			
- designate al momento della rilevazione iniziale			
Altre attività finanziarie non correnti	11	29.599	31.910
- detenute per la negoziazione			
Titoli detenuti per la negoziazione	17	115.800	114.039
Strumenti finanziari derivati non correnti	27	3.161	3.849
Strumenti finanziari derivati correnti	27	92.108	56.116
Finanziamenti e crediti			
Altri crediti non correnti	14	723.004	672.894
Crediti commerciali correnti	13	787.951	1.098.927
Altri crediti correnti	14	239.956	241.475
Disponibilità liquide	18	253.905	2.057.682
Attività finanziarie disponibili per la vendita			
Altre attività finanziarie non correnti	11	476.300	926.362
Strumenti finanziari di copertura			
Strumenti finanziari derivati correnti	27	1.934	2.210
Totale attività finanziarie		2.723.718	5.205.464
PASSIVITÀ FINANZIARIE			
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico			
- detenute per la negoziazione			
Strumenti finanziari derivati non correnti	27	2.139	6.782
Strumenti finanziari derivati correnti	27	105.217	72.513
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	24	1.375.747	905.296
Altri debiti non correnti	26	48.472	23.300
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	24	695.561	754.661
Debiti commerciali correnti	25	1.108.573	1.323.588
Altri debiti correnti	26	482.401	1.394.673
Strumenti finanziari di copertura			
Strumenti finanziari derivati correnti	27	5.256	-
Totale passività finanziarie		3.823.366	4.480.813

5. Politica di gestione del capitale

Obiettivo del Gruppo è la massimizzazione del ritorno sul capitale netto investito mantenendo la capacità di operare nel tempo, garantendo adeguati ritorni per gli azionisti e benefici per gli altri stakeholder, con una struttura finanziaria sostenibile.

Al fine di raggiungere questi obiettivi, il Gruppo, oltre al perseguimento di risultati economici soddisfacenti e alla generazione di flussi di cassa, può intervenire sulla politica dei dividendi e sulla configurazione del capitale della Società.

I principali indicatori che il Gruppo utilizza per la gestione del capitale sono:

- 1) Rapporto tra risultato operativo, comprensivo del risultato da partecipazioni, e capitale netto investito medio: l'indicatore rappresenta la capacità dei risultati aziendali di remunerare il capitale netto investito inteso come somma di attività fisse e di capitale circolante netto. Il risultato da partecipazioni è ricompreso nel calcolo in quanto principale grandezza rappresentativa delle performance del Settore Real Estate. L'obiettivo del Gruppo è che tale rapporto sia maggiore del costo medio del capitale (WACC);
- 2) *Gearing*: è calcolato come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto. È un indicatore della sostenibilità del rapporto tra indebitamento e capitale proprio, che tiene conto nei diversi momenti della situazione di mercato e dell'andamento del costo del capitale e del debito;
- 3) R.O.E (*Return on equity*): è calcolato come rapporto tra risultato netto e patrimonio netto contabile medio. È un indicatore rappresentativo della capacità del Gruppo di remunerare gli azionisti. L'obiettivo è che l'indicatore assuma un valore superiore al tasso di rendimento di un investimento risk free, correlato alla natura dei business gestiti.

Si riportano di seguito i valori per gli anni 2008, 2007 e 2006:

	2008	2007	2006
1 Rapporto tra risultato operativo, comprensivo del risultato da partecipazioni, e capitale netto investito medio	(7,89%)	8,92%	15,93%
2 Gearing	0,43	n/a *	0,42
3 R.O.E. (Return on Equity)	(13,35%)	7,61%	(20,37%)

* Non applicabile in quanto la posizione finanziaria netta è attiva

6. Stime e assunzioni

La preparazione del bilancio consolidato comporta per il management la necessità di effettuare stime e assunzioni che, in talune circostanze, poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica, e assunzioni che vengono, di volta in volta, considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle circostanze. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle

relative voci. Tali stime influenzano i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività/passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le assunzioni fanno principalmente riferimento alla valutazione sulla recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali, alla definizione delle vite utili delle immobilizzazioni materiali, alla recuperabilità dei crediti e al riconoscimento/valutazione dei fondi. Le stime e le assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili.

PRINCIPI CONTABILI DI PARTICOLARE RILEVANZA E MAGGIOR SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte del *management* nell'elaborazione delle stime, e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Avviamento

In accordo con i principi contabili adottati per la redazione del bilancio, annualmente l'avviamento è verificato al fine di accertare l'esistenza di eventuali perdite di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta l'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la successiva determinazione del relativo valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso.

Qualora il valore d'uso dovesse risultare inferiore al valore contabile delle unità generatrici di flussi finanziari, si dovrà procedere a una svalutazione dell'avviamento allocato alle stesse. L'allocazione dell'avviamento alle unità generatrici di flussi finanziari e la determinazione del valore d'uso di queste ultime comporta l'assunzione di stime che dipendono da valutazioni soggettive nonché da fattori che possono cambiare nel tempo, con conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli amministratori.

Svalutazione degli attivi immobilizzati

In accordo con i principi contabili di riferimento, gli attivi immobilizzati sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una perdita di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono sintomi che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti sintomi richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili sia di fonte interna che esterna, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale perdita di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale perdita di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da valutazioni soggettive nonché da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

In tale contesto, ai fini della redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, e più in particolare nell'effettuazione dei test di impairment i diversi Settori del Gruppo hanno preso in considerazione gli andamenti attesi per il 2009, le cui assunzioni e risultanze sono coerenti con quanto dichiarato alla comunità finanziaria in sede di presentazione del piano industriale triennale 2009-2011. Sulla base dei dati di piano così modificati, non sono emerse necessità di impairment.

Piani pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro

Le società del Gruppo hanno in essere piani pensione e piani di assistenza sanitaria in diversi Paesi a favore dei propri dipendenti.

Il Gruppo ha i suoi principali piani a benefici definiti negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Italia.

Il management utilizza diverse ipotesi attuariali per il calcolo delle passività e del rendimento futuro delle attività a servizio di tali piani previdenziali. Le ipotesi attuariali di natura finanziaria riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi, l'andamento dei costi per assistenza medica.

Le ipotesi attuariali di natura demografica riguardano essenzialmente i tassi relativi alla mortalità, di invalidità e di dimissioni.

In particolare, con riferimento ai tassi di sconto, si precisa che nel corso del 2008 le curve dei tassi hanno presentato un'elevata volatilità quale conseguenza della crisi finanziaria e dei relativi effetti sul rendimento dei titoli corporate high quality.

Il Gruppo ha individuato tassi di attualizzazione che ha ritenuto equilibrati, stante il contesto.

Imposte differite

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

Nella determinazione delle poste rettificative sono stati presi in considerazione i risultati di budget e piani coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti. Si ritiene, inoltre, che le poste rettificative stanziare siano congrue a coprire il rischio di un ulteriore peggioramento delle assunzioni del piano, tenuto conto del fatto che le imposte differite attive nette così stanziare si riferiscono a differenze temporanee/perdite fiscali che, in misura significativa, possono essere recuperate in un arco di tempo molto lungo, quindi compatibile con un contesto in cui l'uscita dalla situazione di crisi e la ripresa economica dovesse prolungarsi oltre l'orizzonte temporale implicito nei piani sopra citati.

Fondi rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di soccombenza. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dal management a fronte di cause legali e fiscali riguardanti una vasta tipologia di problematiche che sono sottoposte alla giurisdizione di diversi stati. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del Bilancio Consolidato.

7. Informativa di settore

Per il Gruppo Pirelli il settore di attività costituisce il segmento primario, mentre l'area geografica rappresenta il segmento secondario.

SEGMENTO PRIMARIO – SETTORE DI ATTIVITÀ

Al 31 dicembre 2008 le attività del Gruppo sono suddivise sulla base di quattro principali settori di attività:

- Tyre
- Real Estate
- Broadband Access
- Altri business

La parte rimanente è costituita da società finanziarie (inclusa la Capogruppo) e altre società di servizi. Nessuna di queste costituisce un settore autonomo di attività.

I risultati suddivisi per settore relativi all'esercizio 2008 sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	Tyre	Real Estate	Broadband access	Altri business	Altro	TOTALE 31/12/2008
Vendite a terzi	4.099.717	364.358	124.555	70.930	615	4.660.175
Vendite a gruppo	481	740	-	632	(1.853)	-
Totale vendite	4.100.198	365.098	124.555	71.562	(1.238)	4.660.175
Ammortamento immobilizz. materiali/imm.li	(190.452)	(9.415)	(896)	(1.063)	(6.854)	(208.680)
Svalutazioni immobilizz. materiali/imm.li	(9.815)	(60)	-	-	-	(9.875)
Risultato operativo	150.736	(71.237)	3.871	(18.372)	(21.743)	43.255
Quote risultato società valutate ad equity	481	(177.019)	-	(909)	1.770	(175.677)
Proventi/oneri finanziari						(26.115)
Perdita di valore su partecipazioni						(275.262)
Dividendi						31.268
Risultato attività finanziarie valutate a fair value						(796)
Risultato prima delle imposte						(403.327)
Imposte						(72.620)
Risultato attività in funzionamento						(475.947)
Risultato attività operative cessate	-	74.628	(10.935)	-	(272)	63.421
Risultato netto dell'esercizio						(412.526)

I risultati suddivisi per settore relativi all'esercizio 2007 erano i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	Tyre	Real Estate	Broadband access	Altri business	Altro	TOTALE 31/12/2007
Vendite a terzi	4.160.899	1.724.024	112.410	68.410	9.854	6.075.597
Vendite a gruppo	819	351	-	3.028	(4.198)	-
Totale vendite	4.161.718	1.724.375	112.410	71.438	5.656	6.075.597
Ammortamento immobilizz. materiali/imm.li	(190.465)	(7.646)	(1.048)	(883)	(8.870)	(208.912)
Svalutazioni immobilizz. materiali/imm.li	(811)	(3.823)	-	-	-	(4.634)
Risultato operativo	358.090	33.120	852	(8.497)	(19.565)	364.000
Quote risultato società valutate ad equity	159	114.977	-	-	1.407	116.543
Proventi/oneri finanziari						(81.887)
Perdita di valore su partecipazioni						(34.137)
Dividendi						34.459
Risultato attività finanziarie valutate a fair value						(20.097)
Risultato prima delle imposte						378.881
Imposte						(123.028)
Risultato attività in funzionamento						255.853
Risultato attività operative cessate		49.455	(14.788)		33.070	67.737
Risultato netto dell'esercizio						323.590

Le vendite realizzate tra i settori di business sono effettuate a valori di mercato.

Le attività, le passività e gli investimenti suddivisi per settore al 31 dicembre 2008 sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	Tyre	Real Estate	Broadband access	Altri business	Altro	TOTALE 31/12/2008
Attività dei Settori	3.727.998	568.827	57.895	64.199	124.909	4.543.828
Partecipazioni in società collegate e joint ventures	911	357.868	-	6.493	150.028	515.300
Totale attività allocate	3.728.909	926.695	57.895	70.692	274.937	5.059.128
Attività non allocate						1.874.090
Totale attività						6.933.218
Passività dei settori	1.628.707	355.252	58.864	26.640	158.450	2.227.913
Passività non allocate						2.330.943
Totale passività						4.558.856
Investimenti materiali	285.415	6.101	1.892	15.837	1.479	310.724
Investimenti immateriali	459.777	13.702	164	75	2.986	476.704

Le attività, le passività e gli investimenti suddivisi per settore al 31 dicembre 2007 erano i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	Tyre	Real Estate	Broadband access	Altri business	Altro	TOTALE 31/12/2007
Attività dei Settori	3.256.011	905.832	55.803	43.520	107.839	4.369.005
Partecipazioni in società collegate e joint ventures	718	480.341	-	2.410	50.725	534.194
Totale attività allocate	3.256.729	1.386.173	55.803	45.930	158.564	4.903.199
Attività non allocate						4.050.041
Totale attività						8.953.240
Passività dei settori	1.564.238	518.999	61.686	24.152	213.613	2.382.688
Passività non allocate						2.766.481
Totale passività						5.149.169
Investimenti materiali	262.378	6.469	4.093	9.709	4.060	286.709
Investimenti immateriali	7.089	168.093	308	980	1.966	178.436

Le attività dei settori sono costituite principalmente da immobilizzazioni materiali e immateriali, beni oggetto di leasing finanziario, rimanenze, crediti commerciali e altri crediti. Escludono crediti finanziari, disponibilità liquide, altre attività finanziarie, titoli detenuti per la negoziazione e attività fiscali sia correnti che differite.

Le passività dei settori comprendono principalmente debiti commerciali e altri debiti, anticipi da clienti, fondi rischi, fondi del personale. Escludono debiti finanziari e passività fiscali sia correnti che differite.

Gli investimenti sono relativi principalmente all'acquisto di impianti e macchinari.

SEGMENTO SECONDARIO – AREA GEOGRAFICA

Di seguito si riportano le vendite per area geografica. Sono allocate sulla base del paese in cui risiede il cliente.

(in milioni di Euro)

	2008		2007 *	
Europa:				
- Italia	810,4	17,39%	829,4	13,65%
- Resto Europa (*)	1.586,1	34,03%	3.077,9	50,66%
America del Nord	287,5	6,17%	329,5	5,42%
Centro America e America del Sud	1.323,8	28,41%	1.187,7	19,55%
Oceania, Africa ed Asia	652,4	14,00%	651,1	10,72%
	4.660,2	100,00%	6.075,6	100,00%

* la voce del 2007 comprende l'effetto del deconsolidamento delle attività DGAG pari ad Euro 1.295,6 milioni

Di seguito si riportano le attività per area geografica. Sono allocate sulla base del paese in cui sono localizzate le attività stesse.

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008		31/12/2007	
Europa:				
- Italia	2.438.070	35,16%	2.253.776	25,17%
- Resto Europa	1.170.704	16,89%	1.216.412	13,59%
America del Nord	142.676	2,06%	124.665	1,39%
Centro America e America del Sud	788.841	11,38%	816.790	9,12%
Oceania, Africa ed Asia	518.837	7,48%	491.556	5,49%
Attività allocate	5.059.128	72,97%	4.903.199	54,76%
Attività non allocate	1.874.090	27,03%	4.050.041	45,24%
	6.933.218	100,00%	8.953.240	100,00%

Di seguito si riportano gli investimenti in immobilizzazioni materiali per area geografica. Sono allocati sulla base del paese in cui sono localizzate le attività.

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008		31/12/2007	
Europa:				
- Italia	45.960	14,79%	43.530	15,18%
- Resto Europa	121.585	39,13%	134.910	47,05%
America del Nord	4.205	1,35%	2.746	0,97%
Centro America e America del Sud	68.163	21,94%	40.607	14,16%
Oceania, Africa ed Asia	70.811	22,79%	64.916	22,64%
	310.724	100,00%	286.709	100,00%

8. Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2008 presentano la seguente composizione e variazione:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto
Terreni	83.456	-	83.456	83.511	-	83.511
Fabbricati	625.712	(296.474)	329.238	658.310	(301.584)	356.726
Impianti e Macchinari	2.549.392	(1.537.876)	1.011.516	2.652.755	(1.624.730)	1.028.025
Attrez. indust. e commerciali	525.374	(410.590)	114.784	574.675	(448.876)	125.799
Altri beni	226.136	(167.084)	59.052	236.540	(180.116)	56.424
	4.010.070	(2.412.024)	1.598.046	4.205.791	(2.555.306)	1.650.485

VALORE LORDO (in migliaia di Euro)

	31/12/2007	Attività cedute	Diff. da conv.	Incr.	Decr.	Riclass.	Altro	31/12/2008
Terreni	83.511	-	(7.077)	8.910	(4.496)	2.608	-	83.456
Fabbricati	658.310	(7.679)	(42.084)	26.014	(11.975)	3.119	7	625.712
Impianti e Macchinari	2.652.755	(28.166)	(237.116)	205.862	(29.232)	(12.706)	(2.005)	2.549.392
Attrez. indust. e commerciali	574.675	(25.151)	(54.071)	37.938	(17.501)	9.180	304	525.374
Altri beni	236.540	(12.031)	(16.265)	32.000	(13.135)	(2.201)	1.228	226.136
	4.205.791	(73.027)	(356.613)	310.724	(76.339)	-	(466)	4.010.070

FONDO AMMORTAMENTO (in migliaia di Euro)

	31/12/2007	Attività cedute	Diff. da conv.	Riclass.	Decr.	Amm.ti	Altro	31/12/2008
Fabbricati	(301.584)	4.324	20.123	-	2.497	(21.041)	(793)	(296.474)
Impianti e macchinari	(1.624.730)	10.952	170.495	7.430	19.798	(122.152)	332	(1.537.876)
Attrez. industr. e commerc.	(448.876)	18.233	46.490	37	16.236	(41.187)	(1.523)	(410.590)
Altri beni	(180.116)	9.235	13.925	(7.467)	11.345	(14.362)	356	(167.084)
	(2.555.306)	42.744	251.033	-	49.875	(198.742)	(1.628)	(2.412.024)

VALORE NETTO (in migliaia di Euro)

	31/12/2007	Attività cedute	Diff. da conv.	Incr.	Decr.	Riclass.	Amm.ti	Altro	31/12/2008
Terreni	83.511	-	(7.077)	8.910	(4.496)	2.608	-	-	83.456
Fabbricati	356.726	(3.355)	(21.961)	26.014	(9.478)	3.119	(21.041)	(786)	329.238
Impianti e macchinari	1.028.025	(17.214)	(66.621)	205.862	(9.434)	(5.276)	(122.152)	(1.673)	1.011.517
Attrez. industr. e commerc.	125.799	(6.918)	(7.581)	37.938	(1.265)	9.217	(41.187)	(1.219)	114.784
Altri beni	56.424	(2.796)	(2.340)	32.000	(1.791)	(9.668)	(14.362)	1.584	59.051
	1.650.485	(30.283)	(105.580)	310.724	(26.464)	-	(198.742)	(2.095)	1.598.046

Al 31 dicembre 2007 presentavano la seguente movimentazione:

VALORE LORDO (in migliaia di Euro)

	31/12/2006	Diff. da conv.	Incr.	Decr.	Riclass.	Altro	31/12/2007
Terreni	83.186	1.294	412	(1.544)	177	(14)	83.511
Fabbricati	636.102	1.989	18.208	(2.775)	4.528	258	658.310
Impianti e Macchinari	2.449.874	36.890	198.458	(27.182)	(6.013)	728	2.652.755
Attrez. indust. e commerciali	530.916	9.413	32.568	(8.231)	11.202	(1.193)	574.675
Altri beni	238.643	(685)	37.063	(23.203)	(9.894)	(5.384)	236.540
	3.938.721	48.901	286.709	(62.935)	-	(5.605)	4.205.791

FONDO AMMORTAMENTO (in migliaia di Euro)

	31/12/2006	Diff. da conv.	Riclass.	Decr.	Amm.ti	Altro	31/12/2007
Fabbricati	(279.163)	(2.964)	145	2.443	(21.753)	(292)	(301.584)
Impianti e macchinari	(1.498.088)	(24.864)	980	19.080	(122.206)	368	(1.624.730)
Attrez. industr. e commerc.	(405.039)	(7.706)	1.743	5.572	(43.377)	(69)	(448.876)
Altri beni	(181.842)	574	(2.868)	15.682	(16.209)	4.547	(180.116)
	(2.364.132)	(34.960)	-	42.777	(203.545)	4.554	(2.555.306)

VALORE NETTO (in migliaia di Euro)

	31/12/2006	Diff. da conv.	Incr.	Decr.	Riclass.	Amm.ti	Altro	31/12/2007
Terreni	83.186	1.294	412	(1.544)	177	-	(14)	83.511
Fabbricati	356.939	(975)	18.208	(332)	4.673	(21.753)	(34)	356.726
Impianti e macchinari	951.786	12.026	198.458	(8.102)	(5.033)	(122.206)	1.096	1.028.025
Attrez. industr. e commerc.	125.877	1.707	32.568	(2.659)	12.945	(43.377)	(1.262)	125.799
Altri beni	56.801	(111)	37.063	(7.521)	(12.762)	(16.209)	(837)	56.424
	1.574.589	13.941	286.709	(20.158)	-	(203.545)	(1.051)	1.650.485

Gli **incrementi** dell'anno 2008 hanno riguardato principalmente il settore Tyre, in particolare nelle nuove unità operative in Romania, Cina e Brasile.

Il rapporto degli investimenti dell'esercizio 2008 con gli ammortamenti è pari a 1,56.

Le **immobilizzazioni materiali in corso** al 31 dicembre 2008 ammontano a Euro 115.454 migliaia (Euro 72.828 migliaia al 31 dicembre 2007).

Le **svalutazioni** dell'anno 2008, incluse nella colonna "decrementi" della tabella sopra riportata, ammontano ad Euro 9.815 migliaia (Euro 811 migliaia al 31 dicembre 2007). Sono contabilizzate nel conto economico nella voce "ammortamenti e svalutazioni" (nota 32).

Le **attività cedute** sono riconducibili all'uscita dal perimetro di consolidamento delle società del Gruppo Integra FM B.V. (già Pirelli RE Integrated Facility Management B.V.) e di PGT Photonics S.p.A., a seguito della cessione a terzi delle quote detenute.

Quanto alle restrizioni sulla titolarità dei beni, si evidenzia che:

- la controllata Pirelli Tyres Alexandria Co. ha concesso a garanzia il controvalore di macchinari e impianti per complessivi Euro 10.844 migliaia (Euro 11.679 migliaia al 31 dicembre 2007);
- la controllata Pirelli Pneus S.A. ha concesso a garanzia propri macchinari e terreni per complessivi Euro 50.248 migliaia (Euro 78.958 migliaia al 31 dicembre 2007).

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari sulle immobilizzazioni materiali.

8.1. LEASING FINANZIARI

Il valore dei terreni, dei fabbricati, degli impianti, dei macchinari e degli altri beni per i quali il Gruppo ha stipulato un contratto di leasing finanziario è incluso nelle rispettive categorie delle immobilizzazioni materiali.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	Costo capitalizzato	Ammortamento cumulato	Valore Netto	Costo capitalizzato	Ammortamento cumulato	Valore Netto
Terreni in leasing	11.187	-	11.187	11.187	-	11.187
Fabbricati in leasing	61.842	(13.832)	48.010	63.469	(12.559)	50.910
Altri beni in leasing	17.389	(7.623)	9.766	984	(574)	410
Impianti e macchinari in leasing	86	(86)	-	1.791	(846)	945
	90.504	(21.541)	68.963	77.431	(13.979)	63.452

Per quanto riguarda i terreni e i fabbricati in leasing, si riportano i dati relativi ai contratti significativi:

- Pirelli & C. S.p.A. ha in essere un contratto di leasing con un pool di banche (DEUTSCHE BANK LEASING S.p.A. - ora SG LEASING S.p.A. - Franfinance leasing Italia; SOGELEASE ITALIA S.p.A. - ora SG LEASING S.p.A. - Franfinance leasing Italia; LOCAT S.p.A.) per il fabbricato che accoglie le strutture e le attività di R&D del Settore Tyre.

Il contratto, attivo dal maggio 2000, ha una durata di 13 anni e prevede un'opzione di riscatto alla scadenza.

Il valore netto contabile del fabbricato è pari ad Euro 40.244 migliaia (Euro 41.904 migliaia al 31 dicembre 2007) e quello del relativo terreno è pari ad Euro 10.184 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2007);

- la controllata Pirelli Deutschland GmbH ha in essere un contratto di leasing con la società DAL-Florenta per un magazzino di distribuzione situato a Breuberg. La durata del contratto è suddivisa in due periodi: il primo ha una durata di 15 anni dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 2009; il secondo ha una durata di ulteriori 7,5 anni. Il contratto prevede un'opzione di riscatto;
- la controllata Pneumobil GmbH ha in essere cinque contratti di leasing con la società DAL-Florenta relativi ai fabbricati di cinque punti vendita sul territorio tedesco. La durata dei contratti è compresa fra 20 e 25 anni. Tutti i contratti scadranno entro il 2010.

I valori netti contabili dei fabbricati delle consociate tedesche sono pari complessivamente ad Euro 6.785 migliaia (Euro 7.250 migliaia al 31 dicembre 2007) e quello del relativo terreno è pari ad Euro 1.003 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2007).

Gli altri beni in leasing includono principalmente un aeromobile oggetto di un contratto di lease back stipulato tra la controllata Perseo S.r.l. e Intesa Leasing S.p.A.. Il contratto, attivo da aprile 2005, ha una durata di 7 anni e prevede un'opzione di riscatto alla scadenza. Il valore netto contabile è pari ad Euro 9.520 migliaia.

I debiti per leasing finanziario sono inclusi nei debiti finanziari (nota 24).

I pagamenti minimi dovuti (ossia i pagamenti richiesti al locatario nel corso della durata residua del leasing) sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
entro 1 anno	12.447	5.171
tra 1 e 5 anni	34.117	24.540
oltre 5 anni	-	12.911
Totale	46.564	42.622
Oneri finanziari futuri	(5.465)	(6.970)
Valore dei debiti per leasing (nota 24)	41.099	35.652

Nella tabella seguente si riporta il valore dei debiti per leasing finanziari suddivisi per scadenza:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
entro 1 anno	10.759	3.381
tra 1 e 5 anni	30.340	19.711
oltre 5 anni	-	12.560
Totale (nota 24)	41.099	35.652

9. Immobilizzazioni immateriali

Presentano la seguente composizione e variazione:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2007	Diff. da conv.	Attività cedute	Variazione area consolidamento	Incr.	Decr.	Amm.ti	Altro	31/12/2008
Diritti di sfruttamento brevetti e opere d'ingegno	574	-	(10)	553	-	-	(145)	(548)	424
Concessioni licenze marchi	22.356	(5)	(80)	(846)	6.470	(883)	(2.817)	875	25.070
Avviamento	634.953	20	(86.752)	(410)	462.025	(2.624)	-	473	1.007.685
Software applicativo	10.442	14	(288)	599	7.615	(79)	(6.841)	667	12.129
Altre immobilizzazioni immateriali	4.215	(8)	(3.508)	(1.533)	594	(231)	(135)	1.406	800
	672.540	21	(90.638)	(1.637)	476.704	(3.817)	(9.938)	2.873	1.046.108

(in migliaia di Euro)

	31/12/2006	Diff. da conv.	Incr.	Decr.	Amm.ti	Altro	31/12/2007
Diritti di sfruttamento brevetti e opere d'ingegno	777	-	-	-	(198)	(5)	574
Concessioni licenze marchi	24.188	(5)	3.612	(3.823)	(2.401)	785	22.356
Avviamento	479.734	(88)	161.399	(6.619)	-	527	634.953
Software applicativo	10.117	(2)	8.337	(899)	(6.438)	(673)	10.442
Altre immobilizzazioni immateriali	1.558	17	5.088	(42)	(1.462)	(944)	4.215
	516.374	(78)	178.436	(11.383)	(10.499)	(310)	672.540

Le **attività cedute** si riferiscono quasi esclusivamente alla cessione del Gruppo Integra FM B.V. (già Pirelli RE Integrated Facility Management B.V.).

L'incremento della voce **avviamento** si riferisce principalmente a:

- acquisto della quota di minoranza pari al 38,9% di Pirelli Tyre S.p.A. mediante l'acquisizione di Speed S.p.A. (Euro 450.920 migliaia, corrispondenti alla differenza tra prezzo riconosciuto e patrimonio netto acquisito);
- acquisto sul mercato di azioni della controllata Pirelli & C. Real Estate S.p.A. per Euro 22.064 migliaia (pari al 2,8% del totale), determinando un avviamento ulteriore di Euro 2.407 migliaia, pari alla differenza tra prezzo pagato e patrimonio netto contabile;
- entrata nel perimetro di consolidamento del gruppo Pirelli Real Estate di alcune società del gruppo BauBeCon a seguito dell'acquisizione delle quote da parte di Pirelli RE Netherlands B.V. e Pirelli & C. Real Estate Deutschland GmbH (Euro 4.466 migliaia).

La contabilizzazione di quest'ultima aggregazione aziendale ha comportato la rilevazione delle attività e passività acquisite al relativo *fair value*, nonchè di un avviamento residuale, come meglio dettagliato nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)

	Fair value	Valore contabile
A Prezzo di acquisto (comprensivo di costi direttamente attribuibili all'aggregazione)	19.139	
Immobilizzazioni materiali	622	622
Immobilizzazioni immateriali	2.505	2.505
Partecipazioni in imprese collegate e <i>joint venture</i>	10.610	4.035
Attività per imposte differite e fondi per imposte differite	(300)	(300)
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali e debiti commerciali	3.733	3.733
Altri crediti e altri debiti	(779)	(779)
Fondo rischi e fondi del personale	(11.278)	(11.278)
Disponibilità liquide	17.801	17.801
Debiti finanziari	(7.291)	(7.291)
B Attività e passività acquisite	15.623	9.048
C Patrimonio netto di terzi	(950)	(950)
D Attività e passività nette acquisite (B+C)	14.673	8.098
E Avviamento (A-D)	4.466	

Nel mese di settembre 2008, il Gruppo Pirelli & C. Real Estate ha ceduto il 94,9% del capitale sociale della società BauBeCon Sanierungstrager GmbH. A seguito di tale cessione l'avviamento è stato ridotto per Euro 2.624 migliaia (tale riduzione è evidenziata nella colonna **decrementi**); pertanto al 31 dicembre 2008 l'avviamento residuo relativo a tale aggregazione aziendale ammonta a Euro 1.842 migliaia.

Al 31 dicembre 2008, la ripartizione dell'avviamento per settore di attività, le *cash generating unit* (o gruppi di *cash generating unit*) a cui è stato allocato ai fini dell'*impairment test* e la configurazione di valore recuperabile utilizzato sono riportate nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)

Settori di attività	Cash generating unit / gruppi di CGU	Valore	Valore recuperabile
Tyre	Consumer	518.415	Valore d'uso
Tyre	Industrial	313.668	Valore d'uso
Altri business	Eco Technology	4.860	Valore d'uso
Real Estate	Real Estate	32.912	Valore d'uso
Real Estate	Agency	5.719	Valore d'uso
Real Estate	Credit Servicing	5.066	Valore d'uso
Real Estate	Property	13.452	Valore d'uso
Real Estate	Polonia	3.257	Valore d'uso
Real Estate	Fund management	29.042	Valore d'uso
Real Estate	Germania - DGAG/BIB	81.142	Valore d'uso
Real Estate	Non Performing Loans	152	Valore d'uso
		1.007.685	

Il *test di impairment* consiste nella stima del valore recuperabile delle *cash generating unit* e nel confronto con il valore netto contabile dei relativi beni, incluso l'avviamento.

Il valore d'uso corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno associati alle *cash generating unit*, utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici delle singole *cash generating unit* alla data di valutazione.

Nell'applicare tale metodo il management utilizza molte assunzioni, tra le quali la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei flussi di cassa operativi, del tasso di crescita dei valori terminali e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto). Più in particolare, i flussi finanziari approvati dal management utilizzati per determinare il valore d'uso coprono un arco temporale di tre anni. Per il Settore Real Estate i flussi relativi al quarto e quinto anno sono stati estrapolati dai flussi del terzo anno senza applicare ipotesi di crescita.

E' stato considerato inoltre il flusso derivante dalla dismissione delle *cash generating unit* al termine del periodo esplicito (assunto pari al valore attuale della rendita perpetua del flusso generatosi nell'ultimo anno oggetto di previsione); per le attività industriali, tale flusso è stato estrapolato applicando al flusso dell'ultimo anno un fattore di crescita del 2% (2% nell'esercizio 2007).

I tassi di attualizzazione, al netto delle imposte, applicati ai flussi di cassa prospettici sono riportati nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)

Settori di attività	Cash generating unit / gruppi di CGU	Tasso di sconto	
		2008	2007
Tyre	Consumer	9,20%	8,20%
Tyre	Industrial	9,20%	8,20%
Altri business	Eco Technology	15,00%	7,80%
Real Estate	Real Estate	6,50%	-
Real Estate	Agency	6,50%	6,20%
Real Estate	Credit Servicing	6,50%	6,20%
Real Estate	Property	6,50%	6,20%
Real Estate	Polonia	6,50%	6,20%
Real Estate	Fund management	6,50%	6,20%
Real Estate	Germania - DGAG/BIB	6,50%	6,20%
Real Estate	Non Performing Loans	6,50%	6,20%

Con riferimento al settore Real Estate, il Gruppo ha allocato indistintamente Euro 32,9 milioni quale differenza tra l'acquisto nel tempo di quote di minoranza sul mercato dei titoli quotati e il relativo patrimonio netto contabile. La sostenibilità di tale maggior valore riconosciuto è valutata considerando il valore recuperabile del settore nel suo complesso.

In base alle risultanze dei test effettuati, non è emersa alcuna perdita di valore.

E' stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività dei risultati: in tutti i casi i valori in uso rimangono superiori ai valori contabili anche assumendo una variazione dei parametri chiave quali:

- una variazione del costo medio ponderato del capitale di 50 basis point (centesimi di punto percentuali)
- per le attività industriali, una variazione del tasso di crescita di 1 punto percentuale.

Le **svalutazioni** dell'anno 2008 delle immobilizzazioni immateriali diverse dall'avviamento, incluse nella colonna **decrementi** della tabella, ammontano ad Euro 60 migliaia (Euro 3.823 migliaia al 31 dicembre 2007). Sono contabilizzate nel conto economico nella voce "ammortamenti e svalutazioni" (nota 32).

10. Partecipazioni in imprese collegate e joint-venture

Le partecipazioni in imprese collegate e joint-venture sono pari a Euro 515.300 migliaia rispetto ad Euro 534.194 migliaia del 31 dicembre 2007.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Valore iniziale	534.194	3.825.928
Attività cedute	(5.145)	-
Acquisizione/variazione Capitale sociale	119.082	260.103
Distribuzione dividendi	(30.831)	(164.562)
Svalutazioni	(74.421)	-
Alienazioni e liquidazioni.	(25.696)	(3.352.603)
Quota di risultato	(175.964)	118.608
Riclassifica ed altro	131.916	(159.359)
Movimento fondo rischi ed oneri	42.165	6.079
	515.300	534.194

Nella tabella seguente sono espone in dettaglio le movimentazioni delle partecipazioni in imprese collegate:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2007	Attività cedute	Acquisizioni Variazioni C.S. e riserve	Distribuz. dividendi	Svalutazioni	Quota di risultato	Ricl. e altro	Movimentaz. fondi rischi e oneri	31/12/2008
Dixia S.r.l.	5.452	-	25	-	-	(446)	-	-	5.031
Orione Immobiliare Prima S.p.A.	562	-	6.078	-	-	(6.587)	-	-	53
Sci Roev Texas Partners L.P.	1.224	-	-	-	-	(987)	-	-	237
Spazio Investment N.V.	69.026	-	4.153	(6.706)	-	(3.887)	-	-	62.586
Turismo e Immobiliare S.p.A.	5.769	-	2.539	-	-	(610)	-	-	7.698
Eurostazioni S.p.A.	53.686	-	-	(1.303)	-	1.952	-	-	54.335
CyOptics Inc.	-	-	38.279	-	(8.700)	-	-	-	29.579
RCS MediaGroup S.p.A.	-	-	-	-	(65.721)	-	132.171	-	66.450
Altre PRE	(2.821)	(98)	472	-	-	116	3.016	(468)	217
Altre gruppo	1.524	-	842	-	-	194	(969)	93	1.684
Totale partecipaz. in imprese collegate	134.422	(98)	52.388	(8.009)	(74.421)	(10.255)	134.218	(375)	227.870

La società Spazio Investment N.V. è quotata all'Alternative Investment Market del London Stock Exchange; il prezzo di riferimento del 31 dicembre 2008 è pari ad Euro 6 equivalente ad un valore totale della partecipazione di Euro 30,4 milioni.

La società RCS Mediagroup S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano. Il prezzo di riferimento del 31 dicembre 2008 è pari ad Euro 0,9772 equivalente ad un valore totale della partecipazione di Euro 38,2 milioni.

Nella tabella seguente sono espone in dettaglio le movimentazioni delle partecipazioni in joint-venture:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2007	Attività cedute	Acquisizioni Variazioni C.S. e riserve	Distribuz. dividendi	Alienazioni e liquidazioni	Quota di risultato	Ric. e altro	Movimentaz. fondi rischi e oneri	31/12/2008
Afrodite S.à r.l.	2.950	-	-	-	-	(3.862)	-	912	-
Aida RE B.V.	-	-	(1.810)	-	-	(3.004)	-	4.814	-
Alceo B.V.	564	-	4.897	-	-	(4.879)	-	-	582
Alimede Luxembourg S.à.r.l.	3.167	-	977	-	-	(7.662)	(135)	3.653	-
Alnitak S.à r.l.	2.358	-	-	-	-	319	-	-	2.677
Altair Zander Italia S.r.l.	152	(152)	-	-	-	-	-	-	-
Aree Urbane S.r.l.	6.782	-	-	-	-	(5.002)	-	-	1.780
Artemide S.à r.l.	1.696	-	-	-	-	(2.353)	-	657	-
Austin S.à.r.l.	5.810	-	7	-	-	(1.863)	-	-	3.954
AWW Assekuranzvermittlung der Wohnungs wirts chaft Gmbh	-	-	(47)	(1.226)	-	1.273	-	-	-
Baubecon Sanierungstrager Gmbh	-	-	3.430	-	(3.458)	-	28	-	-
Bicocca S.à.r.l.	112	-	100	-	-	(592)	-	380	-
Bresso Energia S.r.l.	1	(1)	-	-	-	-	-	-	-
Capitol Immobiliare S.r.l.	68	-	(45)	-	-	(35)	-	12	-
Castello S.r.l.	197	-	-	-	-	(140)	-	-	57
Colombo S.à.r.l.	18.940	-	(356)	-	-	(810)	-	-	17.774
Consorzio ARP	54	-	-	-	(54)	-	-	-	-
Consorzio G6 Advisor	22	-	-	-	-	-	-	-	22
Continuum S.r.l.	3.553	-	-	(1.400)	-	(218)	-	-	1.935
Dallas S.à.r.l.	5.810	-	7	-	-	(1.863)	-	-	3.954
Delamain S.à.r.l.	20.914	-	23	(11.709)	-	(9.024)	-	-	204
Dolcetto sei S.r.l.	-	-	34	-	-	-	-	-	34
Doria S.à.r.l.	18.833	-	(356)	-	-	(805)	-	-	17.672
Elle Dieci S.c.a.r.l.	40	-	(40)	-	-	-	-	-	-
Elle Tre S.c.a.r.l.	40	-	(40)	-	-	-	-	-	-
Erice S.r.l.	1.477	-	-	(900)	-	(250)	-	-	327
Espelha - Serviços de Consultadoria L.d.A.	3.402	-	20	-	-	4.726	-	-	8.148
European NPL S.A.	21.758	-	(6.070)	-	-	2.346	-	-	18.034
Fattoria Medicea S.r.l.	484	-	-	-	(484)	-	-	-	-
Finprema S.r.l.	2	-	7.017	-	-	(1.841)	-	-	5.178
Galatea S.r.l.	70	-	(24)	(120)	(52)	(9)	135	-	-
Gamma RE B.V.	84.631	-	(2.396)	-	-	(2.950)	-	-	79.285
Gatus 372 Gmbh	-	-	11	-	-	-	-	-	11
Golfo Aranci S.p.A. - Società di trasformazione urbana	2.736	-	824	-	-	(199)	-	-	3.361
Jamesmail B.V.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobiliare Prizia S.r.l.	5.949	-	-	-	-	-	(5.949)	-	-
IN Holdings I S.à.r.l.	174	-	-	(410)	-	(107)	-	343	-
Induxia S.r.l.	1.108	-	(9)	-	-	(1.881)	-	782	-
Inimm Due S.à.r.l.	1.330	-	-	(25)	-	820	-	-	2.125
Iniziative Immobiliari S.r.l.	4.015	-	(5)	-	-	(90)	-	-	3.920
Landgesellschaft Schleswing Holstein mbh	19.952	-	-	(1.158)	(19.571)	777	-	-	-
Localto ReoCo S.r.l.	4	-	-	-	-	(2)	-	-	2
Manifatture Milano S.p.A. (già Quadrifoglio Milano S.p.A.)	5.263	-	291	-	-	(2.357)	-	-	3.197
Maro S.r.l.	581	-	-	-	-	(245)	-	-	336

(in migliaia di Euro)

	31/12/2007	Attività cedute	Acquisizioni Variazioni C.S. e riserve/altre	Distribuz. dividendi	Svalutazioni	Quota di risultato	Ricli. e altro	Movimentaz. fondi rischi e oneri	31/12/2008
Masaccio S.r.l.	195	-	-	-	(195)	-	-	-	-
Massetto I B.V.	305	-	-	-	-	(778)	-	473	-
Max B.V.	4.558	-	-	(4.998)	19	(140)	561	-	-
Mistral Real Estate B.V.	16.434	-	(127)	-	-	4.310	1.200	-	21.817
M.S.M.C. Italy Holding B.V.	9.933	-	58	-	-	(7.997)	(128)	-	1.866
MP Facility S.p.A.	3.840	(3.840)	-	-	-	-	-	-	-
Nashville S.à.r.l.	5.809	-	8	-	-	(1.864)	-	-	3.953
Patrimonio Casa - fondo comune investimento	12.395	-	-	-	-	(913)	-	-	11.482
Polish Investments Real Estate Holding B.V.	1.932	-	(481)	-	-	3.049	-	-	4.500
Polish Investments Real Estate Holding II B.V.	1.256	-	2.736	-	-	(2.686)	(6.848)	5.542	-
Popoy Holding B.V.	2.179	-	(1)	(550)	-	(1.177)	-	-	451
Progetto Bicocca La Piazza S.r.l.	1.072	-	(99)	-	-	899	-	-	1.872
Progetto Nuovo Sant'Anna S.r.l.	1.037	(1.037)	-	-	-	-	-	-	-
Progetto Gioberti S.r.l.	28	-	111	-	-	(95)	-	-	44
Resi S.r.l. (già Dolcetto Cinque S.r.l.)	6	-	-	-	-	(1)	-	-	5
Resident Baltic GmbH	262	-	4	-	-	(39)	-	-	227
Resident Berlin 1 P&K GmbH	4.238	-	(3)	-	-	(602)	-	-	3.633
Resident Brandenburg GmbH	1	-	(1)	-	-	-	-	-	-
Resident Sachsen P&K GmbH	159	-	35	-	-	(46)	-	-	148
Resident West GmbH	193	-	10	-	-	(126)	-	-	77
Rinascence/Upim S.r.l.	2.631	-	(111)	-	-	(5.961)	-	3.441	-
Riva dei Ronchi S.r.l.	553	-	2.022	-	-	(4.851)	-	2.276	-
Roca S.r.l.	2.699	-	-	-	-	(1.551)	-	-	1.148
S.AN.CO S.c.a.r.l.	2	(2)	-	-	-	-	-	-	-
Sigma RE B.V.	-	-	53.568	-	-	(44.931)	(29)	-	8.608
S.I.MA.GEST2 S.c.a.r.l.	15	(15)	-	-	-	-	-	-	-
Sicity Investments S.à.r.l.	820	-	-	-	-	(699)	-	-	121
Solaia RE S.à.r.l.	8.322	-	(4.351)	-	-	(11.248)	2.914	4.363	-
Solaris S.r.l.	2.598	-	(48)	(326)	-	(1.081)	-	-	1.143
S.I. Real Estate Holding B.V.	585	-	-	-	-	(603)	-	18	-
S.I.G. RE B.V.	3.006	-	-	-	-	(1.576)	-	-	1.430
Tamerice Immobiliare S.r.l.	3.877	-	-	-	-	129	-	-	4.006
Theta RE B.V.	31.975	-	(10.710)	-	-	(36.931)	-	15.666	-
Tizian Wohnen 1 GmbH	2.504	-	(3)	-	-	(268)	-	-	2.233
Tizian Wohnen 2 GmbH	1.051	-	24	-	-	(20)	-	-	1.055
Trinacria Capital S.à.r.l.	967	-	-	-	-	(839)	-	-	128
Trinoro S.à r.l.	-	-	34	-	(12)	(19)	-	(3)	-
Trixia S.r.l.	-	-	1.368	-	-	(2.474)	5.949	(930)	3.913
Vespucci S.à.r.l.	18.949	-	(356)	-	-	(802)	-	-	17.791
Vesta Finance S.r.l.	12	-	-	-	-	-	-	-	12
Vivaldi - fondo comune invest. Immobiliare speculativo	-	-	9.072	-	-	(458)	-	-	8.614
Wameservice GmbH	-	-	1.663	-	(1.663)	-	-	-	-
Waterfront Flegreo S.p.A.	158	-	36	-	(175)	(19)	-	-	-
Altre società gruppo PRE	6.467	-	796	-	(51)	(610)	-	141	6.743
Solar Utility S.p.A.	1.750	-	5.000	-	-	(909)	-	-	5.841
Totale partecipaz. in joint ventures	399.772	(5.047)	66.694	(22.822)	(25.696)	(165.709)	(2.302)	42.540	287.430

La colonna **attività cedute** è relativa alle società deconsolidate nel corso del 2008 a seguito della cessione della società Integra FM B.V. (già Pirelli Real Estate Facility Management B.V.).

Per i commenti alla colonna **quota di risultato**, si vedano i commenti riportati alla successiva nota 38 “quota del risultato di società collegate e joint-venture”.

La voce **riclassifica e altro** fa principalmente riferimento alla partecipazione in RCS Mediagroup S.p.A. che è stata riclassificata al 31 dicembre 2008 nella voce “Partecipazioni in imprese collegate e JV” dalla voce “Altre attività finanziarie”.

La partecipazione (pari al 5,3% del capitale votante) appartiene ad un patto di sindacato volto ad assicurare la stabilità della compagine sociale e l'unicità di indirizzo nella gestione sociale di RCS Mediagroup S.p.A. (gli aderenti al patto hanno apportato azioni pari al 63,5% del capitale). Il motivo della riclassifica risiede nel sostanziale rafforzamento dell'univocità di orientamento all'interno del patto e nell'intensificazione di altre forme di esercizio dei diritti di governance.

L'operazione di riclassifica ha comportato il ripristino del costo medio di acquisto, pari ad Euro 3,38 per azione, cui ha corrisposto un aumento del patrimonio netto, contropartita delle perdite cumulativamente rilevate in una specifica riserva di patrimonio netto che al 31 dicembre 2007 era pari ad Euro 15.419 migliaia ed al 30 giugno 2008 era pari ad Euro 74.594 migliaia.

Al 31 dicembre 2008 la partecipazione è stata sottoposta ad impairment test ed è stata allineata al suo valore d'uso (Euro 1,70 per azione), determinato, con l'ausilio di una perizia esterna, utilizzando un modello di discounted cash flow che tiene conto del generalizzato calo di redditività del settore in un contesto di andamento negativo dei mercati finanziari con una conseguente svalutazione a valere sul conto economico dell'esercizio pari ad Euro 65.721 migliaia.

Le **svalutazioni** includono anche Euro 8.700 migliaia relativi a CyOptics Inc..

La **movimentazione del fondo rischi e oneri** è riconducibile alla valutazione a patrimonio netto di alcune società del Gruppo Real Estate e accoglie l'accantonamento per il ripianamento delle perdite eccedenti il valore di carico.

I dati salienti delle principali collegate e joint-venture (al 100%) al 31 dicembre 2008 riferite al settore Real Estate sono di seguito riportati:

(in migliaia di Euro)

	Collegate	Joint venture
Attività non correnti	684.196	2.705.858
Attività correnti	517.415	12.884.993
Passività non correnti	559.494	11.744.744
Passività correnti	124.815	2.265.838
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.100	1.382.626
Costi della produzione	(123.125)	(2.695.753)
Risultato netto	(33.491)	(540.717)

Si segnala infine che, del totale partecipazioni in società collegate e joint-venture, risulta dato a garanzia un importo pari ad Euro 96.879 migliaia.

11. Altre attività finanziarie

Ammontano ad Euro 505.899 migliaia rispetto ad Euro 958.272 migliaia del 31 dicembre 2007.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Valore iniziale	958.272	1.006.898
Incrementi	31.864	107.939
Decrementi	(30.696)	(24.173)
Svalutazioni	(200.840)	(34.137)
(Utili)/perdite trasferiti a conto economico nel momento della dismissione o in presenza di perdita di valore, in precedenza rilevati a patrimonio netto	1.995	1.019
Adeguamento a fair value	(138.015)	(91.842)
Riclassifica	(132.171)	-
Storno riserva per riclassifica partecipazione a collegate	15.419	-
Rimborso quote	-	(7.374)
Altro	71	(58)
	505.899	958.272
di cui:		
- attività finanziarie valutate a fair value a patrimonio netto	476.300	926.362
- attività finanziarie valutate a fair value a conto economico	29.599	31.910

Le attività finanziarie la cui variazione di *fair value* è rilevata a conto economico alla voce "Risultato attività finanziarie valutate a *fair value*" (Euro 29.599 migliaia rispetto ad Euro 31.910 migliaia dell'anno 2007) si riferiscono a quote corrispondenti al 13,32% di Cloe Fondo Uffici – fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso non quotato riservato, detenute da Pirelli Real Estate Netherlands B.V..

La classificazione delle quote in tale voce di bilancio riflette la finalità acquisitiva delle stesse, che prevedeva la destinazione in una comune piattaforma di investimento per immobili ad uso uffici.

Al 31 dicembre 2008 le attività finanziarie la cui variazione di *fair value* è rilevata nel patrimonio netto comprendono:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Titoli quotati		
Telecom Italia S.p.A.	203.539	387.172
Mediobanca S.p.A.	108.979	210.990
RCS Mediagroup S.p.A.	-	112.786
Fin. Priv. S.r.l. (az. Mediobanca)	14.883	28.172
Vittoria Capital N.V. (az. Vittoria Assicurazioni)	6.469	10.320
Avanex Corporation	1.422	19.213
Altre società	105	5.831
	335.397	774.484
Titoli non quotati		
Alcatel Submarine SA	44.805	44.805
Alitalia S.p.A.	20.000	-
Gruppo Banca Leonardo S.p.A.	8.444	8.197
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	6.483	6.024
FC Internazionale S.p.A.	4.627	3.033
Ticom I LP	2.453	5.249
Equinox Two SCA	2.270	306
Equinox Investment Company S.c.p.A.	970	1.264
Altre Gruppo PRE	9.115	6.526
Altre società	5.213	5.264
	104.380	80.668
Fondi immobiliari chiusi		
Olinda Fondo Shops	17.888	30.964
Berenice Fondo Uffici	-	18.182
Cloe Fondo Uffici	11.170	12.195
Tecla Fondo Uffici	5.122	7.630
Armillia	1.847	2.115
Fondo Abitare Sociale 1	496	124
	36.523	71.210
	476.300	926.362

Gli **incrementi** si riferiscono principalmente alla sottoscrizioni da parte di Pirelli & C. S.p.A. di azioni Alitalia S.p.A. (Euro 20.000 migliaia), all'acquisto di azioni RCS Mediagroup S.p.A. (Euro 3.966 migliaia), nonché all'acquisto di quote di Equinox (Euro 2.146 migliaia) da parte di Pirelli Finance (Luxembourg) S.A..

Agli incrementi si sono contrapposti **decrementi** principalmente dovuti alla totale cessione della partecipazione Intek S.p.A. detenuta da Pirelli & C. S.p.A. (Euro 4.008 migliaia), alla vendita di azioni Telecom Italia S.p.A. detenute da Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. (Euro 10.630 migliaia) e alla cessione di quote di fondi immobiliari chiusi del Gruppo Real Estate (Euro 14.635 migliaia).

Le **svalutazioni** si riferiscono principalmente alla rettifica apportata alla quota del 1,32% detenuta in Telecom Italia S.p.A. (Euro 173.004 migliaia) e alle azioni Avanex (Euro 24.335 migliaia).

Le **perdite trasferite a conto economico** sono relative all'effetto netto di utili, precedentemente rilevati a patrimonio netto, relativi alle partecipazioni in Intek S.p.A. (Euro 1.152 migliaia).

ia) e in Berenice Fondo Uffici (Euro 3.399 migliaia), trasferiti a conto economico per effetto della cessione delle partecipazioni stesse, e perdite precedentemente rilevate a patrimonio netto, relative alla partecipazione in Avanex Co. (Euro 6.545 migliaia), trasferite a conto economico per effetto di svalutazione.

Gli **adeguamenti a fair value** negativi per Euro 138.015 migliaia (Euro 136.408 migliaia rilevati a patrimonio netto ed Euro 1.607 migliaia rilevati a conto economico) si riferiscono principalmente alle azioni Mediobanca S.p.A. (negativo per Euro 102.011 migliaia), a Fin Priv S.r.l. (negativo per Euro 13.289 migliaia) e alle quote di fondi immobiliari chiusi del Gruppo Real Estate (negativo per Euro 17.163 migliaia).

Per i titoli e i fondi immobiliari chiusi quotati, il *fair value* corrisponde alla quotazione di Borsa al 31 dicembre 2008.

Per i titoli e i fondi immobiliari chiusi non quotati, il *fair value* è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

La voce **riclassifica** (Euro 132.171 migliaia) si riferisce alla partecipazione in RCS MediaGroup S.p.A., riclassificata da “altre attività finanziarie” alla voce “partecipazioni in imprese collegate”, come descritto nella nota a commento della voce “partecipazioni in imprese collegate e JV”. La riclassifica ha comportato lo storno delle variazioni di *fair value* negative cumulativamente rilevate a patrimonio netto fino al 31 dicembre 2007 (Euro 15.419 migliaia).

12. Attività per imposte differite e fondo imposte differite

La composizione è la seguente:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Attività per imposte differite	72.426	58.524
Fondo imposte differite	(38.372)	(44.625)
	34.054	13.899

Poiché la contabilizzazione in bilancio delle imposte differite attive e passive è stata effettuata, ove ne esistano i presupposti, tenendo conto delle compensazioni per entità giuridica, la composizione delle stesse al lordo delle compensazioni effettuate è la seguente:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Attività per imposte differite	150.959	156.211
- di cui recuperabili entro 12 mesi	37.813	55.188
- di cui recuperabili oltre 12 mesi	113.146	101.023
Fondo imposte differite	(116.905)	(142.312)
- di cui recuperabili entro 12 mesi	(2.149)	(4.311)
- di cui recuperabili oltre 12 mesi	(114.756)	(138.001)
	34.054	13.899

L'effetto fiscale delle differenze temporanee e delle perdite fiscali a nuovo che compongono la voce al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 sono riportate nel seguente prospetto:

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE (in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Fondo per rischi e oneri futuri	25.082	27.370
Fondi del personale	35.156	25.486
Scorte	14.563	14.063
Perdite fiscali a nuovo	40.786	26.679
Ammortamenti	5.547	6.785
Crediti commerciali e altri crediti	7.788	16.719
Debiti commerciali e altri debiti	11.154	17.458
Operazioni infragruppo	3.688	8.650
Altro	7.195	13.001
	150.959	156.211

FONDO IMPOSTE DIFFERITE (in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Ammortamenti	(100.962)	(123.037)
Altro	(15.943)	(19.275)
	(116.905)	(142.312)

Al 31 dicembre 2008 il valore delle imposte differite attive non riconosciute relative a differenze temporanee è pari ad Euro 75.213 migliaia (Euro 44.958 migliaia al 31 dicembre 2007), e di quelle relative a perdite fiscali è pari ad Euro 503.791 migliaia (Euro 483.044 migliaia al 31 dicembre 2007). Tali importi si riferiscono a situazioni in cui la recuperabilità non è ritenuta probabile.

Le perdite fiscali ripartite per scadenza, a fronte delle quali non sono riconosciute imposte differite attive, sono di seguito riportate:

(in migliaia di Euro)

Anno di scadenza	31/12/2008	31/12/2007
2008	-	146.722
2009	288.667	288.531
2010	137.604	137.641
2011	62.922	96.895
2012	533.169	562.307
2013	36.293	547
2014	1.157	607
2015	26.318	-
2016	30.638	30.638
2017	62	-
2021	28.480	26.925
2022	52.807	48.988
2023	6.613	-
senza scadenza	609.504	397.970
	1.814.234	1.737.771

L'effetto fiscale degli utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto è positivo per Euro 11.281 migliaia (negativo per Euro 2.856 migliaia al 31 dicembre 2007) ed è evidenziato nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto. Tali movimenti sono principalmente dovuti agli effetti fiscali legati agli utili/perdite attuariali su benefici a dipendenti e all'adeguamento a *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita.

13. Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Collegate e JV	76.237	-	76.237	122.802	-	122.802
Terzi	765.526	-	765.526	1.020.667	-	1.020.667
Crediti per commesse	6.177	-	6.177	9.330	-	9.330
Totale crediti lordi	847.940	-	847.940	1.152.799	-	1.152.799
Fondo svalutazione crediti	(59.989)	-	(59.989)	(53.872)	-	(53.872)
	787.951	-	787.951	1.098.927	-	1.098.927

I **crediti per commesse**, relativi al settore Real Estate, rappresentano l'eccedenza dei costi sostenuti e dei margini rilevati in base al criterio della percentuale di completamento, pari ad Euro 9.967 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 9.780 migliaia al 31 dicembre 2007) rispetto agli acconti ricevuti a fronte della fatturazione ad avanzamento lavori, pari ad Euro 3.790 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 451 migliaia al 31 dicembre 2007).

Del totale crediti commerciali lordi pari ad Euro 847.940 migliaia (Euro 1.152.799 migliaia al 31 dicembre 2007), Euro 164.149 migliaia sono scaduti (Euro 260.145 migliaia al 31 dicembre 2007).

I crediti scaduti e a scadere sono stati svalutati in base alle politiche di Gruppo descritte nel paragrafo relativo alla gestione del rischio credito all'interno delle "Politiche di gestione dei rischi finanziari".

I crediti svalutati includono sia singole posizioni significative oggetto di svalutazione individuale sia posizioni con caratteristiche simili dal punto di vista del rischio credito raggruppate e svalutate su base collettiva.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Valore iniziale	53.872	57.068
Attività cedute	(6.358)	-
Differenza da conversione	(2.374)	150
Accantonamenti	26.264	15.290
Utilizzi/rilasci	(10.990)	(20.110)
Variazioni area di consolidamento	94	1.474
Altro	(519)	-
Valore finale	59.989	53.872

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono rilevati nel conto economico alla voce "altri costi" (nota 33).

Per i crediti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

14. Altri crediti

Gli altri crediti sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Collegate/jv						
- crediti finanziari	582.259	564.492	17.767	535.999	520.079	15.920
- altri crediti	6.826	891	5.935	4.292	965	3.327
Crediti finanziari verso terzi	98.781	87.987	10.794	92.087	88.577	3.510
Ratei e risconti comm e altri / terzi	18.018	13	18.005	21.143	10	21.133
Ratei e risconti attivi finanziari	4.721	1.004	3.717	3.054	1.342	1.712
Crediti verso dipendenti	8.240	2.893	5.347	7.297	2.839	4.458
Crediti verso istituti previdenziali	4.391	-	4.391	2.923	-	2.923
Crediti verso erario per imposte non correlate al reddito	83.897	12.717	71.180	99.353	8.860	90.493
Crediti per junior notes	21.330	21.330	-	11.307	11.307	-
Altri crediti	142.576	31.677	110.899	143.369	42.525	100.844
Totale altri crediti lordi	971.039	723.004	248.035	920.824	676.504	244.320
Fondo svalutazione crediti	(8.079)	-	(8.079)	(6.455)	(3.610)	(2.845)
	962.960	723.004	239.956	914.369	672.894	241.475

Per gli **altri crediti correnti e non correnti** si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*. In particolare per quanto concerne i *crediti non performing* (inclusi nella voce “altri crediti”) che, come illustrato nella descrizione dei principi contabili e dei criteri di valutazione di riferimento, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo, il valore di iscrizione è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri risultanti dall’ultimo *business plan* disponibile al tasso di interesse effettivo originale.

Si ritiene che il valore contabile di tali crediti, calcolato come sopra descritto, approssimi il *fair value* degli stessi alla data del 31 dicembre 2008, in quanto il tasso di interesse effettivo originale, utilizzato per la determinazione del valore attuale, è ancora oggi rappresentativo di un tasso di mercato che sarebbe applicato da terzi per la valorizzazione del portafoglio; tale tasso è stato infatti determinato considerando le caratteristiche proprie (rischiosità, mercato di riferimento, ecc.) del portafoglio oggetto di valutazione, elementi che il management della Società preposto a tali valutazioni ritiene ancora oggi sostanzialmente validi.

I **crediti finanziari verso società collegate e JV non correnti**, pari ad Euro 564.492 migliaia, sono riferiti principalmente al settore Real Estate e sono così classificati in virtù della tempistica di incasso, connessa ai piani di dismissione dei patrimoni immobiliari posseduti direttamente o indirettamente dalle società, che si realizzano mediamente in un arco temporale compreso tra i due e i sei anni. Tali crediti sono erogati a tassi in linea con quelli applicati dai principali operatori di mercato, ad eccezione di alcune società non operative o in fase di transizione alle quali sono stati concessi finanziamenti infruttiferi. Al 31 dicembre 2008 l’attualizzazione dei finanziamenti soci infruttiferi, al netto dell’effetto degli interessi maturati, ha comportato una riduzione del credito per Euro 14.264 migliaia.

I **crediti finanziari verso terzi non correnti** si riferiscono prevalentemente a somme depositate a garanzia di contenziosi fiscali e legali relativi alla controllata Pirelli Pneus S.A. (Brasile), remunerate a tasso di mercato.

I **crediti per junior notes** sono relativi al settore Real Estate; l'aumento rispetto al 2007 è riconducibile a titoli junior notes classe B relativi alla cartolarizzazione di un portafoglio di crediti *non performing* della società collegata Vesta Finance S.r.l. sottoscritti da Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

Gli **altri crediti correnti** includono crediti per portafogli *Non Performing Loan* del Settore Real Estate (Euro 18.575 migliaia), riconducibili alle acquisizioni di portafogli di crediti ipotecari e chirografari acquistati nel corso di esercizi precedenti prevalentemente da Banca Popolare di Intra e Banca Antonveneta, e contributi regionali che saranno corrisposti dalla regione Campania a sostegno degli acquirenti di unità immobiliari facenti capo alla società Geolidro S.p.A. (Euro 8.479 migliaia).

Il valore lordo degli altri crediti svalutati è pari ad Euro 26.884 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 21.756 migliaia al 31 dicembre 2007).

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione altri crediti:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008		31/12/2007	
	non correnti	correnti	non correnti	correnti
Valore iniziale	3.610	2.845	3.560	2.820
Differenza da conversione	-	(21)	-	(6)
Accantonamenti	-	1.124	50	79
Utilizzi/rilasci	-	(424)	-	(132)
Variazioni area di consolidamento	(3.610)	4.545	-	84
Altro	-	10	-	-
Valore finale	-	8.079	3.610	2.845

15. Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 56.510 migliaia (di cui Euro 10.264 migliaia di attività non correnti) rispetto ad Euro 55.559 migliaia del 31 dicembre 2007 (di cui Euro 12.278 migliaia di attività non correnti).

16. Rimanenze

Le rimanenze sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Pirelli Tyre	809.376	652.684
Pirelli Real Estate	93.379	114.291
Altre	18.355	9.499
	921.110	776.474

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	210.045	168.586
Materiali vari	771	4.782
Immobili di trading in vendita	17.775	32.882
Immobili in costruzione/ristrutturazione	34.997	27.052
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	63.385	58.593
Prodotti finiti	538.529	422.281
Merci acquistate per la rivendita	10.413	5.954
Aree da edificare	40.525	49.955
Acconti a fornitori	4.670	6.389
	921.110	776.474

Il valore delle rimanenze è comprensivo di oneri finanziari capitalizzati per Euro 1.598 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 679 migliaia al 31 dicembre 2007).

La svalutazione delle scorte operata nell'esercizio 2008 è pari ad Euro 27.321 migliaia (Euro 1.337 migliaia al 31 dicembre 2007).

Le rimanenze non sono sottoposte ad alcun vincolo di garanzia.

17. Titoli detenuti per la negoziazione

I titoli detenuti per la negoziazione ammontano ad Euro 115.800 migliaia (Euro 114.039 migliaia al 31 dicembre 2007) e sono costituiti:

- per Euro 35.907 migliaia da titoli obbligazionari a tasso variabile emessi e garantiti da istituti bancari;
- per Euro 63.501 migliaia da titoli obbligazionari a tasso fisso emessi e garantiti da istituti bancari;
- per Euro 4.410 migliaia da titoli obbligazionari a tasso fisso quotati;
- per Euro 11.850 da titoli azionari, di cui Euro 7.371 migliaia relativi a titoli quotati;
- per Euro 132 migliaia da altri titoli.

Per i titoli quotati, il *fair value* corrisponde alla quotazione di Borsa al 31 dicembre 2008.

Per i titoli non quotati, il *fair value* è stato determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

Le variazioni di *fair value* sono rilevate nel conto economico alla voce "risultato delle attività finanziarie valutate a *fair value*" (nota 38).

18. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono concentrate presso le società finanziarie, le holding e le sub-holding del Gruppo. Sono essenzialmente impiegate sul mercato dei depositi con scadenze a breve termine presso primarie controparti bancarie a tassi d'interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato.

Ai fini del rendiconto finanziario il saldo delle disponibilità liquide è stato indicato al netto dei conti correnti bancari passivi, pari ad Euro 26.828 migliaia al 31 dicembre 2008 ed Euro 47.207 migliaia al 31 dicembre 2007.

19. Patrimonio netto

19.1 DELLA SOCIETÀ

Il **capitale sociale** ammonta ad Euro 1.554.269 migliaia ed è rappresentato da n. 5.233.142.003 azioni ordinarie e n. 134.764.429 azioni di risparmio tutte da nominali Euro 0,29 ciascuna e godimento regolare.

I movimenti intervenuti nel capitale sociale sono così analizzabili:

	Numero azioni ordinarie * (migliaia)	Numero azioni di risparmio** (migliaia)	Capitale sociale Azioni ordinarie (migliaia di Euro)	Capitale sociale Azioni di risparmio (migliaia di Euro)	Totale (migliaia di Euro)
Saldo al 31/12/2007	5.230.524	134.764	1.516.852	39.082	1.555.934
Acquisto di azioni proprie	(1.250)	(4.492)	(362)	(1.303)	(1.665)
Saldo al 31/12/2008	5.229.274	130.272	1.516.490	37.779	1.554.269

* Al netto di n. 3.867.500 azioni proprie in portafoglio

** Al netto di n. 4.491.769 azioni proprie in portafoglio

Il numero di **azioni proprie ordinarie** in portafoglio si è incrementato rispetto all'esercizio precedente e passa da n. 2.617.500 a n. 3.867.500 e rappresentano lo 0,07% delle sole azioni ordinarie; inoltre a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di risparmio, previsto nei casi di riduzione di capitale sociale, ai sensi di legge sono state acquistate n. 4.491.769 **azioni proprie di risparmio** che rappresentano il 3,33% delle sole azioni di risparmio. Il totale delle azioni proprie in portafoglio rappresentano lo 0,16% del capitale sociale.

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto sono i seguenti:

(in milioni di Euro)

	di pertinenza della Capogruppo						Terzi	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Ris. da conversione monetaria	Altre Riserve / Risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2006	2.790	759	89	187	55	3.880	807	4.687
Totale utili/perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	-	-	-	(68)	(152)	(220)	7	(213)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	165	165	159	324
Ripartizione utili come da delibera del 23/4/2007:								
- copertura perdite	-	(748)	-	-	748	-	-	-
- pagamento dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri dividendi pagati a terzi	-	-	-	-	-	-	(74)	(74)
Riduzione di capitale sociale	(1.234)	408	-	-	-	(826)	-	(826)
Movimenti azioni proprie Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	-	-	-	-	(30)	(30)	(24)	(54)
Acquisto azioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	-	-	-	-	-	-	(24)	(24)
Stock option PRE esercitate nel periodo	-	-	-	-	5	5	3	8
Acquisizioni/cessioni quote da terzi	-	-	-	-	-	-	(26)	(26)
Altro	-	-	-	-	6	6	(4)	2
Totale al 31/12/2007	1.556	419	89	119	797	2.980	824	3.804
Totale utili/perdite rilevati direttamente a patr. netto	-	-	-	(135)	(221)	(356)	(31)	(387)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(348)	(348)	(65)	(413)
Ripartizione utili come da delibera del 29/4/2008:								
- riserva legale	-	-	5	-	(5)	-	-	-
- pagamento dividendi	-	-	-	-	(93)	(93)	-	(93)
Altri dividendi pagati a terzi	-	-	-	-	-	-	(75)	(75)
Acquisto azioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	-	-	-	-	-	-	(20)	(20)
Acquisizione Speed S.p.A.	-	-	-	-	-	-	(386)	(386)
Acquisto minorities Turchia	-	-	-	-	-	-	(74)	(74)
Versamenti capitale da terzi	-	-	-	-	-	-	17	17
Altro	(2)	(2)	-	-	(7)	(11)	12	1
Totale al 31/12/2008	1.554	417	94	(16)	123	2.172	202	2.374

19.2 DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi passa da Euro 823.840 migliaia al 31 dicembre 2007 ad Euro 202.825 migliaia al 31 dicembre 2008. La variazione è dovuta principalmente all'acquisto del 38,9% di Pirelli Tyre S.p.A. oltre che alla distribuzione di dividendi e all'effetto cambio derivante dalla conversione in Euro dei bilanci in valuta estera.

Le principali quote di partecipazione detenute dai terzi sono le seguenti:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Drahtcord Saar GmbH & Co. K.G. (Germania)	50,00%	50,00%
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A. (Italia)	49,00%	49,00%
Pirelli & C. Ambiente S.p.A. (Italia)	49,00%	49,00%
Euro Driver Car S.L. (Spagna)	48,85%	48,85%
Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (Italia)	41,93%	44,64%
Driver Italia S.p.A. (Italia)	26,93%	26,93%
Pirelli Tyre Co. Ltd (Cina)	25,00%	25,00%
S.C. Cord Romania S.R.L. (Romania)	20,00%	20,00%
Alexandria Tire Co. S.A.E. (Egitto)	10,90%	10,90%
Turk Pirelli Lastikleri A.S. (Turchia)	4,65%	30,41%
Pirelli de Venezuela C.A. (Venezuela)	3,78%	3,78%
Celikord A.S. (Turchia)	-	49,00%
Pirelli Tyre S.p.A. (Italia)	-	38,94%

20. Piani di stock option

PIANI POSTI IN ESSERE DA PIRELLI & C. S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, la Società non ha avviato alcun piano di stock option.

Pirelli & C. S.p.A. ha in essere due piani di stock option destinati a dirigenti e dipendenti della medesima e di altre società del Gruppo, cui sono stati attribuiti diritti di opzione, non cedibili a terzi, per la sottoscrizione/acquisto di azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A..

A tali piani non si applica l'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", in quanto i diritti di opzione sono stati assegnati anteriormente al 7 novembre 2002.

Si fornisce, di seguito, un'informazione complessiva in ordine ai sopracitati piani, denominati Pirelli to People e Group Senior Executives.

	Pirelli to People	Group Senior Executives
Caratteristiche del piano	Attribuzione di diritti di opzione non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C. di futura nuova emissione o, a scelta di quest'ultima, per acquistare azioni proprie di Pirelli & C..	Attribuzione di diritti di opzione non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C. di futura nuova emissione o, a scelta di quest'ultima, per acquistare azioni proprie di Pirelli & C..
Destinatari al 31 dicembre 2008	222 dipendenti (dirigenti, quadri e dipendenti ad alto potenziale) delle società del Gruppo. Originariamente, alla data di approvazione del piano, n. 725.	21 dirigenti delle società del Gruppo. Originariamente, alla data di approvazione del piano, n. 51.
Condizioni per l'esercizio delle opzioni	Mantenimento del rapporto di lavoro.	(a) mantenimento del rapporto di lavoro, e (b) raggiungimento, nel biennio 2001 – 2002, di specifici obiettivi assegnati a ciascun destinatario.
Prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto della azioni	Ciascuna opzione attribuita da diritto a sottoscrivere/acquistare una azione ordinaria Pirelli & C. al prezzo di Euro 0,996 ¹ .	Ciascuna opzione attribuita da diritto a sottoscrivere/acquistare una azione ordinaria Pirelli & C. al prezzo di Euro 0,996 ¹ .
Periodo di esercizio delle opzioni	Sino a nove anni dalla data della loro attribuzione (avvenuta il 5/11/2001), ma non prima che siano decorsi un anno da detta attribuzione relativamente al 50% delle opzioni assegnate, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%.	Per quanto riguarda le opzioni attribuite in data 5/11/2001 sino a nove anni dalla data della loro attribuzione, ma non prima che siano decorsi un anno da detta attribuzione relativamente al 50% delle opzioni assegnate, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%. Per quanto riguarda le opzioni attribuite in via definitiva in data 10/5/2002 sino al 31/5/2009, ma non prima dell'1/6/2002 per il 50% di esse e non prima dell'1/1/2003 per il residuo.
Numero massimo di opzioni per cui, al 31 dicembre 2007, era pendente l'offerta	N. 18.175.604, pari a circa lo 0,35% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 255 beneficiari.	N. 11.541.015, pari a circa lo 0,22% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 25 beneficiari.
Numero massimo di opzioni per cui, al 31 dicembre 2008, era pendente l'offerta	N. 15.697.334, pari a circa lo 0,3% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 222 beneficiari.	N. 9.789.185, pari a circa lo 0,2% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 21 beneficiari.
Diritti scaduti nel 2008 per persone uscite dal Gruppo	2.478.270	1.751.830
Azioni emesse nel periodo	Nessuna	Nessuna

¹ Il prezzo unitario di sottoscrizione, a seguito dell'operazione di distribuzione di capitale per 0,154 euro per azione deliberata dall'Assemblea straordinaria del 12 dicembre 2007, dal 3 aprile 2008 è stato modificato in Euro 0,996 (da Euro 1,15) in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Option in oggetto.

Nelle tavole di seguito riportate viene rappresentata l'evoluzione dei suddetti piani, il numero delle opzioni ed il prezzo di esercizio.

Pirelli to people

TAV.1

	2008			2007		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in Euro	Prezzo di mercato in Euro	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in Euro	Prezzo di mercato in Euro
Diritti esistenti al 1/1/2008	18.175.604	1,15 ¹	0,75	20.389.204	1,15 ¹	0,75
Diritti assegnati nel periodo (diritti esercitati nel periodo)	-	-	-	-	-	-
(Diritti scaduti nel periodo - per persone uscite dal Gruppo)	2.478.270	-	-	2.213.600	-	-
Diritti esistenti al 31/12/2008	15.697.334	0,996 ¹	0,26	18.175.604	1,15 ¹	0,75

TAV.2

Prezzi di esercizio	Diritti assegnati – esistenti al 31/12/2008 Vita residuale contrattuale		Di cui esercitabili Dal 5/11/2004
	> 1 anno *	Totale	
Euro 0,996 ¹	15.697.334	15.697.334	15.697.334

* sino al 5/11/2010

¹ Il prezzo unitario di sottoscrizione, a seguito dell'operazione di distribuzione di capitale per 0,154 euro per azione deliberata dall'Assemblea straordinaria del 12 dicembre 2007, dal 3 aprile 2008 è stato modificato in Euro 0,996 (da Euro 1,15) in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Option in oggetto.

Group Senior Executives

TAV.1

	2008			2007		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in Euro	Prezzo di mercato in Euro	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in Euro	Prezzo di mercato in Euro
Diritti esistenti al 1/1/2008	11.541.015	1,15 ¹	0,75	12.397.548	1,15 ¹	0,75
Diritti assegnati nel periodo (diritti esercitati nel periodo)	-	-	-	-	-	-
(Diritti scaduti nel periodo - per persone uscite dal Gruppo)	1.751.830	-	-	856.533	-	-
Diritti esistenti al 31/12/2008	9.789.185	0,996 ¹	0,26	11.541.015	1,15 ¹	0,75

TAV.2

Prezzi di esercizio	Diritti assegnati – esistenti al 31/12/2008 Vita residuale contrattuale		Di cui esercitabili Dal 5/11/2004
	> 1 anno *	Totale	
Euro 0,996 ¹	4.416.001	9.789.185	9.789.185

* sino al 5/11/2010

¹ Il prezzo unitario di sottoscrizione, a seguito dell'operazione di distribuzione di capitale per 0,154 euro per azione deliberata dall'Assemblea straordinaria del 12 dicembre 2007, dal 3 aprile 2008 è stato modificato in Euro 0,996 (da Euro 1,15) in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Option in oggetto.

La tabella che segue indica il numero di opzioni attribuite nell'ambito dei piani di incentivazione sopra descritti, detenute al 31 dicembre 2008, direttamente e indirettamente, dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai Direttori Generali, nonché dai dirigenti con responsabilità strategiche della Società e delle società da questa controllate.

Nome e Cognome	Opzioni detenute al 1/1/2008		Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2008		Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2008		Opzioni detenute al 31/12/2008	
	N. Opzioni	Prezzo Medio di esercizio	N. Opzioni	Prezzo Medio di esercizio	N. Opzioni	Prezzo Medio di esercizio	N. Opzioni	Prezzo Medio di esercizio
Claudio De Conto	778.774 ¹	1,15 ³	-	-	-	-	778.774 ¹	0,996 ³
	410.667 ²	1,15 ³	-	-	-	-	410.667 ²	0,996 ³
Francesco Gori ⁴	533.334 ¹	1,15 ³	-	-	-	-	533.334 ¹	0,996 ³
	666.667 ²	1,15 ³	-	-	-	-	666.667 ²	0,996 ³

¹ Piano di incentivazione Group Senior Executives.

² Piano di incentivazione Pirelli to People.

³ Il prezzo unitario di sottoscrizione, a seguito dell'operazione di distribuzione di capitale per 0,154 euro per azione deliberata dall'Assemblea straordinaria del 12 dicembre 2007, dal 3 aprile 2008 è stato modificato in Euro 0,996 (da Euro 1,15) in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Option in oggetto.

⁴ Il Dott. Francesco Gori, a far data dall'1/7/2006, ha assunto la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società controllata Pirelli Tyre S.p.A..

Il Vice Presidente Carlo Alessandro Puri Negri è destinatario di stock options in qualità di Vice Presidente Esecutivo di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

Giovanni Ferrario (Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società sino al dicembre 2004) è titolare di n. 1.333.334 opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere/acquistare altrettante azioni ordinarie Pirelli & C. al prezzo di Euro 0,996 ciascuna.

Valerio Battista (Direttore Generale della Società sino al giugno 2005) è titolare di n. 1.650.134 opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere/acquistare altrettante azioni ordinarie Pirelli & C. al prezzo di Euro 0,996 ciascuna.

L'Ing. Luciano Gobbi dal 31 marzo 2008 – a seguito della risoluzione del rapporto dirigenziale con Pirelli & C. S.p.A. - non risulta più essere beneficiario di alcuna opzione.

PIANI POSTI IN ESSERE DA PIRELLI & C. REAL ESTATE S.P.A.

Piani di stock option/stock grant

- In data 6 marzo 2008, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha approvato le linee guida di due piani di compensi basati su strumenti finanziari, successivamente approvati dall'Assemblea dei Soci convocata in data 14 aprile 2008 (congiuntamente i "Piani"):
- un piano di *stock option*, che prevede l'assegnazione ai beneficiari di opzioni per l'acquisto di azioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ("*Stock Option Plan 2008-2010*" o "*SOP 2008-2010*");
- un piano di *stock grant*, che prevede l'assegnazione gratuita di azioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ai beneficiari ("*Stock Grant Plan 2008*" o "*SGP 2008*").

In data 14 aprile 2008, l'Assemblea dei Soci ha approvato i Piani, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di adottare i relativi regolamenti ed attribuendo allo stesso tutti i poteri necessari ed opportuni per dare loro attuazione.

In data 8 maggio 2008, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e nel rispetto delle linee guida approvate dalla Assemblea e delle deleghe dalla stessa conferite, ha provveduto a dare attuazione ai Piani, adottando i relativi regolamenti.

Successivamente, in data 27 maggio 2008, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione ed a seguito di alcuni interventi di semplificazione e adeguamento della struttura organizzativa in coerenza con le nuove esigenze di crescita e di sviluppo aziendale, ha provveduto ad approvare alcune modifiche con riferimento alle opzioni assegnate ai Beneficiari del SOP 2008-2010, nel rispetto delle linee guida già approvate dall'Assemblea e delle deleghe dalla stessa conferite.

La predetta data del 27 maggio 2008 rappresenta, pertanto, una nuova data di assegnazione delle opzioni relative al SOP 2008-2010 per alcuni individuati Beneficiari.

Per la descrizione dei Piani si rimanda ai Documenti Informativi ex art. 84 bis Regolamento Emittenti Consob, pubblicati sul sito internet della Società all'indirizzo www.pirellire.com sezione *corporate governance*.

Si fornisce di seguito una informazione complessiva in ordine ai sopraccitati Piani.

STOCK OPTION 2008-2010

Caratteristiche del piano	Attribuzione di diritti di opzione, non cedibili a terzi, per l'acquisto di azioni ordinarie Pirelli & C. Real Estate S.p.A. detenute dalla Società stessa (azioni proprie).
Destinatari al 31 dicembre 2008	51 soggetti (amministratori, direttori ed altre risorse chiave) di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. e sue controllate. Originariamente, alla data di approvazione del piano, n° 58. Sono state effettuate due assegnazioni rispettivamente in data 8 maggio 2008 (1.240.000 opzioni) e in data 27 maggio 2008 (193.500 opzioni)
Condizioni per l'esercizio delle opzioni	(a) mantenimento del rapporto di lavoro o della qualifica di amministratore nell'ambito di società del Gruppo Pirelli; (b) raggiungimento/superamento, al momento dell'esercizio, di una quotazione minima del titolo Pirelli RE sul mercato, non inferiore ad euro 26,00 [vincolo di mercato]; (c) Pirelli RE abbia conseguito gli obiettivi di performance che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del Piano Triennale 2008-2010.
Prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto della azioni	Ciascuna opzione attribuita dà diritto a sottoscrivere / acquistare una azione ordinaria Pirelli & C. Real Estate S.p.A. al prezzo di euro 21,23 per le opzioni assegnate in data 8 maggio e al prezzo di euro 18,88 per le opzioni assegnate in data 27 maggio, corrispondente al "valore normale" dell'azione alla data dell'offerta; detto prezzo potrà variare in caso di operazioni sul capitale sociale ovvero di altre operazioni straordinarie, assicurando in ogni caso ai beneficiari diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima di dette operazioni.
Periodo di esercizio delle opzioni	Esercitabili anche parzialmente per il 40% dal 1° maggio 2010 al 31 dicembre 2011 (1^ tranche) e per il restante 60% dal 1° maggio 2011 al 31 dicembre 2011 (2^ tranche) ed, improrogabilmente, entro il 31 dicembre 2011. Possibilità di esercizio anticipato, nel caso in cui ci sia un'ipotesi di "change of control" e, quindi, qualora Pirelli & C. S.p.A. non sia più l'azionista di controllo della Società, restando comunque valida l'efficacia dei vincoli di mercato ed operativo, con predeterminati criteri applicativi in relazione all'esercizio in cui si dovesse verificare l'evento.
Numero massimo di opzioni per cui, al 31 dicembre 2008, era pendente l'offerta	n° 1.379.500 pari a circa lo 0,03% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n° 51 beneficiari.
Diritti scaduti nel 2008 per persone uscite dal Gruppo	54.000
Azioni emesse nel periodo	Nessuna

Il *fair value* delle opzioni alla data di assegnazione è stato determinato secondo il modello valutativo del tipo Binomiale ed è pari a:

(valori in Euro)

Data di assegnazione	1° tranche	2° tranche
8 maggio 2008	2,26	2,87
27 maggio 2008	1,76	2,37

Le ipotesi che sono state considerate nel modello di valutazione sono così sintetizzabili:

- prezzo medio ponderato delle azioni alla data di assegnazione pari a Euro 21,23 per le opzioni assegnate in data 8 maggio ed a Euro 18,88 per le opzioni assegnate in data 27 maggio;
- volatilità attesa del 30% determinata sulla base della volatilità storica del prezzo delle azioni dal momento della quotazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. fino alle date di assegnazione del piano in oggetto;
- durata prevista delle opzioni è di 1,98 anni per la prima tranche e 2,98 anni per la seconda per le opzioni assegnate in data 8 maggio (1,93 anni e 2,93 anni rispettivamente per la prima tranche e la seconda tranche per le opzioni assegnate in data 27 maggio);
- dividendi attesi pari al 4%;
- tasso di interesse risk free pari al 4,25%.

STOCK GRANT PLAN 2008

Caratteristiche del piano	Attribuzione di stock grant conseguente all'accordo di anticipata chiusura consensuale del piano c.d. di Long Term Incentive 2006-2008 (LT), nella misura di un ammontare complessivo pari a quanto potenzialmente, dai beneficiari, maturato nel 2006 e suddiviso tra gli stessi sulla base di quanto di rispettiva competenza. Ai beneficiari, è stato corrisposto in azioni il corrispettivo spettante in denaro.
Destinatari al 31 dicembre 2008	55 persone (amministratori, direttori ed altre risorse chiave) di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. e sue controllate. Il numero di azioni attribuite è pari a n° 109.860 assegnate alla data dell'8 maggio 2008.
Periodo di Lock Up	L'adesione allo Stock Grant Plan 2008 prevede, da parte di ciascun beneficiario, l'assunzione dell'impegno per tutto il periodo di Lock Up (30 aprile 2009) a non compiere atti di disposizione delle azioni assegnate, ovvero qualsivoglia negozio, a titolo oneroso o gratuito, che comporti il trasferimento della proprietà o di altro diritto reale sulle azioni assegnate ovvero la costituzione di pegni, vincoli o gravami di qualsiasi natura sulle azioni stesse.
Scadenza anticipata del periodo di Lock Up	E' facoltà della società dichiarare, prima del 30 aprile 2009, la scadenza anticipata del periodo di lock up al verificarsi di particolari eventi o specifiche situazioni e senza che i beneficiari possano vantare un qualsiasi diritto anche in presenza dei particolari eventi o specifiche situazioni di cui sopra.
Diritto di Call	In caso di dimissioni ovvero di licenziamento per giusta causa e/o cessazione del rapporto di amministratore durante il periodo di lock up, la Società ha un diritto di call per il riacquisto delle azioni dal Beneficiario .

Gli schemi di seguito riportati – in conformità a quanto previsto dallo Schema 2 dell’Allegato 3C del Regolamento n° 11971/1999 – indicano le movimentazioni intercorse nel 2008 delle *stock option* e delle *stock grant* detenute dagli Amministratori e Direttori Generali di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute/decadute nello esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)		(10)	(11) =(1)+(4)- -(7)(10)
(A)	(B)	N. Opzioni	Prezzo Medio di esercizio	Scadenza	N. Opzioni	Prezzo Medio di esercizio	Scadenza	N. Opzioni	Prezzo Medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	N. Opzioni	N. Opzioni	Prezzo Medio di esercizio
Carlo Alessandro Puri Negri	Vice Presidente Esecutivo - Executive Deputy Chairman	300.000	46,50	15/12/2009	300.000	21,23	31/12/2011	-	-	-	300.000	300.000	21,23
Emilio Biffi	Consigliere Delegato - Chief Technical Officer	70.000	46,50	15/12/2009	30.000	21,23	31/12/2011	-	-	-	70.000	30.000	21,23
Olivier de Poulpique	Consigliere Delegato - Investment & Fund Raising	200.000	46,50	15/12/2009	200.000	21,23	31/12/2011	-	-	-	200.000	200.000	21,23
Carlo Bianco *	Vice Presidente	140.000	46,50	15/12/2009	-	-	31/12/2011	-	-	-	140.000	-	-
Paolo Massimiliano Bottelli	Direttore Generale Germania e Polonia	140.000	46,50	15/12/2009	140.000	21,23	31/12/2011	-	-	-	140.000	140.000	21,23
				15/12/2009	33.500	18,88	31/12/2011					33.500	18,88
Wolfgang Weinschrod	Consigliere	-	-	15/12/2009	15.000	21,23	31/12/2011	-	-	-	-	15.000	21,23
Rodolfo Petrosino	Direttore Generale Italia	140.000	46,50	15/12/2009	140.000	21,23	31/12/2011	-	-	-	140.000	140.000	21,23
				15/12/2009	33.500	18,88	31/12/2011					33.500	18,88
Gerardo Benuzzi	Direttore Generale Finance & Human Resources	58.000	46,50	15/12/2009	65.000	21,23	31/12/2011	-	-	-	58.000	65.000	21,23
					12.500	18,88	31/12/2011					12.500	18,88

* Amministratore in carica dal 1 gennaio 2008 al 14 aprile 2008 e non rinominato dall'Assemblea del 14 aprile 2008

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute/decadute nello esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)		(10)	(11) =(1)+(4)- -(7)(10)
(A)	(B)	N. Opzioni	Prezzo Medio di esercizio	Scadenza	N. Opzioni	Prezzo Medio di esercizio	Scadenza	N. Opzioni	Prezzo Medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	N. Opzioni	N. Opzioni	Prezzo Medio di esercizio
Emilio Biffi	Consigliere Delegato - Chief Technical Officer	-	-	-	5.203	-	n/a	5.203	-	19,37	-	-	-
Olivier de Poulpiquet	Consigliere Delegato - Investment & Fund Raising	-	-	-	16.283	-	n/a	16.283	-	19,37	-	-	-
Paolo Massimiliano Bottelli	Direttore Generale Germania e Polonia	-	-	-	7.400	-	n/a	7.400	-	19,37	-	-	-
Rodolfo Petrosino	Direttore Generale Italia	-	-	-	7.400	-	n/a	7.400	-	19,37	-	-	-
Gerardo Benuzzi	Direttore Generale Finance & Human Resources	-	-	-	4.607	-	n/a	4.607	-	19,37	-	-	-

Si tratta delle opzioni relative al piano di stock option per il triennio 2006-2008 successivamente sostituito dallo stock option plan 2008-2010, così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 14 aprile 2008 in vista dell'approvazione del nuovo piano triennale 2008-2010, e dettagliatamente illustrato nel documento informativo ex art. 114 bis del Testo Unico della Finanza e art. 84 bis del Regolamento Emittenti, pubblicato ai sensi di legge. In conseguenza del lancio del nuovo piano, le opzioni relative al precedente sono decadute.

PIANI RELATIVI AL GRUPPO PIRELLI & C. AMBIENTE S.P.A.

Si segnala infine che nell'ambito del Piano di Stock Option del tipo "cash settled" approvato dai Consigli di Amministrazione di Pirelli & C. Ambiente Renewable Energy S.p.A. e della sua controllante Pirelli & C. Ambiente S.p.A. (che nel corso dell'esercizio ha incorporato per fusione la stessa Pirelli & C. Ambiente Renewable Energy S.p.A.), efficace dal gennaio 2006, non sono stati raggiunti, alla data del 31 dicembre 2008, gli obiettivi societari specifici fissati come condizioni sospensive all'esercizio dei diritti di opzione. Questi ultimi dunque sono decaduti ad ogni effetto.

Pertanto il debito corrispondente alla valutazione a *fair value* del piano, pari a Euro 501 migliaia, è stato stornato con contropartita nel conto economico.

21. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 53.742 migliaia (di cui Euro 9.706 migliaia di passività non correnti) rispetto ad Euro 56.918 migliaia del 31 dicembre 2007 (di cui Euro 11.211 migliaia di passività non correnti).

22. Fondi rischi e oneri

Sono di seguito riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

FONDI RISCHI E ONERI - PARTE NON CORRENTE (in migliaia di Euro)

Valore iniziale al 31/12/2007	146.331
Differenze da conversione	(16.437)
Incrementi	19.929
Utilizzi/Rilasci	(12.071)
Altro	3.439
Valore finale al 31/12/2008	141.191

FONDI RISCHI E ONERI - PARTE CORRENTE (in migliaia di Euro)

Valore iniziale al 31/12/2007	71.340
Differenze da conversione	(834)
Incrementi	81.252
Utilizzi/Rilasci	(11.856)
Altro	(4.252)
Valore finale al 31/12/2008	135.650

Al 31 dicembre 2008 la **parte non corrente** si riferisce principalmente ad accantonamenti a fronte di contenziosi di natura legale e fiscale in capo alla controllata Pirelli Pneus S.A. in Brasile (Euro 72.201 migliaia), a rischi di natura fiscale (Euro 27.410 migliaia) e ad altri rischi/oneri di natura commerciale e vertenze lavoro (Euro 15.807 migliaia) in capo alla capogruppo Pirelli & C. S.p.A., a impegni contrattuali con riferimento all'esecuzione di lavori straordinari di manutenzione su immobili ceduti (Euro 17.533 migliaia) e contenziosi arbitrati e vertenze in corso (Euro 5.666 migliaia) assunti da Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

Gli **incrementi** dell'esercizio riguardano principalmente gli adeguamenti legati al fabbisogno a fronte di rischi commerciali, indennizzi e vertenze (Euro 9.951 migliaia in capo alla capogruppo Pirelli & C. S.p.A. ed Euro 7.720 migliaia del settore Tyre).

La **parte corrente** include accantonamenti per garanzie contrattuali e reclami prodotti (Euro 33.514 migliaia del settore Tyre ed Euro 14.831 del settore Broadband Access), accantonamenti effettuati dalla capogruppo Pirelli & C. S.p.A. a fronte delle garanzie prestate in occasione della cessione delle attività Pirelli nei settori Cavi e Sistemi per l'Energia e le Telecomunicazioni a Goldman Sachs Capital Partner avvenuta nel luglio 2005 (Euro 10.000 migliaia), a oneri di ristrutturazione per riorganizzazione interna di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (Euro 16.976 migliaia) oltre al fondo rischi su partecipazioni valutate a patrimonio netto di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (Euro 48.670 migliaia)

Gli **incrementi** si riferiscono principalmente al settore Real Estate e sono relativi ai programmi di ristrutturazione (Euro 17.900 migliaia) e ai rischi sulle partecipazioni valutate a patrimonio netto per il ripianamento delle perdite delle società collegate e joint venture eccedenti il valore di carico delle stesse (Euro 48.670 migliaia) oltre ad un accantonamento effettuato dal settore Tyre (Euro 8.284 migliaia) per accantonamenti per garanzie contrattuali e reclami prodotti.

23. Fondi del personale

La voce comprende:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Fondi pensione:		
- finanziati	157.368	118.234
- non finanziati	88.752	88.050
TFR (società italiane)	56.783	74.559
Piani di assistenza medica	18.442	21.839
Altri benefici	45.190	46.460
	366.535	349.142

FONDI PENSIONE

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei fondi pensione al 31 dicembre 2008:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008					
	Germania	Totale fondi pensione non finanziati	USA	UK	Altri paesi	Totale fondi pensione finanziati
Fondi finanziati						
Valore attuale delle passività finanziate	-	-	128.035	598.155	2.615	728.805
Fair value delle attività a servizio del piano	-	-	(73.780)	(495.549)	(2.108)	(571.437)
Fondi non finanziati						
Valore attuale delle passività non finanziate ("unfunded")	88.752	88.752	-	-	-	-
Passività nette in bilancio	88.752	88.752	54.255	102.606	507	157.368
di cui:						
- Tyre	83.310	83.310	54.255	62.157	507	116.919
- Real Estate	5.442	5.442				
- Altro				40.449		40.449

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei fondi pensione al 31 dicembre 2007:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2007					
	Germania	Totale fondi pensione non finanziati	USA	UK	Altri paesi	Totale fondi pensione finanziati
Fondi finanziati						
Valore attuale delle passività finanziate	-	-	123.593	899.691	2.519	1.025.803
Fair value delle attività a servizio del piano	-	-	(103.933)	(801.632)	(2.004)	(907.569)
Fondi non finanziati						
Valore attuale delle passività non finanziate ("unfunded")	88.050	88.050	-	-	-	-
Passività nette in bilancio	88.050	88.050	19.660	98.059	515	118.234
di cui:						
- Tyre	87.269	87.269	19.660	65.278	515	85.453
- Real Estate	781	781				
- Altro				32.781		32.781

Le caratteristiche dei principali fondi pensione in essere al 31 dicembre 2008 sono le seguenti:

- Germania – Settore Tyre: si tratta di un piano a benefici definiti non finanziato e basato sull'ultima retribuzione. Garantisce una pensione addizionale a quella statale. Il piano è stato chiuso nell'ottobre del 1982; conseguentemente i partecipanti al piano sono dipendenti assunti anteriormente a tale data;
- USA – Settore Tyre: si tratta di un piano a benefici definiti finanziato e basato sull'ultima retribuzione. Garantisce una pensione addizionale a quella statale ed è amministrato da un Trust. Il piano è stato chiuso nel 2001 e congelato nel 2003 per quei dipendenti che sono passati a uno schema a contributi definiti. I partecipanti al piano sono tutti non attivi;
- UK: si tratta di piani a benefici definiti finanziati e basati sull'ultima retribuzione. Garantiscono una pensione addizionale a quella statale e sono amministrati all'interno di Trust. I piani sono stati chiusi nel 2001; conseguentemente i partecipanti sono dipendenti assunti anteriormente a tale data.

I movimenti dell'esercizio del valore attuale delle passività per fondi pensione (finanziati e non finanziati) sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Valore iniziale	1.113.853	1.193.755
Differenze da conversione	(207.553)	(99.276)
Variazioni di perimetro	3.986	-
Movimenti transitati da conto economico:		
- Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	4.669	5.110
- Costo per interessi	57.672	58.488
(Utili)/Perdite attuariali riconosciute nel patrimonio netto	(111.992)	7.230
Contribuzioni del lavoratore	1.323	1.620
Benefici pagati	(48.146)	(53.760)
Altro	3.745	686
Valore finale	817.557	1.113.853

I movimenti dell'esercizio del *fair value* delle attività a servizio dei fondi pensione sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Valore iniziale	(907.569)	(937.597)
Differenze da conversione	187.355	85.947
Movimenti transitati da conto economico:		
- Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	(64.529)	(67.042)
(Utili)/Perdite attuariali riconosciute nel patrimonio netto	195.456	(3.030)
Contribuzioni del datore di lavoro	(22.453)	(31.288)
Contribuzioni del lavoratore	(1.323)	(1.620)
Benefici pagati	40.978	47.004
Altro	648	57
Valore finale	(571.437)	(907.569)

Le assunzioni utilizzate per determinare il rendimento atteso delle attività a servizio dei fondi pensione sono basate sui rendimenti attesi delle attività sottostanti (azioni, obbligazioni e depositi); il rendimento atteso è derivato dalla media generale dei rendimenti attesi dalle attività per ogni classe di investimento separatamente identificata, con riferimento a una composizione delle attività effettiva oppure obiettivo.

Il rendimento atteso di ciascuna classe di investimento è derivato dai rendimenti di mercato disponibili alla data di bilancio. In particolare, il rendimento atteso delle azioni è derivato da un tasso di rendimento *risk free* con l'aggiunta di un adeguato premio per il rischio.

Nella tabella che segue si riporta la composizione delle attività a servizio dei fondi pensione finanziati:

(in %)

	31/12/2008			31/12/2007		
	UK	USA	Altri paesi	UK	USA	Altri paesi
Azioni	64%	70%		82%	68%	
Obbligazioni	33%	25%		14%	29%	
Depositi				1%	3%	
Altro	3%	5%	100%	3%		100%
	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Il rendimento effettivo delle attività a servizio dei fondi pensione è stato il seguente:

(in migliaia di Euro)

	USA	UK	Altri paesi	Totale
Rendimento effettivo 2008 - (utili)/perdite	26.027	134.370	(51)	160.346
Rendimento effettivo 2007 - (utili)/perdite	(7.666)	(60.473)	251	(67.888)

I costi riconosciuti a conto economico relativamente ai fondi pensione sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	4.669	5.110
Costo per interessi	57.672	58.488
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	(64.529)	(67.042)
	(2.188)	(3.444)

Gli ammontari rilevati in conto economico sono inclusi nella voce "Costi del Personale" (nota 31).

I contributi che ci si aspetta di versare durante l'esercizio 2009 per i fondi pensione ammontano ad Euro 23.337 migliaia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

I movimenti dell'esercizio del fondo trattamento di fine rapporto sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Valore iniziale	74.559	96.824
Attività cedute	(12.846)	-
Variazione area di consolidamento	-	(5.491)
Movimenti transitati da conto economico (escluso curtailment)	3.565	8.270
Curtailment	-	(5.186)
(Utili)/perdite attuariali riconosciute nel patrimonio netto	1.959	(5.358)
Liquidazioni/anticipazioni	(10.798)	(14.467)
Altro	344	(33)
Valore finale	56.783	74.559
di cui:		
- Tyre	37.194	38.912
- Broadband Access	651	1.128
- Real Estate	7.327	21.283
- Altri business	11.611	13.236

Le attività cedute sono riconducibili all'uscita dal perimetro di consolidamento delle società del Gruppo Integra FM B.V. (già Pirelli RE Integrated Facility Management B.V.) e di PGT Photonics S.p.A., a seguito della cessione a terzi delle quote detenute.

I movimenti transitati da conto economico nel 2008 sono relativi al solo costo per interesse maturato sul TFR al 31 dicembre 2007. A seguito della riforma del TFR introdotta dalla Legge Finanziaria 2007, il TFR si è trasformato infatti in un programma a contributi definiti.

I movimenti transitati da conto economico sono rilevati alla voce "Costi del Personale" (nota 31).

PIANI DI ASSISTENZA MEDICA

La composizione dei piani di assistenza medica è la seguente:

(in migliaia di Euro)

	USA
Passività in bilancio al 31/12/2008	18.442
Passività in bilancio al 31/12/2007	21.839

Il piano medico in essere negli Stati Uniti (Settore Tyre) copre impiegati e operai, sia attivi che pensionati.

Il piano è strutturato nelle due componenti "pre-medicare" e "post-medicare", quest'ultima destinata a partecipanti oltre i 65 anni di età.

I contributi sono versati sia dal datore di lavoro che dai lavoratori.

I movimenti dell'esercizio delle passività riconosciute in bilancio per i piani di assistenza medica sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Valore iniziale	21.839	28.362
Differenze da conversione	1.333	(3.081)
Movimenti transitati da conto economico:		
- Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	7	7
- Costo per interessi	1.217	1.366
(Utili) / Perdite attuariali riconosciute nel patrimonio netto	(1.109)	(1.355)
Benefici pagati	(1.591)	(1.863)
Altro	(3.254)	(1.597)
Valore finale	18.442	21.839

L'effetto di un incremento o di una diminuzione di un punto percentuale nei tassi tendenziali presunti dei costi per assistenza medica è il seguente:

(in migliaia di Euro)

	Aumento 1%		Diminuzione 1%	
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
- Effetto sul costo delle prestazioni di lavoro corrente e sul costo per interessi	55	55	(54)	(52)
- Effetto sulla passività riconosciuta in bilancio	933	849	(908)	(805)

I costi riconosciuti a conto economico relativamente ai piani di assistenza medica sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	7	7
Costo per interessi	1.217	1.366
	1.224	1.373

Gli ammontari rilevati in conto economico sono inclusi nella voce "Costi del Personale" (nota 31).

ALTRE INFORMAZIONI

Le perdite nette attuariali maturate nell'esercizio 2008 imputate direttamente a patrimonio netto ammontano ad Euro 85.058 migliaia (al 31 dicembre 2007 utili netti per Euro 2.589 migliaia).

Il valore cumulato al 31 dicembre 2008, pari a perdite nette per Euro 150.460 migliaia (al 31 dicembre 2007 perdite nette per Euro 64.326 migliaia), risulta così suddiviso:

(in migliaia di Euro)

	Italia	Germania	USA	UK	Altri paesi	Totale
Fondi pensione	-	8.670	(44.445)	(124.439)	(1.151)	(161.365)
Piani di assistenza medica	-	-	214	-	-	214
TFR	10.691	-	-	-	-	10.691
Totale utili / (perdite) attuariali riconosciuti nel patrimonio netto	10.691	8.670	(44.231)	(124.439)	(1.151)	(150.460)

La suddivisione per paese al 31 dicembre 2007 era la seguente:

(in migliaia di Euro)

	Italia	Germania	USA	UK	Altri paesi	Totale
Fondi pensione	-	5.916	(10.607)	(72.315)	(515)	(77.521)
Piani di assistenza medica	-	-	(894)	-	-	(894)
TFR	14.089	-	-	-	-	14.089
Totale utili / (perdite) attuariali riconosciuti nel patrimonio netto	14.089	5.916	(11.501)	(72.315)	(515)	(64.326)

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2008 e ai fini della determinazione del costo previsto per l'anno 2009 sono le seguenti:

ASSUNZIONI ATTUARIALI - 2008

	Italia	Germania	Olanda	UK	USA
Tasso di sconto	5,70%	5,70%	5,70%	6,20%-6,40%	6,25%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%	2,00%	2,70%	-
Rendimento atteso delle attività	-	-	-	6,65%	7,75%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	3,5% - 4,5% *	2,50%	2,00%	3,15%	-
Tasso tendenziale dei costi per assistenza medica - iniziale	-	-	-	-	8,50%
Tasso tendenziale dei costi per assistenza medica - finale	-	-	-	-	4,50%

* indicatori validi esclusivamente per le società con un numero di dipendenti inferiore a 50

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2007 e ai fini della determinazione del costo per l'anno 2008 sono le seguenti:

ASSUNZIONI ATTUARIALI - 2007

	Italia	Germania	Olanda	UK	USA
Tasso di sconto	5,50%	5,50%	5,50%	5,60%	6,00%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%	2,00%	3,15%	-
Rendimento atteso delle attività	-	-	-	7,78%	7,67%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	3,5% - 4,5% *	2,50%	2,00%	3,15%	-
Tasso tendenziale dei costi per assistenza medica - iniziale	-	-	-	-	9,00%
Tasso tendenziale dei costi per assistenza medica - finale	-	-	-	-	4,50%

* indicatori validi esclusivamente per le società con un numero di dipendenti inferiore a 50

I tassi di sconto sono utilizzati nella valutazione dell'obbligazione e della componente finanziaria dell'onere netto corrente. Il Gruppo ha selezionato tali tassi sulla base delle curve di rendimento di titoli a reddito fisso (Corporate bond) di primarie società (con rating AA+) alla data di valutazione dei piani.

Il tasso tendenziale dei costi per assistenza medica rappresenta l'incremento previsto dei costi di assistenza medica. Tale tasso è determinato sulla base dell'esperienza specifica del Settore e di vari trend, incluse le proiezioni dell'inflazione specifica nel settore dell'assistenza sanitaria. Il tasso iniziale utilizzato rappresenta un trend di breve periodo basato sull'esperienza recente e sulle prevalenti condizioni di mercato. Il tasso finale utilizzato è un'assunzione di lungo periodo che tiene conto, tra gli altri, dell'inflazione nei costi di assistenza sanitaria sulla base dell'andamento generale dell'inflazione incrementale medica, delle tecnologie, dei nuovi farmaci, dell'età media della popolazione e del diverso mix dei servizi medici. La variazione nel tasso tendenziale medio di crescita dei costi di assistenza medica nel 2008 è stato determinato dalla recente variazione dei costi di assistenza medica.

I tassi di rendimento attesi delle attività riflettono le stime sull'andamento dei tassi medi a lungo termine degli assets dei fondi pensione per tutta la durata dell'obbligazione. Il rendimento atteso è definito per ciascuna asset class (azionario, obbligazionario, cash, real estate) ed è al netto dei costi amministrativi previsti. L'andamento storico e la correlazione dei rendimenti, le stime sugli andamenti futuri e altri rilevanti fattori finanziari sono analizzati per verificarne la ragionevolezza e la coerenza.

Le rettifiche basate sull'esperienza passata, relative ai piani a benefici definiti, sono le seguenti:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2005
Rettifiche sulle passività dei piani - (utili)/perdite	(9.553)	16.097	(7.527)	46.038
Rettifiche sulle attività a servizio dei piani - (utili)/perdite	224.875	(744)	(32.733)	(75.756)

Le rettifiche sulle passività rappresentano la variazione della passività attuariale non derivante dalle modifiche delle ipotesi attuariali. Tipicamente, includono i cambiamenti della struttura demografica e retributiva. Dall'esperienza sono escluse le modifiche delle regole del piano (*past service cost*).

Le rettifiche sulle attività rappresentano la differenza tra il rendimento effettivo delle attività e il rendimento atteso all'inizio dell'anno.

24. Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche ed altri finanziatori sono così analizzabili

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
obbligazioni	150.000	-	150.000	650.000	150.000	500.000
debiti vs banche	1.780.681	1.279.470	501.211	872.768	653.714	219.054
debiti vs altri finanziatori	66.401	64.739	1.662	69.433	67.936	1.497
debiti per leasing finanziario	41.099	30.340	10.759	35.652	32.271	3.381
ratei e risconti passivi finanziari	19.268	510	18.758	17.693	420	17.273
altri debiti finanziari	13.859	688	13.171	14.411	955	13.456
	2.071.308	1.375.747	695.561	1.659.957	905.296	754.661

I debiti finanziari assistiti da garanzia reale (pegni ed ipoteche) ammontano ad Euro 19.107 migliaia (Euro 179.380 migliaia al 31 dicembre 2007).

Aggiungendo al totale della voce Euro 43 milioni relativi a valutazione a *fair value* negativa di derivati su cambi a copertura di debiti finanziari (classificati nella voce “Strumenti finanziari derivati”), si ottiene il debito lordo pari ad Euro 2.114 milioni, riportato nella posizione finanziaria netta.

Per i debiti correnti, si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

I debiti correnti includono la quota parte dei debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 414.330 migliaia (Euro 531.200 migliaia al 31 dicembre 2007), che sarà regolata entro l'esercizio successivo.

Si riporta di seguito il *fair value* dei debiti non correnti, confrontato con il relativo valore contabile:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008		31/12/2007	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Debiti finanziari non correnti	1.375.747	1.383.316	905.296	901.692

Al 31 dicembre 2008, la ripartizione dei debiti per tasso e per valuta di origine del debito è la seguente:

(in migliaia di Euro)

	Tasso fisso		Tasso variabile		Totale
EUR	301.418		228.896		530.314
USD	1.902		-		1.902
BRL (Brazil Real)	88.872		-		88.872
CNY (Chinese Renminbi)	37.737		26.326		64.063
Altre valute	10.310		100		10.410
Debiti correnti	440.239	63%	255.322	37%	695.561
EUR	313.321		989.192		1.302.513
USD	23.711		-		23.711
BRL (Brazil Real)	-		17.909		17.909
CNY (Chinese Renminbi)	-		31.614		31.614
Debiti non correnti	337.032	24%	1.038.715	76%	1.375.747
	777.271	38%	1.294.037	62%	2.071.308

La percentuale di indebitamento a tasso variabile del 31 dicembre 2008 è aumentata rispetto allo scorso anno in seguito principalmente al rimborso dell'emissione obbligazionaria a tasso fisso (Euro 500.000 migliaia) avvenuto in ottobre 2008. E' tuttavia intenzione del Gruppo riportare il rapporto percentuale dell'indebitamento fisso/variabile nella proporzione 60/40, in linea con le politiche di Gruppo.

Al 31 dicembre 2007 la situazione era la seguente:

(in migliaia di Euro)

	Tasso fisso		Tasso variabile		Totale
EUR	541.682		103.843		645.525
USD	19.970		-		19.970
BRL (Brazil Real)	30.754		-		30.754
CNY (Chinese Renminbi)	58.112		-		58.112
Altre valute	300		-		300
Debiti correnti	650.818	86%	103.843	14%	754.661
EUR	485.671		370.683		856.354
USD	23.532		-		23.532
BRL (Brazil Real)	10.085		15.227		25.312
EGP (Egyptian Pound)	98		-		98
Debiti non correnti	519.386	57%	385.910	43%	905.296
	1.170.204	70%	489.753	30%	1.659.957

Il valore dei debiti a tasso fisso sopra riportato include i debiti denominati contrattualmente a tasso fisso e quei debiti denominati contrattualmente a tasso variabile a fronte dei quali sono stati posti in essere derivati di copertura.

L'esposizione del Gruppo a variazioni nei tassi di interesse su debiti finanziari, sia in termini di tipologia di tasso che in termini di data di rinegoziazione degli stessi (*resetting*), sono così sintetizzabili:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	Totale	Tasso fisso	Tasso variabile	Totale	Tasso fisso	Tasso variabile
fino a 6 mesi	850.480	378.539	471.941	756.652	266.899	489.753
tra 6 e 12 mesi	61.700	61.700	-	500.367	500.367	-
tra 1 e 5 anni	1.151.637	329.541	822.096	394.745	394.745	-
oltre 5 anni	7.491	7.491	-	8.193	8.193	-
	2.071.308	777.271	1.294.037	1.659.957	1.170.204	489.753

Le obbligazioni si riferiscono al prestito emesso nel 1999 da Pirelli & C. S.p.A. per Euro 150.000 migliaia al tasso fisso del 5,125% con scadenza 7 aprile 2009.

La diminuzione rispetto all'esercizio 2007 è dovuta al rimborso del prestito emesso il 21 ottobre 1998 al tasso fisso del 4,875% da Pirelli & C. S.p.A per Euro 500.000 migliaia, rimborsato nel rispetto delle scadenze stabilite in un'unica soluzione il 21 ottobre 2008.

Il prestito non contiene *covenant* finanziari né clausole che possano causare il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dall'insolvenza.

Per quanto riguarda i *negative pledge* il prestito prevede l'impegno a non concedere garanzie reali relativamente ai *relevant debt* (prestiti obbligazionari e simili destinati alla quotazione) con l'eccezione per garanzie reali su debito esistente.

Con riferimento alla presenza di *covenant* finanziari su linee di credito utilizzate (incluse nei debiti verso banche) si segnalano le seguenti linee di finanziamento, tutte di tipo *revolving*:

Corporate:

- Barclays Capital, BNP Paribas, HSBC Bank plc, J.P. Morgan plc, The Royal Bank of Scotland plc (quali *Mandated Lead Arrangers*), per un importo di Euro 800.000 migliaia (di cui Euro 155.000 migliaia con scadenza dicembre 2011 ed Euro 645.000 migliaia con scadenza dicembre 2012), utilizzata per un importo complessivo di Euro 100.000 migliaia e per la quale Pirelli & C è impegnata a mantenere un determinato livello di indebitamento consolidato e un determinato rapporto tra indebitamento netto consolidato e Margine Operativo Lordo. Tali parametri al 31 dicembre 2008 risultano rispettati.
Per quanto riguarda i *negative pledge* la linea prevede l'impegno a non concedere garanzie reali, oltre la soglia di Euro 75.000 migliaia, relativamente ai *relevant debt* (prestiti obbligazionari e simili destinati alla quotazione) con l'eccezione per garanzie reali su debito esistente o che lo sostituisca, da concedere per legge, relativo a *export* e *project finance*, finanza agevolata;

Tyre:

- Linea sindacata (concessa a Pirelli Tyre S.p.A. e Pirelli International Limited), cui partecipano 12 banche per un importo totale di Euro 675.000 migliaia, utilizzata per Euro 600.000 migliaia, con scadenza febbraio 2012, per la quale non sono previsti *covenants*. Esiste una clausola di *negative pledge* che prevede l'impegno a non concedere garanzie reali, oltre la soglia definita come il maggiore di Euro 100.000 migliaia e il 3% dei *Total Assets* (come definiti nel bilancio consolidato di Pirelli Tyre S.p.A.), relativamente ai *relevant debt* (prestiti obbligazionari e simili destinati alla quotazione) con l'eccezione per garanzie reali su debito esistente o che lo sostituisca, da concedere per legge, relativo a *export* e *project finance*, finanza agevolata;

Real Estate:

- The Royal Bank of Scotland plc, per un importo di Euro 50.000 migliaia, utilizzata per intero, con scadenza dicembre 2009, per la quale Pirelli & C. Real Estate S.p.A. è impegnata a mantenere, con riferimento al bilancio consolidato, un determinato valore dei *Net Tangible Assets* (definiti come differenza tra il totale del patrimonio netto e il valore risultante dalla somma tra le immobilizzazioni immateriali e l'eventuale saldo positivo tra attività e passività per imposte differite);
- West LB AG, per un importo di Euro 50.000 migliaia, utilizzata per intero, con scadenza maggio 2011, per la quale Pirelli & C. Real Estate S.p.A. è impegnata a mantenere a livello consolidato un determinato livello di patrimonio netto;
- Unicredit Corporate Banking S.p.A., per un importo di Euro 100.000 migliaia, utilizzata per intero, con scadenza gennaio 2010 ed eventualmente rinnovabile per altri 18 mesi, per la quale Pirelli & C. Real Estate S.p.A. è impegnata a mantenere a livello consolidato un determinato livello di patrimonio netto.

Per le linee di finanziamento accordate a Pirelli Real Estate la considerazione dell'aumento di capitale descritto nella relazione sulla gestione e già annunciato alla comunità finanziaria porta il requisito patrimoniale e quello convenzionale di *Net Tangible Assets*, influenzabili dall'andamento del Gruppo in assenza del citato aumento di capitale, sopra i livelli minimi contrattualmente previsti.

Si evidenzia che sulla altre linee di credito, Pirelli Real Estate non è tenuta al rispetto di *covenant*.

Gli altri debiti finanziari in essere non contengono *covenant* finanziari né clausole che possano causare il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dall'insolvenza. Non sono presenti clausole di *negative pledge*.

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo dispone, oltre alla liquidità e a titoli detenuti per la negoziazione pari ad Euro 369.705 migliaia, di linee di credito *committed* non utilizzate per un totale di Euro 785.000 migliaia (Euro 2.672.000 migliaia al 31 dicembre 2007), la cui scadenza è la seguente:

(in migliaia di Euro)

2010	10.000
2011	136.000
2012	639.000
	785.000

Per quanto riguarda i debiti per leasing finanziario, si rimanda alla nota 8.1 “Leasing”.

25. Debiti commerciali

I debiti commerciali sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2007			31/12/2006		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
collegate e JV	21.704	-	21.704	24.458	-	24.458
terzi	1.079.800	-	1.079.800	1.198.417	-	1.198.417
effetti passivi	3.043	-	3.043	97.073	-	97.073
debiti per commesse	4.026	-	4.026	3.640	-	3.640
	1.108.573	-	1.108.573	1.323.588	-	1.323.588

Per i debiti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

La diminuzione della voce **effetti passivi** al 31 dicembre 2008 è essenzialmente imputabile alla variazione delle condizioni di acquisto della gomma naturale da parte del Settore Tyre. La variazione in diminuzione degli effetti passivi è sostanzialmente compensata dall'aumento dei debiti commerciali verso terzi.

I **debiti per commesse**, relativi al Settore Real Estate, rappresentano l'eccedenza degli accanti ricevuti a fronte della fatturazione ad avanzamento lavori, pari ad Euro 30.266 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 26.818 migliaia al 31 dicembre 2007), rispetto ai costi sostenuti e ai margini rilevati in base al criterio della percentuale di completamento, pari ad Euro 26.240 migliaia al 31 dicembre 2008 (Euro 23.178 migliaia al 31 dicembre 2007).

26. Altri debiti

Gli altri debiti sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2008			31/12/2007		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
collegate e JV	7.344	-	7.344	21.466	-	21.466
ratei e risconti passivi comm e altro	72.253	3.712	68.541	130.776	4.869	125.907
debiti vs erario	53.986	8.167	45.819	98.433	10.288	88.145
debiti vs dipendenti	168.244	277	167.967	131.031	77	130.954
debiti vs istituti di previdenza	38.256	3.052	35.204	48.308	2.934	45.374
debiti per stock option	10	-	10	494	-	494
dividendi deliberati	920	-	920	827.252	-	827.252
anticipi da clienti	2.284	10	2.274	4.979	-	4.979
altri debiti	187.576	33.254	154.322	155.234	5.132	150.102
	530.873	48.472	482.401	1.417.973	23.300	1.394.673

I **dividendi deliberati** dello scorso esercizio si riferivano per Euro 826.254 migliaia al debito verso gli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. per il rimborso di capitale sociale deliberato dall'Assemblea in data 12 dicembre 2007.

Gli **altri debiti non correnti** includono principalmente debiti per l'acquisto di partecipazioni in società polacche (Euro 11.210 migliaia) e debiti per portafoglio *Non Performing Loan* (Euro 17.661 migliaia), entrambi relativi al Settore Real Estate.

Gli **altri debiti correnti** comprendono:

- debiti a garanzia di reclami derivanti da difettosità sui prodotti commercializzati per Euro 26.597 migliaia;
- debiti per l'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro 27.649 migliaia, relativi al Settore Tyre;
- debiti per caparre ed acconti relativi al Settore Real Estate per Euro 1.763 migliaia;
- debiti verso rappresentanti, agenti, professionisti e consulenti per Euro 9.429 migliaia;
- debiti della capogruppo Pirelli & C. S.p.A. verso la società Alitalia S.p.A. per la parte di capitale sottoscritto, ma non ancora liquidato, per Euro 8.871 migliaia;
- anticipi erogati dall'Unione Europea al Settore Tyre per progetti sulla ricerca per Euro 1.678 migliaia;
- debiti per ritenute alla fonte su redditi del Settore Tyre per Euro 3.405 migliaia.

Per gli altri debiti correnti e non correnti si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

27. Strumenti finanziari derivati

La voce comprende la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2008.

In particolare, la quota inclusa nelle attività correnti comprende:

- Euro 90.535 migliaia (Euro 56.116 migliaia al 31 dicembre 2007) relativi alle valutazioni a *fair value* degli acquisti/ vendite di valuta a termine in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Si tratta di operazioni di copertura di transazioni commerciali e finanziarie del Gruppo per le quali non è stata adottata l'opzione dell' hedge accounting. Il *fair value* è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio;

- Euro 3.507 migliaia (Euro 2.210 migliaia al 31 dicembre 2007) relativi principalmente alla valutazione a *fair value* di altri derivati. In particolare, Euro 1.934 migliaia sono relativi alla valutazione a *fair value* di contratti *future* acquistati su gomma naturale, sui quali il Settore Tyre ha attivato l'*hedge accounting* ai sensi dello IAS 39.

Con l'istituzione della suddetta copertura, attivata nel quarto trimestre 2008, il Settore Tyre ha come obiettivo quello di limitare l'esposizione agli effetti economici derivanti da un aumento dei prezzi della gomma naturale e quindi contenere il costo di approvvigionamento futuro della gomma naturale a valere su di una parte limitata del totale fabbisogno previsto per il 1° semestre 2009.

Per evitare fluttuazioni di risultato economico dovute alla volatilità del relativo *fair value*, è stato attivato l'*hedge accounting* previsto dallo IAS 39.

L'importo che è stato rilevato nel patrimonio netto al 31 dicembre 2008 è positivo per Euro 1.934 migliaia.

La quota delle valutazioni inclusa nelle passività correnti comprende:

- Euro 104.106 migliaia (Euro 72.513 migliaia al 31 dicembre 2007) relativi alle valutazioni a *fair value* degli acquisti/ vendite di valuta a termine in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Si tratta di operazioni di copertura di transazioni commerciali e finanziarie del Gruppo per le quali non è stata adottata l'opzione dell' hedge accounting. Il *fair value* è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio;
- Euro 6.367 migliaia (Euro 2.210 migliaia tra gli strumenti finanziari attivi al 31 dicembre 2007) relativi alla valutazione a *fair value* di derivati su tassi di interesse, riferiti principalmente per Euro 264 migliaia (Euro 2.210 migliaia positivi al 31 dicembre 2007) al Settore Real Estate e per Euro 4.992 migliaia al Settore Tyre.

Per quanto riguarda il Settore Real Estate, la posta accoglie la valutazione del derivato di *interest rate collar* "plain vanilla" acquistato nel 2006 e dal valore nozionale di Euro 120 milioni come protezione contro il rialzo dei tassi di interesse. Ai fini della contabilizzazione è stato attivato l'*hedge accounting* previsto dallo IAS 39. Tale *hedge accounting* viene applicato solo all'*intrinsic value*, mentre il delta *time value* viene rilevato a conto economico.

Nel corso del 2008 l'importo che è stato rilevato nel patrimonio netto è negativo per Euro 2.038 migliaia (positivo per Euro 875 migliaia al 31 dicembre 2007), mentre quello rilevato a conto economico è negativo per Euro 432 migliaia.

Si forniscono nella tabella seguente i dettagli relativi all'operazione suddetta:

Tipologia di strumento	Interest rate collar	Interest rate collar	Interest rate collar
Controparte	SoGen	Barclays	Morgan Stanley
Nozionale per il periodo 31/12/2008 - 31/3/2009	40.000.000	40.000.000	40.000.000
Premio pagato	360.000	333.000	360.000
Data di stipula	27/1/2006	30/1/2006	31/1/2006
Data di estinzione	3/8/2010	3/8/2010	3/8/2010
Interest rate cap	3,75%	3,75%	3,75%
Interest rate floor	2,20%	2,20%	2,20%
Fair value al 31 dicembre 2008	(88.150)	(88.150)	(88.150)

Per quanto riguarda il Settore Tyre, la posta accoglie la valutazione del derivato di *interest rate swap* "plain vanilla" acquistato nell'esercizio come protezione contro il rialzo dei tassi di interesse su un nozionale di Euro 100 milioni. Ai fini della contabilizzazione è stato attivato l'*hedge accounting* previsto dallo IAS 39.

Nel corso del 2008 l'importo che è stato rilevato nel patrimonio netto è negativo per Euro 4.992 migliaia.

Gli ammontari inclusi nelle attività non correnti (pari ad Euro 3.161 migliaia, Euro 3.849 migliaia al 31 dicembre 2007) e nelle passività non correnti (pari ad Euro 2.139 migliaia, Euro 6.782 migliaia al 31 dicembre 2007) si riferiscono a valutazioni a *fair value* di acquisti/vendita di valuta a termine in essere al 31 dicembre 2008. Si tratta di operazioni di copertura di transazioni commerciali e finanziarie del Gruppo per le quali non è stata adottata l'opzione dell' *hedge accounting*. Il *fair value* è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio

28. Impegni e rischi

FIDEJUSSIONI

Sono state rilasciate da istituti bancari e da compagnie di assicurazione a favore di terzi e nell'interesse di società del Gruppo Pirelli & C. Real Estate fidejussioni principalmente riferite ad adempimenti contrattuali per un importo complessivo di Euro 156.966 migliaia.

Si evidenziano inoltre garanzie e patronage rilasciate da Pirelli & C. Real Estate nell'interesse di partecipate per un totale di Euro 161.896 migliaia tra cui si segnalano principalmente:

- coobblighi assicurativi verso terzi di varia natura per un importo complessivo di Euro 9.644 migliaia;
- garanzie a fronte di finanziamenti concessi da istituti di credito a società collegate e *joint venture*, per un importo complessivo pari ad Euro 23.957 migliaia;
- garanzie rilasciate a favore di Hypo Real Estate, banca finanziatrice dell'acquisizione del gruppo DGAG, relative alla copertura di eventuali passività tributarie legate al periodo di durata del finanziamento. Tali garanzie comportano un'esposizione per il Gruppo quantificata in Euro 29.616 migliaia;
- garanzie rilasciate, nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione condotte da società veicolo, a fronte del corretto e puntuale adempimento degli obblighi di pagamento per complessivi Euro 52.896 migliaia;
- garanzie rilasciate, nell'ambito dell'operazione di vendita dei titoli *junior notes* relativi ad un portafoglio di crediti *non performing* ex Banco di Sicilia, nell'interesse di *joint venture* a favore di soggetti terzi. Tali garanzie, controgarantite dal partner dell'iniziativa, comportano un'esposizione netta per il Gruppo pari ad Euro 26.009 migliaia;
- garanzie rilasciate prevalentemente per l'adempimento da parte della società International Credit Recovery 8 S.r.l. dell'obbligo di pagamento del prezzo di acquisto di un portafoglio di *non performing loan* per un importo pari ad Euro 13.773 migliaia.

Si segnala infine che Pirelli & C. Real Estate S.p.A. si è impegnata a coprire, pro-quota, l'eventuale differenza negativa tra i flussi rivenienti dagli affitti attivi e gli interessi passivi dovuti dalla *joint venture* Tiglio I S.r.l. agli istituti bancari finanziatori le cui linee di credito scadono nel 2009; al momento, in base alle informazioni disponibili, il flusso dei ricavi previsti è superiore agli interessi passivi stimati.

PEGNI SU TITOLI

Sono stati costituiti in pegno titoli di società collegate e *joint venture* appartenenti al Settore Real Estate per un importo pari ad Euro 96.879 migliaia.

IMPEGNI PER ACQUISTO DI IMMOBILI

Gli impegni per acquisto di immobili si riferiscono all'impegno assunto da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ad acquistare alcuni immobili che dovessero risultare invenduti di proprietà di Imser 60 S.r.l., per l'importo massimo di Euro 288.600 migliaia. Il prezzo di acquisto di tali

immobili è contrattualmente definito in una frazione del valore di mercato degli stessi. Tale opzione potrà essere esercitata dalla controparte dal 12 novembre 2021 al 31 maggio 2022.

IMPEGNI PER ACQUISTO DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali sono relativi principalmente al Settore Tyre e sono pari ad Euro 84,4 milioni (Euro 85,8 milioni al 31 dicembre 2007), principalmente riferiti alle società in Brasile, Cina, Egitto, Italia e Germania.

IMPEGNI PER ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI/QUOTE DI FONDI

Si riferiscono ad opzioni di acquisto e riguardano impegni assunti:

- da Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. a sottoscrivere quote del Fondo Abitare Sociale 1 – Fondo Comune Chiuso di Investimento Immobiliare Etico Riservato ad Investitori Qualificati, per un controvalore complessivo di Euro 1.913 migliaia;
- da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. a sottoscrivere, per il tramite della partecipata Alimede Luxembourg S.a.r.l. quote del Fondo Social & Public Initiatives – Fondo Comune di Investimento Immobiliare Speculativo di tipo chiuso fino ad un ammontare massimo di Euro 7.000 migliaia.
- da Pirelli RE Netherlands B.V. a sottoscrivere quote del Fondo Vivaldi – Fondo Comune di Investimento Immobiliare Speculativo di tipo chiuso fino ad un ammontare massimo di Euro 3.000 migliaia.
- da Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. a sottoscrivere quote della società Equinox Two S.c.a., società di private equity specializzata in investimenti in società quotate e non quotate con alto potenziale di crescita, per un controvalore pari a un massimo di Euro 7.550 migliaia.

GARANZIE RILASCIATE IN SEDE DI CESSIONE DI OLIMPIA

In sede di cessione della partecipazione in Olimpia S.p.A. sono rimasti contrattualmente in capo ai venditori (Pirelli e Sintonia) tutti i rischi fiscali riguardanti i periodi fino alla data di cessione.

Il contenzioso attualmente in essere si può riassumere nei seguenti termini.

Il 27 dicembre 2006 l’Agenzia delle Entrate aveva notificato a Olimpia S.p.A. un avviso di accertamento per il 2001 riguardante l’IRAP.

In sintesi, per l’esercizio 2001 era stato accertato un presunto provento finanziario sul Prestito Obbligazionario Bell rimborsabile in azioni Olivetti, con una conseguente imposta IRAP pari a Euro 26,5 milioni, oltre a sanzioni di pari importo.

Contro tale atto impositivo, la Società si era opposta in sede amministrativa e contenziosa per manifesta infondatezza della pretesa erariale.

Nel settembre 2007 la Commissione Tributaria di 1° grado, con decisione motivata n. 654/01/07 del 25 novembre 2007, ha accolto il ricorso della Società annullando integralmente l’accertamento sopra menzionato.

L’Agenzia delle Entrate ha appellato detta decisione. Contro l’appello sono state depositate presso la Commissione Tributaria Regionale le controdeduzioni difensive. L’udienza per la discussione è stata fissata per il prossimo 29 Maggio.

Con riguardo poi all’ accertamento sull’esercizio 2002, con il quale è stata attribuita a Olimpia la qualifica di “società di comodo”, il ricorso è stato discusso, in data 18 novembre 2008. Si ricorda che la relativa imposta IRPEG ammonta a Euro 29,3 milioni, oltre a sanzioni per pari importo.

Ancorchè la decisione non sia stata ancora depositata, si è fiduciosi sull’esito, tenuto conto della infondatezza dell’atto, della solidità delle argomentazioni e del positivo andamento della discussione.

In data 9 dicembre 2008, infine, è stato notificato un ulteriore avviso di accertamento, relativo all’esercizio 2003, con il quale è stata nuovamente attribuita a Olimpia la qualifica di “società di comodo”. La relativa imposta IRPEG ammonta a Euro 28,5 milioni, oltre a sanzioni per pari importo.

Anche contro tale atto, da considerarsi, parimenti al precedente, del tutto privo di fondamento, la Società ha interposto ricorso alla Commissione Tributaria di 1° grado. Si può ragionevolmente prevedere che la decisione di 1° grado intervenga entro l'anno 2009.

Anche per questa seconda controversia, avente la stessa natura della precedente, si ha motivo di confidare che le argomentazioni addotte dalla Società, assistita da qualificati consulenti, vengano accolte in giudizio, senza comportare quindi alcun aggravio di imposta.

PROCEDIMENTO PER ILLECITO AMMINISTRATIVO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001

In relazione alle indagini condotte dalla Procura della Repubblica di Milano in merito alle vicende che hanno coinvolto due ex dipendenti della Funzione Security della Società, si rinvia alla Relazione sul Governo Societario, inclusa nel fascicolo di bilancio, nella quale si dà ampiamente conto della vicenda.

Con riferimento alla valutazione dei possibili impatti della vicenda, ferma la possibilità per la Società di ricorrere al procedimento speciale dell'applicazione della sanzione su richiesta, si osserva che il rischio connesso alla conferma, da parte dell'Autorità Giudiziaria competente, della sussistenza di profili di responsabilità ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, è costituito dal pagamento di una sanzione pecuniaria di ammontare contenuto. Si reputa nel caso di specie basso il rischio dell'applicazione di sanzioni interdittive.

La Società, con l'ausilio di esperti altamente qualificati nella materia, ha altresì esaminato le potenziali responsabilità civili conseguenti alle attività poste in essere dai summenzionati soggetti.

La Società - pur considerando e ribadendo la propria totale estraneità ai fatti commessi, peraltro anche in danno della Società stessa - in coerenza con i valori di lealtà e correttezza che informano la sua azione e dell'importanza che da sempre Pirelli riconosce al patrimonio delle proprie risorse umane, ha ritenuto di dover offrire da subito un contributo economico quale atto di solidarietà, in misura determinata sulla base di una valutazione equitativa supportata anche dai citati esperti, a tutti i dipendenti o ex dipendenti del Gruppo Pirelli che siano stati oggetto di "attività intrusive", secondo quanto emerge dagli atti processuali.

In ordine al rischio di passività potenziali, qualora i soggetti indicati negli elenchi contenuti nell'avviso di conclusione delle indagini promuovessero azione nei confronti degli ex dipendenti della Società autori dei fatti con chiamata in responsabilità della Società ex articolo 2049 c.c., la Società giudica tale rischio possibile ma allo stato non quantificabile.

Si rileva infine che la Società prosegue le cause civili intraprese nei confronti di fornitori di prestazioni di security coinvolti nelle indagini, volta alla restituzione di quanto corrisposto per servizi riconosciuti come non svolti ovvero illegali.

29. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	2008	2007
Ricavi per vendite di beni	4.342.434	5.672.612
Ricavi per prestazioni di servizi	304.711	402.390
Ricavi per commesse	13.030	595
	4.660.175	6.075.597

30. Altri proventi

La voce ammonta ad Euro 175.928 migliaia rispetto ad Euro 274.939 migliaia dell'esercizio 2007, e comprende ricavi per affitti, provvigioni, royalties, indennizzi, rimborsi assicurativi e altre voci minori.

La diminuzione rispetto all'esercizio 2007 è essenzialmente riconducibile ai proventi della controllata Shared Service Center, che è stata ceduta a fine 2007 (Euro 110.011 migliaia).

L'importo include proventi per eventi non ricorrenti per Euro 17.000 migliaia, relativi al corrispettivo ricevuto da Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. a fronte della cessione ad altra SGR della gestione del Fondo Berenice, che di fatto rappresenta un'anticipazione di quanto sarebbe maturato come fees negli esercizi successivi. L'incidenza sul totale della voce è pari al 9,7%. Lo scorso esercizio gli eventi non ricorrenti ammontavano ad Euro 2.818 migliaia, riconducibili all'indennizzo per l'esproprio di terreni siti in Settimo Torinese per Euro 1.746 migliaia e al rimborso dell'imposta sugli spettacoli per annualità non dovute per Euro 1.072 migliaia.

31. Costi per il personale

Risulta così ripartito:

(in migliaia di Euro)

	2008	2007
Salari e stipendi	851.374	843.801
Oneri sociali	173.956	183.843
Costi per indennità di fine rapporto ed assimilati (*)	30.136	25.191
Costi per fondi pensione a contributi definiti	18.906	17.164
Costi relativi ai fondi pensione a benefici definiti	(2.188)	(3.444)
Costi relativi ai piani di assistenza medica a benefici definiti	1.224	1.373
Costi relativi ai premi di anzianità	782	984
Costi per piani assistenza medica a contributi definiti	23.739	20.120
Altri costi	76.922	6.913
	1.174.851	1.095.945

* include società italiane ed estere

Per quanto riguarda gli ammontari relativi a TFR, fondi pensione e piani di assistenza medica a beneficio definito, si veda il commento alla voce "Fondi del personale" (nota 23).

La voce include Euro 132.352 migliaia di costi che si qualificano come eventi non ricorrenti, pari all'11,2% del totale della voce. Si riferiscono per Euro 41.252 migliaia a incentivazioni all'esodo straordinarie poste in essere dal Settore Real Estate e per Euro 91.100 migliaia dal settore Tyre. Al 31 dicembre 2007 gli eventi non ricorrenti erano pari ad un provento di Euro 5.186 migliaia, relativo al *curtailment* del fondo TFR, conseguente agli interventi legislativi che hanno modificato la natura del fondo in programma a contribuzione definita.

32. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni sono così ripartiti:

(in migliaia di Euro)

	2008	2007
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	9.938	8.927
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	198.742	199.985
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	105	3.823
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	9.770	811
	218.555	213.546

La voce comprende Euro 7.100 migliaia relativi a svalutazioni associate ai piani di ristrutturazione posti in essere dal Settore Tyre, che si qualificano come eventi non ricorrenti. L'incidenza sul totale della voce è pari al 3,2%.

33. Altri costi

La voce è così suddivisa:

(in migliaia di Euro)

	2008	2007
Costi di vendita	279.052	307.408
Acquisti merci destinate alla rivendita	200.801	221.819
Fluidi ed energia	188.907	171.658
Pubblicità	148.813	127.480
Consulenze	95.816	140.480
Manutenzioni	69.892	67.756
Locazioni e noleggi	73.473	78.464
Lavorazioni esterne da terzi	60.362	93.680
Spese viaggio	41.875	48.582
Spese informatiche	35.831	40.252
Altri accantonamenti	36.129	35.666
Bolli, tributi ed imposte locali	27.549	25.369
Svalutazione crediti	27.389	15.009
Assicurazioni	26.853	28.919
Spese per lavori contrattuali	24.149	23.296
Canoni di leasing	17.121	9.032
Spese per prestazioni di pulizie	12.127	10.932
Spese per sicurezza	12.981	18.307
Spese telefoniche	11.681	13.922
Oneri di urbanizzazione	4.946	5.479
Altro	291.822	220.347
	1.687.569	1.703.857

Le spese di ricerca passano da Euro 173 milioni dell'anno 2007 (3,6% delle vendite al netto del deconsolidamento DGAG) ad Euro 156 milioni dell'anno 2008 (3,3% delle vendite). Esse sono spese in conto economico in quanto non sussistono i requisiti richiesti dai principi IFRS in merito alla loro capitalizzazione.

La voce include costi per eventi non ricorrenti pari ad Euro 4.764 migliaia (0,3% del totale della voce) riferiti ai piani di ristrutturazione posti in essere dal settore Tyre (Euro 1.800 migliaia) e dal settore Real Estate (Euro 2.964 migliaia).

34. Proventi finanziari

I proventi finanziari sono così costituiti:

(in migliaia di Euro)

	2008	2007
Interessi	81.957	89.419
Altri proventi finanziari	46.637	12.914
Utili su cambi	420.497	171.800
Plusval. cessione attività finanziarie disponibili per la vendita	6.855	9.922
Plusval. cessione partecipaz. in controllate	21.391	11.234
	577.337	295.289

Gli **altri proventi finanziari** includono la plusvalenza pari ad Euro 27.300 migliaia realizzata come differenza tra il valore di acquisto delle interessenze di terzi in Turchia, rilevate nel terzo trimestre del 2008, ed il corrispondente patrimonio netto contabile redatto secondo i principi contabili di Gruppo.

Gli **utili su cambi** includono l'adeguamento ai cambi di fine periodo delle partite espresse in valuta diversa da quella funzionale ancora in essere alla data di chiusura del bilancio e gli utili realizzati sulle partite chiuse nel corso dell'esercizio.

Le **plusvalenze per cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita** includono principalmente Euro 5.584 migliaia per la cessione delle quote di Berenice Fondo Uffici – Fondo Immobiliare di tipo chiuso detenute dalla controllata Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. ed alla cessione delle azioni di Intek S.p.A. da parte della capogruppo Pirelli & C. S.p.A. per Euro 1.151 migliaia.

Le **plusvalenze per cessione di partecipazioni in controllate** si riferiscono al rilascio di accantonamenti maturati in seguito alla cessione, nell'esercizio 2006, del 38,9% di Pirelli Tyre S.p.A. e non più dovuti nell'ambito degli accordi contrattuali con le controparti. Al 31 dicembre 2007 l'importo di Euro 11.234 migliaia si riferiva alla plusvalenza realizzata dal Settore Real Estate a seguito della vendita del 20% della società di diritto tedesco Mertus AchtunddreiBigste GmbH. L'importo totale della voce comprende Euro 48.691 migliaia (pari all'8,4% della voce) che si qualificano come **eventi non ricorrenti** e si riferiscono, per Euro 21.391 migliaia, alla "plusvalenza per cessione di partecipazioni in controllate" sopra descritta, e per Euro 27.300 migliaia all'impatto positivo derivante dal valore di acquisto inferiore al patrimonio netto contabile delle interessenze di terzi in Turchia sopra descritto.

35. Oneri finanziari

Sono così articolati:

(in migliaia di Euro)

	2008	2007
Interessi a banche	106.500	195.905
Altri oneri finanziari	41.908	31.019
Perdite su cambi	450.235	150.252
Minusvalenze cessione attività finanziarie disponibili per la vendita	4.809	-
	603.452	377.176

Gli **altri oneri finanziari** comprendono principalmente Euro 11.353 migliaia relativi alla perdita di valore dei titoli junior derivante dall'adeguamento del loro valore contabile al valore attuale dei flussi di cassa futuri attualizzati al tasso di interesse effettivo originale ed Euro 4.606 migliaia relativi a commissioni bancarie, diritti di quotazione ed altri oneri finanziari.

Le **perdite su cambi** includono l'adeguamento ai cambi di fine periodo delle partite espresse in valuta diversa da quella funzionale ancora in essere alla data di chiusura del bilancio e le perdite realizzate sulle partite chiuse nel corso dell'esercizio.

Le **minusvalenze per cessione di attività di finanziarie disponibili per la vendita** si riferisce alle vendite di n. 5.000.000 azioni ordinarie Telecom Italia SpA.

36. Perdita di valore su partecipazioni

La voce include perdite di valore in società quotate per Euro 263.060 migliaia, in particolare in RCS MediaGroup S.p.A. per Euro 65.721 migliaia, in Telecom Italia S.p.A. per Euro 173.004 migliaia e in Avanex per Euro 24.335 migliaia, e perdite di valore in altre società non quotate per Euro 12.202 migliaia, principalmente in CyOptics Inc. (Euro 8.700 migliaia). Lo scorso esercizio la voce comprendeva le svalutazioni operate in Telecom Italia S.p.A. (Euro 21.929 migliaia), in Avanex (Euro 7.670 migliaia) e Equinox (Euro 3.362 migliaia).

37. Dividendi

La voce comprende principalmente i dividendi ricevuti da Telecom Italia S.p.A. (Euro 14.569 migliaia), da RCS Mediagroup S.p.A. (Euro 4.300 migliaia), da Mediobanca (Euro 9.752 migliaia), da Fin. Priv. S.r.l. (Euro 1.269 migliaia) e da Banca Leonardo (Euro 278 migliaia).

Nell'esercizio 2007 la voce comprendeva principalmente dividendi ricevuti da Telecom Italia S.p.A. (Euro 6.602 migliaia), da RCS Mediagroup S.p.A. (Euro 3.871 migliaia), da Mediobanca S.p.A. (Euro 9.752 migliaia), da Equinox (Euro 9.022 migliaia), da Fin. Priv. S.r.l. (Euro 1.269 migliaia) e da Servizio Titoli S.r.l. (Euro 873 migliaia).

38. Risultato delle attività finanziarie valutate a fair value

Tale voce comprende:

(in migliaia di Euro)

	2008	2007
Valutazione attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	(7.671)	1.537
Valutazione di strumenti derivati su cambi	4.821	(31.205)
Valutazione di altri strumenti derivati	2.054	9.571
	(796)	(20.097)

La **valutazione di attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico** comprende una perdita di Euro 6.055 migliaia per l'adeguamento negativo di titoli classificati in bilancio alla voce "Titoli detenuti per la negoziazione" (negativo per Euro 2.989 migliaia nell'esercizio 2007) ed una perdita di Euro 1.616 migliaia per l'adeguamento negativo di altre attività finanziarie designate al *fair value* rilevato a conto economico (Cloe fondo uffici – Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso non quotato riservato, relativo al Settore Real Estate) e classificate in bilancio alla voce "Altre attività finanziarie non correnti" (positivo per Euro 4.526 migliaia nell'esercizio 2007).

La **valutazione a fair value di strumenti derivati su cambi** si riferisce a operazioni di acquisto/vendita di valuta a termine a copertura di transazioni commerciali e finanziarie e risente della volatilità dei cambi che ha caratterizzato tutto l'esercizio 2008. Per le operazioni aperte a fine esercizio, il *fair value* è determinato applicando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio.

La valutazione a *fair value* si compone di due elementi: la componente interesse legata al differenziale di tassi di interesse tra le due valute oggetto delle singole coperture, pari a un costo netto di copertura di Euro 19.879 migliaia e la componente cambi, pari a un utile netto di Euro 24.808 migliaia.

Confrontando quest'ultima con le differenze cambio sulle partite in valuta estera, pari ad una perdita netta di Euro 29.738 migliaia (perdite su cambi pari ad Euro 450.236 migliaia, incluse negli oneri finanziari e utili su cambi pari ad Euro 420.498 migliaia, inclusi nei proventi finanziari), ne deriva che la gestione del rischio cambio è sostanzialmente in equilibrio.

La **valutazione a fair value di altri strumenti derivati**, positiva per Euro 2.054 migliaia rispetto ad un utile di Euro 9.571 dell'esercizio 2007, accoglie quasi interamente la valutazione a *fair value* di strumenti derivati connessi al rischio tassi di interesse.

39. Quota del risultato di società collegate e joint-venture

La quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e joint-venture valutate con il metodo del patrimonio netto è negativa per Euro 175.677 migliaia (positiva per Euro 116.543 migliaia nell'esercizio 2007). La voce include principalmente i risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto del gruppo Pirelli & C. Real Estate, negativi per Euro 177.019 migliaia (positivi per Euro 114.977 migliaia nell'esercizio 2007).

40. Imposte

Le imposte dell'esercizio risultano così costituite:

(in migliaia di Euro)

	2008	2007
imposte correnti	86.557	115.682
imposte differite	(13.937)	7.346
Totale	72.620	123.028

La riconciliazione fra imposte teoriche e imposte effettive è la seguente:

(in migliaia di Euro)

	2008	2007
Utile/(perdita) al lordo delle imposte	(403.327)	378.881
Risultato attività operative cessate	63.421	67.737
Storno quota di risultato di società collegate e joint venture	175.677	(116.543)
Totale Imponibile	(164.229)	330.075
Imposte teoriche	33.528	(81.874)
Principali cause che danno origine a variazioni tra imposte teoriche ed effettive:		
Redditi non soggetti a tassazione	87.214	169.795
Costi non deducibili	(119.236)	(74.226)
Utilizzo di perdite pregresse	31.513	32.788
Imposte differite attive non riconosciute	(60.812)	(137.676)
Altro	(44.827)	(31.835)
Imposte effettive	(72.620)	(123.028)

Il carico fiscale effettivo del Gruppo per il 2008 (pari ad Euro 72,6 milioni), a fronte di un imponibile complessivo negativo, è attribuibile per la maggior parte agli oneri fiscali del Settore Tyre (pari ad Euro 70,1 milioni) a fronte di imponibili positivi delle relative consociate.

Esso riflette inoltre la presenza di imposte non correlate a componenti di reddito, tra cui l'IRAP sul costo del lavoro, nonché la non iscrizione di imposte differite attive su perdite fiscali, prevalentemente in capo a consociate del Settore Corporate.

L'ammontare delle imposte recepisce infine la contabilizzazione in capo a Pirelli & C. S.p.A. degli effetti fiscali positivi derivanti dall'opzione per il consolidato fiscale domestico.

Il carico fiscale teorico di Gruppo è calcolato tenuto conto delle aliquote fiscali nominali dei Paesi nei quali operano le principali società del Gruppo, così come sotto riportate:

	2008	2007
EUROPA		
Italia	31,40%	37,25%
Spagna	30,00%	32,50%
Germania	29,51%	38,36%
Gran Bretagna	28,50%	30,00%
Turchia	20,00%	20,00%
NORD AMERICA		
USA	40,00%	40,00%
SUD AMERICA		
Argentina	35,00%	35,00%
Brasile	34,00%	34,00%
Venezuela	34,00%	34,00%

41. Risultato attività operative cessate

Il risultato delle attività operative cessate, i flussi di cassa generati/assorbiti da tali attività e i rapporti verso le parti correlate, sono di seguito dettagliati:

(in migliaia di Euro)

	2008		2007	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	233.482	41.986	428.940	91.973
Altri proventi	7.656		11.422	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(12.623)		(28.216)	
Costi del personale	(35.589)		(60.225)	
Ammortamenti e svalutazioni	(2.980)		(5.132)	
Altri costi	(192.663)	(11.217)	(362.936)	(26.471)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	73		901	
Risultato operativo	(2.644)		(15.246)	
Proventi finanziari	325	75	91.452	101
Oneri finanziari	(4.585)		(44.644)	(2)
Risultato delle attività finanziarie valutate a fair value	117		(82)	
Quota di risultato di società collegate e joint venture	1.802	1.802	2.065	2.065
Risultato al lordo delle imposte	(4.985)		33.545	
Imposte	(4.137)		(7.225)	
Risultato del periodo	(9.122)		26.320	
Plusvalenza netta realizzata	72.543		41.417	
Risultato totale	63.421		67.737	
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	57.672		58.794	
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	103.082		70.783	
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(119.022)		(63.568)	
D Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	41.732		66.009	
E Disponibilità liquide + conti correnti bancari passivi all'inizio del periodo	39.461		382	
F Disponibilità liquide + conti correnti bancari passivi alla fine del periodo (D+E)	81.193		66.391	

Le attività cessate dell'esercizio 2008 sono di seguito descritte:

- il 24 luglio 2008 è stato firmato un accordo tra Pirelli e CyOptics Inc. che prevede l'integrazione di PGT Photonics S.p.A., società di fotonica del gruppo Pirelli, nata dalla scissione delle attività di Pirelli Broadband Solutions e Pirelli Labs, in CyOptics, società privata americana leader nei componenti ottici basati sulla tecnologia dell'indio fosforo. Contestualmente, Pirelli ha sottoscritto un aumento di capitale di CyOptics con un apporto cash di 20 milioni di dollari.
A seguito dell'operazione, Pirelli detiene una quota di circa il 30% nella nuova CyOptics. Il risultato totale dell'attività ceduta è pari ad una perdita di Euro 11.207 migliaia (perdita di Euro 14.788 migliaia al 31 dicembre 2007);
- in data 5 novembre 2008, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli RE ha approvato i termini e le condizioni del contratto di cessione a Manutencoop Facility Management della propria quota partecipativa del 50% in Pirelli Re Integrated Facility Management, joint venture paritetica con Intesa Sanpaolo e attiva, tramite le sue partecipate, nella fornitura di servizi di project management e di facility management. Il perfezionamento dell'opera-

zione e l'informativa al mercato sono avvenuti successivamente in data 23 dicembre 2008 a seguito dell'avveramento di tutte le condizioni sospensive cui la cessione era subordinata e dell'ottenimento del necessario nulla osta delle Autorità antitrust. Il prezzo di cessione del 100% di Pirelli RE Integrated Facility Management, inclusa anche la paritetica quota partecipativa di Intesa Sanpaolo, è stato pari ad Euro 137,5 milioni equamente ripartito sui due venditori Pirelli RE e Intesa Sanpaolo, a fronte di un Enterprise Value di Euro 270 milioni. Per il Gruppo Pirelli RE l'impatto sulla posizione finanziaria netta al lordo dei finanziamenti soci di Pirelli RE è stato positivo per circa Euro 90 milioni.

Il risultato totale dell'attività ceduta è pari ad Euro 74.628 migliaia (Euro 49.455 migliaia al 31 dicembre 2007), comprensivo di una plusvalenza realizzata pari ad Euro 71.371 migliaia (Euro 41.417 migliaia al 31 dicembre 2007).

Con riferimento all'esercizio 2007, il risultato delle attività cessate, oltre a quanto sopra descritto, includeva:

- la plusvalenza di Euro 91.000 migliaia relativa alla cessione a Goldman Sachs degli warrant ottenuti nell'ambito dell'accordo di cessione del luglio 2005 delle attività Cavi e Sistemi Energia e Telecomunicazioni e legati ai benefici economici su Prysmian (Lux) S.a.r.l. (inclusa nella voce "Proventi finanziari" dello schema sopra riportato);
- l'accantonamento relativo all'adeguamento del valore delle garanzie prestate a Goldman Sachs (negativo per Euro 4.125 migliaia, incluso nella voce "Altri costi" dello schema sopra riportato);
- l'effetto derivante dalla cessione di Olimpia S.p.A. (negativo per Euro 53.805 migliaia, di cui Euro 39.794 migliaia incluso nella voce "Oneri finanziari" ed Euro 14.011 migliaia incluso nella voce "Altri costi" dello schema sopra riportato).

42. Utile/(perdita) per azione

L'utile/(perdita) base per azione è dato dal rapporto fra utile/(perdita) di pertinenza della Capogruppo (rettificato per tener conto del dividendo minimo destinato alle azioni di risparmio) e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie.

(in milioni di Euro)

	2008	2007
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività in funzionamento	(379)	119
Risultato attribuibile alle azioni di risparmio considerando la maggiorazione del 2%	9	(3)
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività in funzionamento rettificato	(370)	116
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	5.230.244	5.230.525
Risultato base per azione relativo alle attività in funzionamento (in Euro per migliaia di azioni)	(70,65)	22,09
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività operative cessate	31	46
Risultato attribuibile alle azioni di risparmio considerando la maggiorazione del 2%	(1)	(1)
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività operative cessate	30	45
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	5.230.244	5.230.525
Risultato base per azione relativo alle attività operative cessate (in Euro per migliaia di azioni)	5,74	8,60

Non è stato calcolato l'utile diluito per azione in quanto la Società ha, sia al 31 dicembre 2008 che al 31 dicembre 2007, solo una categoria di potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo: quelle derivanti dai piani di stock option ma, tenuto conto che il prezzo di esercizio è superiore al valore di mercato, non sono state considerate esercitabili.

43. Dividendi per azione

Pirelli & C. S.p.A. ha distribuito ai propri azionisti, sul risultato 2007, un dividendo unitario di Euro 0,0160 per ciascuna delle n. 5.230.524.503 azioni ordinarie (escluse le proprie) e di Euro 0,0728 per ciascuna delle n. 130.272.660 azioni di risparmio (escluse le proprie). L'importo totale distribuito è stato pari a Euro 93,2 milioni.

44. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato.

Nel prospetto che segue sono riportate in sintesi le voci di stato patrimoniale e conto economico che includono le partite con parti correlate e la relativa percentuale d'incidenza:

(in migliaia di Euro)

	Totale bilancio al 31/12/2008	di cui parti correlate	% incidenza	Totale bilancio al 31/12/2007	di cui parti correlate	% incidenza
STATO PATRIMONIALE						
Attività non correnti						
Altri crediti	723,0	565,2	78,2%	672,9	520,8	77,4%
Attività correnti						
Crediti commerciali	788,0	77,1	9,8%	1.098,9	123,7	11,3%
Altri crediti	240,0	23,9	10,0%	241,5	22,1	9,1%
Passività correnti						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	693,6	5,2	0,8%	754,7	2,9	0,4%
Debiti commerciali	1.108,6	23,8	2,2%	1.323,6	29,1	2,2%
Altri debiti	482,4	7,7	1,6%	1.394,7	21,5	1,5%
Debiti tributari	44,0	1,1	2,4%	45,7	-	-
CONTO ECONOMICO						
Ricavi dei servizi e prestazioni	4.660,2	138,1	3,0%	6.075,6	195,9	3,2%
Altri proventi	175,9	-	-	274,9	72,7	26,4%
Costi del personale	(1.174,9)	(3,1)	0,3%	(1.095,9)	(14,5)	1,3%
Altri costi	(1.687,6)	(42,9)	2,5%	(1.703,9)	(88,9)	5,2%
Proventi finanziari	577,3	34,1	5,9%	295,3	31,2	10,6%
Oneri finanziari	(603,5)	(0,2)	-	(377,2)	(4,5)	1,2%
Dividendi	31,3	-	-	34,5	6,6	19,2%

Si segnala che i rapporti verso parti correlate relativi alle attività operative cessate sono dettagliati alla nota 41.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Pirelli & C. al 31 dicembre 2008.

RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

(in milioni di Euro)

Ricavi vendite e prestazioni	136,5	Si riferiscono essenzialmente ai mandati sottoscritti con le società collegate e JV del gruppo Real Estate relativi a prestazioni di fund e asset management e a servizi tecnici e commerciali.
Altri costi	25,3	Fanno riferimento principalmente a riaddebiti di varia natura di Pirelli & C. Real Estate, connessi tra l'altro anche ad oneri consortili, nonché all'acquisto di un'area sita in Pioltello da parte di una società di Pirelli Real Estate.
Proventi finanziari	34,1	Includono principalmente interessi attivi relativi a crediti finanziari nei confronti di collegate e joint venture di Pirelli & C. Real Estate.
Oneri finanziari	0,2	
Crediti commerciali correnti	76,4	Si riferiscono essenzialmente a crediti per prestazioni di servizi nei confronti di società collegate e joint venture di Pirelli & C. Real Estate.
Altri crediti non correnti	0,9	
Crediti finanziari non correnti	564,3	Si riferiscono essenzialmente a finanziamenti erogati a fronte delle iniziative immobiliari gestite dalle singole società del Gruppo Pirelli & C. Real Estate.
Altri crediti correnti	7,0	Si riferiscono a Pirelli & C. Real Estate e includono principalmente un credito per dividendi deliberati da incassare.
Crediti finanziari correnti	16,9	Sono riconducibili essenzialmente ai rapporti di conto corrente in capo alle nuove realtà che detengono asset immobiliari in Germania.
Debiti commerciali correnti	21,7	Tali debiti fanno riferimento essenzialmente a riaddebiti di varia natura di Pirelli & C. Real Estate.
Altri debiti correnti	7,7	Includono principalmente riaddebiti di varia natura delle società di Pirelli & C. Real Estate.
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	5,2	Includono essenzialmente i saldi passivi dei conti correnti intercompany delle società di Pirelli & C. Real Estate.
Debiti tributari correnti	1,1	Si riferiscono al debito in capo a Pirelli & C. Real Estate S.p.A. verso la società Trixia S.r.l. per oneri derivanti dall'adesione di quest'ultima al regime di trasparenza fiscale ai sensi dell'art. 115 del TUIR, in virtù della quale gli imponibili positivi o negativi della società verranno imputati ai soci.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE A PIRELLI PER IL TRAMITE DI AMMINISTRATORI

(in milioni di Euro)

Ricavi vendite e prestazioni	1,6	Si riferiscono a servizi resi da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. e da Pirelli & C. S.p.A. al gruppo Camfin.
Altri costi	9,0	Si riferiscono a costi di sponsorizzazione verso F.C. Internazionale Milano S.p.A..
Crediti commerciali correnti	0,7	Riguardano i crediti connessi ai servizi sopra esposti resi a Camfin.
Debiti commerciali correnti	2,2	Riguardano i debiti connessi ai costi di cui sopra verso F.C. Internazionale Milano S.p.A..
Dividendi erogati (flussi di cassa)	22,7	Dividendi a Camfin S.p.A. (Euro 21,9 milioni) e C.M.C. S.p.A. (Euro 0,8 milioni) da Pirelli & C. S.p.A..
Variazione debiti finanziari (flussi di cassa)	218,9	Rimborso capitale a Camfin S.p.A (Euro 211,1 milioni) ed a C.M.C. S.p.A. (Euro 7,8 milioni) da Pirelli & C. S.p.A..

BENEFICI A DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE DELL'IMPRESA

Al 31 dicembre 2008, i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche, cioè a coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Pirelli & C. S.p.A., compresi gli amministratori (esecutivi o meno) ammontano ad Euro 11.707 migliaia (Euro 26.505 migliaia al 31 dicembre 2007), di cui imputati nella voce di conto economico "Costi del personale" Euro 3.097 migliaia nell'esercizio 2008 (parte a lungo termine Euro 608 migliaia) e Euro 14.504 migliaia nell'esercizio 2007 (parte a lungo termine Euro 490 migliaia) e nella voce di conto economico "Altri costi", Euro 8.610 migliaia (Euro 12.001 migliaia al 31 dicembre 2007).

Al Presidente di Pirelli & C. S.p.A. e al Vice Presidente Esecutivo di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., in relazione alle cariche ricoperte, oltre alla componente di TFM (equiparabile al TFR e ricompresa nell'importo richiamato nel precedente paragrafo) è riconosciuta un'ulteriore componente annua di TFM ex art. 17, 1° comma, lettera c), del D.P.R. 917/1986 (TUIR), a decorrere dal compimento del 62° anno di età o dell'eventuale premorienza, derivante da polizze con primarie compagnie di assicurazione, il cui premio annuo è a carico delle Società, corrispondente agli importi che sarebbero dovuti dalle Società a Istituti o Fondi Previdenziali ove gli interessati rivestissero la qualifica di dirigente delle stesse.

45. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 27 gennaio 2009 Brembo, Magneti Marelli e Pirelli hanno annunciato di avere avviato una collaborazione tecnologica finalizzata allo sviluppo di soluzioni all'avanguardia per l'industria dell'automotive italiana e internazionale.

Il Cyber Tyre, il pneumatico intelligente sviluppato da Pirelli, sarà integrato con i sistemi di controllo elettronici di Magneti Marelli ed i sistemi frenanti evoluti di Brembo per realizzare soluzioni tecnologiche ad hoc, al servizio delle esigenze di performance e di sicurezza di tutte le tipologie di utenti.

Le competenze e le eccellenze dei tre gruppi italiani, riconosciute anche a livello internazionale, consentiranno di realizzare importanti sinergie e sviluppare applicazioni in particolare nel campo dei sistemi di sicurezza per le auto finalizzati anche alla riduzione degli impatti ambientali, in linea con l'evoluzione della normativa internazionale e con i nuovi limiti di emissione di Co2 previsti dall'Unione Europea a partire dal 2012.

In data 11 febbraio 2009 il gruppo Pirelli ha presentato le linee guida del piano industriale 2009-2011.

In data 5 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ha confermato le deliberazioni assunte lo scorso febbraio approvando un'operazione tesa a rafforzare la struttura patrimoniale della società e a sostenere il nuovo modello di business, attraverso una proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, da offrire in opzione agli Azionisti, per un ammontare massimo di 400 milioni di Euro.

È prevedibile che l'operazione possa completarsi entro il primo semestre del corrente esercizio, nel presupposto dell'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria, convocata in concomitanza con l'Assemblea ordinaria che delibererà tra l'altro sull'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, e del rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti. Pirelli & C. S.p.A. ha dato il pieno supporto all'operazione, impegnandosi a sottoscrivere la quota di propria spettanza, pari ad Euro 226 milioni e dichiarandosi altresì disponibile a sottoscrivere le azioni che, al termine della procedura di offerta, dovessero risultare non sottoscritte per un ammontare complessivo pari ad Euro 174 milioni. Pirelli & C. S.p.A. adempirà al proprio impegno convertendo in equity parte del proprio credito finanziario verso Pirelli & C. Real Estate S.p.A. che, al 31 dicembre 2008, è complessivamente pari ad Euro 491 milioni.

In data 24 marzo 2009 Pirelli e Alcatel-Lucent hanno raggiunto un accordo che prevede la cessione da parte di Pirelli ad Alcatel-Lucent della partecipazione detenuta in Alcatel-Lucent Submarine Networks, società attiva nei sistemi sottomarini per telecomunicazioni. L'operazione è avvenuta a seguito dell'esercizio da parte di Pirelli dell'opzione "put" concordata tra le due società nel 2004, all'epoca dell'accordo che aveva visto Alcatel acquisire alcune attività di Pirelli nei sistemi sottomarini. La cessione, per un valore complessivo di Euro 56 milioni, sarà realizzata in tre tranches entro la fine del 2009. Il disimpegno di Pirelli è coerente con la strategia di focalizzazione sul core business annunciata dal Gruppo in occasione della presentazione del piano industriale 2009/2011.

46. Altre informazioni

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi ad amministratori e sindaci di Pirelli & C. S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono stati i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	2008	2007
Amministratori	8.840	13.620
Sindaci	157	266
	8.997	13.886

DIPENDENTI

Il numero medio, suddiviso per categorie, dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

	2008	2007
Dirigenti e Impiegati	7.808	8.396
Operai	20.254	18.426
Lavoratori temporanei	3.438	3.958
	31.500	30.780

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art.149 - duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete:

(in migliaia di Euro)

Servizi di revisione	Pirelli & C S.p.A.	235		
	Controllate	3.325	3.560	87,8%
Servizi di attestazione	Pirelli & C S.p.A.	23		
	Controllate	226 *	249	6,1%
Servizi di consulenza fiscale	Pirelli & C S.p.A.	-		
	Controllate	240	240	5,9%
Servizi diversi dalla revisione	Pirelli & C S.p.A.	-		
	Controllate	7	7	0,2%
			4.056	100%

* di cui Euro 173 migliaia si riferiscono ai servizi professionali prestati in relazione all'incarico per la revisione dei prospetti contabili consolidati al 31 ottobre 2008 nell'ambito dell'operazione di cessione della partecipazione in Pirelli & C. Real Estate Facility Management B.V., nonché ai servizi professionali relativi all'esame dei dati pro-forma della Pirelli & C. Real Estate S.p.A. per il semestre chiuso al 30 giugno 2008 da includere nel Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 71 dal Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n° 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2008 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

TASSI DI CAMBIO

I principali tassi di cambio, usati per il consolidamento, sono i seguenti:

(valuta locale contro Euro)

	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi		Variazione in %
	31/12/2008	31/12/2007		2008	2007	
Lira sterlina	0,9525	0,7334	29,87%	0,7961	0,6765	17,68%
Franco svizzero	1,4850	1,6547	(10,26%)	1,5873	1,6370	(3,04%)
Corona slovacca	30,1260	33,5830	(10,29%)	31,2771	33,8864	(7,70%)
Dollaro Usa	1,3917	1,4721	(5,46%)	1,4716	1,3443	9,47%
Dollaro canadese	1,6998	1,4449	17,64%	1,5596	1,4846	5,05%
Real brasiliano	3,2524	2,6075	24,73%	2,7041	2,6910	0,49%
Bolivar venezuelano	2,9922	3,1650	(5,46%)	3,1640	2,8900	9,48%
Peso argentino	4,8055	4,6356	3,67%	4,6535	4,1757	11,44%
Dollaro australiano	2,0274	1,6757	20,99%	1,7411	1,6372	6,35%
Renminbi Cinese	9,4991	10,7516	(11,65%)	10,2270	10,3024	(0,73%)
Dollaro singapore	2,0040	2,1163	(5,31%)	2,0769	2,0492	1,35%
Sterlina egiziana	7,6544	8,1039	(5,55%)	7,9888	7,6286	4,72%
Lira Turca	2,1511	1,7102	25,78%	1,9062	1,7989	5,96%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)

(in milioni di Euro)

	31/12/2008		31/12/2007	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	677	5	737	3
Ratei e risconti passivi finanziari correnti	59		46	
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1.378		912	
Debiti verso azionisti per riduzione capitale	-		826	
Totale debito lordo	2.114		2.521	
Disponibilità liquide	(254)		(2.058)	
Titoli detenuti per la negoziazione	(116)		(114)	
Crediti finanziari correnti	(29)	(17)	(19)	(16)
Ratei e risconti attivi finanziari correnti	(31)		(18)	
Indebitamento finanziario netto *	1.684		312	
Crediti finanziari non correnti	(652)	(565)	(609)	(520)
Ratei e risconti attivi finanziari non correnti	(4)		(5)	
Posizione finanziaria netta totale	1.028		(302)	

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Si ricorda che i principali eventi che hanno avuto impatto sulla posizione finanziaria netta sono i seguenti:

- Acquisizione di Speed S.p.A. (Euro 835,5 milioni)
- Investimento in Highstreet – Pirelli Real Estate (Euro 59,8 milioni)
- Investimento in CyOptics Inc. (Euro 12,7 milioni)
- Acquisto azioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (Euro 22,1 milioni)
- Acquisto patrimonio netto delle minoranze relativamente alle società turche di Pirelli Tyre (Euro 43,3 milioni)
- Dividendi erogati (Euro 168 milioni).

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo dispone, oltre alla liquidità e a titoli detenuti per la negoziazione pari ad Euro 369.705 migliaia, di linee di credito *committed* non utilizzate pari ad Euro 785.000 migliaia (Euro 2.672.000 migliaia al 31 dicembre 2007).

AREA DI CONSOLIDAMENTO - ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO COL METODO INTEGRALE

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Europa						
Austria						
ECOI - Immobilien Gmbh	Immobiliare	Vienna	Euro	35.000	100,00%	Pirelli RE Residential Investments Gmbh
Pirelli Gmbh	Pneumatici	Vienna	Euro	726.728	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Belgio						
Pirelli Tyres Belux S.A.	Pneumatici	Bruxelles	Euro	700.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Bulgaria						
Pirelli RE Bulgaria AD	Immobiliare	Sofia	Bgn	50.000	75,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Francia						
Gecam France S.a.S	Mobilità sostenibile	Villepinte	Euro	750.000	70,00%	Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.
Pirelli Broadband Solutions France S.a.r.l.	Telecomunicazioni	Villepinte	Euro	10.000	99,00%	Pirelli Broadband Solutions S.p.A.
					1,00%	Maristel S.p.A.
Pneus Pirelli S.a.S	Pneumatici	Villepinte	Euro	1.515.858	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Germania						
BauBeCon Asset Management Gmbh	Immobiliare	Hannover	Euro	125.000	100,00%	Pirelli RE Agency Deutschland Gmbh
BauBeCon Corporate Services Gmbh	Immobiliare	Hannover	Euro	125.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
BauBeCon Treuhand Gmbh	Immobiliare	Hannover	Euro	530.000	100,00%	Pirelli RE Property Management Deutschland Gmbh
Deutsche Pirelli Reifen Holding Gmbh	Finanziaria	Breuberg/Odenwald	Euro	7.694.943	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
DGAG Grundstücksbeteiligung Gmbh	Immobiliare	Kiel	Euro	25.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Drahtcord Saar Geschaeftsfuehrungs Gmbh	Pneumatici	Merzig	Marchi T.	60.000	50,00%	Pirelli Deutschland Gmbh
Drahtcord Saar Gmbh & Co. K.G.	Pneumatici	Merzig	Marchi T.	30.000.000	50,00%	Pirelli Deutschland Gmbh
Driver Handelssysteme Gmbh (ex-Driver Fleet Solution Gmbh)	Pneumatici	Breuberg/Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding Gmbh
Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	5.000.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli Deutschland Gmbh	Pneumatici	Breuberg/Odenwald	Euro	26.334.100	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding Gmbh
Pirelli Personal Service Gmbh	Pneumatici	Breuberg/Odenwald	Euro	25.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding Gmbh
Pirelli RE Agency Deutschland Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	25.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Pirelli RE Asset Management Deutschland Gmbh (ex-Mertus Achtunddreissigste Gmbh)	Immobiliare	Francoforte	Euro	25.000	80,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Pirelli RE AM NPL Deutschland Gmbh (ex- Pirelli RE Asset Management Gmbh)	Immobiliare	Berlino	Euro	25.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Pirelli RE Development Deutschland Gmbh (ex-DGAG Shopping Immobilien Gmbh)	Immobiliare	Amburgo	Euro	153.400	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Pirelli RE Facility Management Deutschland Gmbh (ex- PSG Parkhaus Service Gmbh)	Immobiliare	Amburgo	Euro	25.600	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Pirelli RE Hausmeister Service Deutschland Gmbh	Immobiliare	Kiel	Euro	25.000	100,00%	Pirelli RE Facility Management Deutschland Gmbh (ex- PSG Parkhaus Service Gmbh)

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Pirelli RE Management Services Deutschland Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	25.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Pirelli RE Property Management Deutschland Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	25.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Pirelli RE Residential Investments Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	570.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
PK Grundstuecksverwaltungs Gmbh	Pneumatici	Hoechst/Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding Gmbh
Pneumobil Gmbh	Pneumatici	Breuberg/Odenwald	Euro	259.225	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding Gmbh
Projekt Bahnhof Hamburg-Altona Verwaltungs Gmbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	25.000	100,00%	Projektentwicklung Bahnhof Hamburg-Altona Gmbh & Co. KG
Projektentwicklung Bahnhof Hamburg-Altona Gmbh & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Euro	8.000.000	74,90%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland Gmbh
Gran Bretagna						
CTC 2008 Limited (ex- Central Tyre Ltd)	Pneumatici	Londra	Lira Ster.	100.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
CPK Auto Products Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster.	10.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
CTC 1994 Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster.	984	100,00%	CTC 2008 Limited (ex- Central Tyre Ltd)
Pirelli International Ltd	Finanziaria	Londra	Euro	250.000.000	75,00%	Pirelli UK Tyre Holding Ltd
					25,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyres Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster.	16.000.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd
Pirelli UK Ltd	Holding Finanziaria	Londra	Lira Ster.	97.161.278	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli UK Tyre Holding Ltd	Holding	Londra	Lira Ster.	96.331.000	100,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Pirelli UK Tyres Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster.	85.000.000	75,00%	Pirelli UK Tyre Holding Ltd
					25,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Grecia						
Elastika Pirelli S.A.	Pneumatici	Atene	Euro	1.192.000	99,90%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
					0,10%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Hellas S.A. (in liquidazione)	Varie	Atene	\$ Usa	22.050.000	79,86%	Pirelli Holding N.V.
The Expert in Wheels - Driver Hellas S.A.	Pneumatici	Atene	Euro	100.000	72,00%	Elastika Pirelli S.A.
Irlanda						
Pirelli Reinsurance Company Ltd	Riassicurazione	Dublino	\$ Usa	7.150.000	100,00%	Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.
Italia						
Acquario S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Genova	Euro	255.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Alfa S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	2.600.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Beta S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	26.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Botticino S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Casaclick S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	299.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.
Centrale Immobiliare S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	5.200.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	51.000	34,00%	Pirelli & C. S.p.A.
					33,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					33,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
CFT Finanziaria S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	20.110.324	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Driver Italia S.p.A.	Commerciale	Milano	Euro	350.000	72,37%	Pirelli Tyre S.p.A.
Edilnord Gestioni S.r.l. (in liquidazione) (ex-Edilnord Gestioni S.p.A.)	Immobiliare	Milano	Euro	517.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Elle Dieci Società Consortile a.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	100,00%	Edilnord Gestioni S.r.l. (in liquidazione) (ex-Edilnord Gestioni S.p.A.)
Elle Tre Società Consortile a.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	100,00%	Edilnord Gestioni S.r.l. (in liquidazione) (ex-Edilnord Gestioni S.p.A.)
Elle Uno Società Consortile a r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	100,00%	Edilnord Gestioni S.r.l. (in liquidazione) (ex-Edilnord Gestioni S.p.A.)
Erato Finance S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	600.000	53,85%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Geoldro S.p.A.	Immobiliare	Napoli	Euro	3.099.096	100,00%	Centrale Immobiliare S.p.A.
Iniziative Immobiliari 3 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	100,00%	Iniziative Immobiliari 3 B.V.
Kappa S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.400	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Lambda S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	578.760	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Maristel S.p.A.	Telecomunicazioni	Milano	Euro	1.020.000	100,00%	Pirelli Broadband Solutions S.p.A.
NewCo RE 1 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	30.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 4 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 5 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 6 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 8 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 9 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Parcheggi Bicocca S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	1.500.000	75,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
P.A. Società di Gestione del Risparmio S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	1.000.000	100,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
PBS S.C a.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	60,00%	Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.A.
Perseo S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	20.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	Ambiente	Milano	Euro	6.120.000	51,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli & C. Ambiente Site Remediation S.p.A.	Ambiente	Milano	Euro	155.700	100,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	Mobilità sostenibile	Milano	Euro	33.120.000	51,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli & C. Opere Generali S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	104.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	1.000.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Finance S.p.A. (ex- Pirelli & C. Real Estate Franchising Servizi Finanziari S.r.l.)	Immobiliare	Milano	Euro	120.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	114.400	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	21.298.616	56,45%	Pirelli & C. S.p.A.
					2,79%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	24.458.763	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli Broadband Solutions S.p.A.	Telecomunicazioni	Milano	Euro	9.120.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Cultura S.p.A.	Varie	Milano	Euro	1.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l.	Pneumatici	Settimo Torinese (To)	Euro	21.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Labs S.p.A.	Ricerca e Sviluppo	Milano	Euro	5.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. (in liquidazione)	Varie	Milano	Euro	384.642	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli RE Credit Servicing S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	1.809.500	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	1.976.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.	Informatica	Milano	Euro	1.010.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	256.820.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Progetto Bicocca Università S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	50.360	50,50%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Perugia S.r.l.	Immobiliare	Perugia	Euro	100.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Vallata S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	1.500.000	80,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pzero S.r.l.	Varie	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Sarca 222 S.r.l.	Agenzia Viaggi	Milano	Euro	46.800	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Servizi Amministrativi Real Estate S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	520.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Servizi Aziendali Pirelli S.C.p.A.	Servizi	Milano	Euro	104.000	89,30%	Pirelli & C. S.p.A.
					2,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					2,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
					1,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
					0,95%	Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l.
					0,95%	Pirelli Broadband Solution S.p.A.
					0,95%	Pirelli Labs S.p.A.
					0,95%	Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.
					0,95%	Pzero S.r.l.
					0,95%	Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.
SIB S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.100	100,00%	Pirelli RE Credit Servicing S.p.A.
Lussemburgo						
Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.	Finanziaria	Lussemburgo	Euro	270.228.168	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Mistral RE S.à.r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Sigma RE S.à.r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	100,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Paesi Bassi						
Iniziative immobiliari 3 B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	4.500.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
P.A.E.T. B.V. (In Liquidation)	Mobilità sostenibile	Amsterdam	Euro	18.000	100,00%	Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.
Pirelli China Tyre N.V.	Pneumatici	Heinenoord	Euro	38.045.000	100,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Pirelli Holding N.V.	Holding	Heinenoord	Euro	60.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli RE Agency Netherlands B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	100,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Pirelli RE Netherlands B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	21.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli RE Property Management Netherlands B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	100,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli Tyre Holland N.V.	Pneumatici	Heinenoord	Euro	3.045.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyres Nederland B.V.	Pneumatici	Heinenoord	Euro	18.152	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Sipir Finance N.V.	Finanziaria	Heinenoord	Euro	13.021.222	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Polonia						
Driver Polska Sp.ZO.O.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	100.000	68,50%	Pirelli Polska Sp.ZO.O.
Pirelli Pekao Real Estate Sp.ZO.O.	Immobiliare	Varsavia	Zloty	35.430.000	75,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli Polska Sp.ZO.O.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	625.771	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Repubblica Slovacca						
Pirelli Slovakia S.R.O.	Pneumatici	Bratislava	Corona Slov.	200.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Romania						
S.C. Pirelli & C. Eco Technology RO S.R.L.(ex- Pirelli & C. Eco Technology RO S.A.)	Mobilità sostenibile	Oras Bumbesti-Jiu	Ron	50.000.000	100,00%	Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.
Pirelli RE Romania S.A.	Immobiliare	Bucarest	Ron	100.000	80,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
S.C. Cord Romania S.R.L.	Pneumatici	Slatina	Ron	36.492.150	80,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
S.C. Pirelli Tyres Romania S.R.L.	Pneumatici	Slatina	Ron	242.169.800	95,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
					5,00%	Pirelli Tyre S.p.A
Russia						
000 Pirelli Tyre Russia	Commerciale	Mosca	Rubli	50.485.259	95,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
					5,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Spagna						
Euro Driver Car S.L.	Pneumatici	Barcellona	Euro	804.000	25,00%	Pirelli Neumaticos S.A.
					26,12%	Proneus S.L.
Omnia Motor S.A.	Pneumatici	Barcellona	Euro	1.502.530	100,00%	Pirelli Neumaticos S.A.
Pirelli Neumaticos S.A.	Pneumatici	Barcellona	Euro	45.075.908	100,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Proneus S.L.	Pneumatici	Barcellona	Euro	3.005	100,00%	Pirelli Neumaticos S.A.
Tyre & Fleet S.L.	Pneumatici	Barcellona	Euro	20.000	100,00%	Pirelli Neumaticos S.A.
Svezia						
Pirelli Tyre Nordic A.B.	Pneumatici	Bromma	Corona Sve.	950.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Svizzera						
Agom S.A.	Pneumatici	Conthey	Fr. Sv.	50.000	80,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Agom S.A. Bioggio	Pneumatici	Bioggio	Fr. Sv.	590.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Pirelli Société de Services S.à r.l.	Finanziaria	Basilea	Fr. Sv.	50.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Pirelli Société Générale S.A.	Finanziaria	Basilea	Fr. Sv.	28.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre (Europe) S.A.	Pneumatici	Basilea	Fr. Sv.	1.000.000	100,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Turchia						
Cellikord A.S.	Pneumatici	Istanbul	YTL	29.000.000	98,73%	Pirelli Tyre Holland N.V.
					0,63%	Pirelli UK Tyre Holding Ltd
					0,37%	Pirelli UK Tyre Ltd
					0,27%	Pirelli Tyre S.p.A
Turk-Pirelli Lastikleri A.S.	Pneumatici	Istanbul	YTL	140.000.000	95,19%	Pirelli Tyre Holland N.V.
					0,15%	Pirelli Tyre S.p.A
Ungheria						
Pirelli Hungary Tyre Trading and Services Ltd	Pneumatici	Budapest	Fiorino Ung.	3.000.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
America del Nord						
Canada						
Pirelli Tire Inc.	Pneumatici	Fredericton (New Brunswick)	\$ Can.	6.000.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
U.S.A.						
Pirelli North America Inc.	Pneumatici	Atlanta	\$ Usa	10	100,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Pirelli Tire LLC	Pneumatici	Wilmington (Delaware)	\$ Usa	1	100,00%	Pirelli North America Inc.
America Centro/Sud						
Argentina						
Pirelli Neumaticos S.A.I.C.	Pneumatici	Buenos Aires	Peso Arg.	101.325.176	95,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
					5,00%	Pirelli Tyre S.p.A
Pirelli Soluciones Tecnologicas S.A.	Telecomunicazioni	Buenos Aires	Peso Arg.	1.283.070	95,00%	Pirelli Broadband Solution S.p.A.
					5,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Brasile						
Comercial e Importadora de Pneus Ltda	Pneumatici	Sao Paulo	Real	12.913.526	100,00%	Pirelli Pneus Ltda
Cord Brasil - Industria e Comercio de Cordas para Pneumaticos Ltda	Pneumatici	Santo André	Real	84.784.342	100,00%	Pirelli Pneus Ltda
Pirelli Broadband Solutions Soluções em Telecomunicações Ltda (ex-Pirelli & C. Real Estate Ltda)	Telecomunicazioni	Santo André	Real	2.000.000	100,00%	Pirelli Ltda
Pirelli Ltda	Finanziaria	Sao Paulo	Real	49.189.271	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Pirelli Pneus Ltda	Pneumatici	Feira de Santana	Real	341.145.811	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A
TLM - Total Logistic Management Serviços de Logística Ltda	Holding	Santo André	Real	1.006.000	99,98%	Pirelli Pneus Ltda
					0,02%	Cord Brasil - Indústria e Comércio de Cordas para Pneumaticos Ltda
Cile						
Pirelli Neumaticos Chile Limitada	Pneumatici	Santiago	Pesos cileno	1.918.451	99,98%	Pirelli Pneus Ltda
					0,02%	Comercial e Importadora de Pneus Ltda
Colombia						
Pirelli de Colombia S.A.	Pneumatici	Santa Fe De Bogota	Peso Col./000	3.315.069	92,91%	Pirelli Pneus Ltda
					2,28%	Pirelli de Venezuela C.A.
					1,60%	Cord Brasil - Indústria e Comércio de Cordas para Pneumaticos Ltda
					1,60%	TLM - Total Logistic Management Serviços de Logística Ltda
					1,60%	Comercial e Importadora de Pneus Ltda
Messico						
Pirelli Neumaticos de Mexico S.A. de C.V.	Pneumatici	Città del Messico	Peso Mess.	35.098.400	99,98%	Pirelli Pneus Ltda
					0,02%	Comercial e Importadora de Pneus Ltda
Servicios Pirelli Mexico S.A. de C.V.	Pneumatici	Città del Messico	Peso Mess.	50.000	99,00%	Pirelli Pneus Ltda
					1,00%	Comercial e Importadora de Pneus Ltda
Venezuela						
Pirelli de Venezuela C.A.	Pneumatici	Valencia	Bolivar/000	20.062.679	96,22%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Africa						
Egitto						
Alexandria Tire Company S.A.E.	Pneumatici	Alessandria	Sterlina Eg.	393.000.000	89,08%	Pirelli Tyre S.p.A
					0,03%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
International Tire Company Ltd	Pneumatici	Alessandria	Sterlina Eg.	50.000	99,80%	Alexandria Tire Company S.A.E.
Sud Africa						
Pirelli Tyre (Pty) Ltd	Pneumatici	Sandton	Rand Sudafr.	1	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Oceania						
Australia						
Pirelli Tyres Australia Pty Ltd	Pneumatici	Sydney	\$ Austr.	150.000	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Nuova Zelanda						
Pirelli Tyres (NZ) Ltd	Pneumatici	Wellington	\$ Nz.	100	100,00%	Pirelli Tyres Australia Pty Ltd
Asia						
Cina						
Pirelli Scientific and Technological Consulting (Shanghai) Co. Ltd	Pneumatici	Shangai	\$ Usa	200.000	100,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Pirelli Tyre Co. Ltd	Pneumatici	Yanzhou	Remimbi	1.041.150.000	75,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Giappone						
Pirelli Japan Kabushiki Kaisha	Pneumatici	Tokyo	Yen	2.700.000.000	100,00%	Pirelli Tyre Holland N.V.
Singapore						
Pirelli Asia Pte Ltd	Pneumatici	Singapore	\$ Sing.	2	100,00%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Europa						
Germania						
Beteiligungsgesellschaft Einkaufszentrum Mülheim GmbH	Immobiliare	Amburgo	Euro	31.000	41,17%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland GmbH
City Center Mülheim Grundstücksgesellschaft mbh & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Euro	47.805.791	41,17%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland GmbH
Einkaufszentrum Mülheim GmbH & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Euro	26.075.856	41,18%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland GmbH
Gatus 372. GmbH	Immobiliare	Berlino	Euro	25.000	40,00%	Pirelli RE Residential Investment GmbH
Grundstücksgesellschaft Merkur Hansaallee mbh & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Euro	22.905.876	33,75%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland GmbH
Industriekraftwerk Breuberg GmbH	Cogenerazione	Hoechst/Odenwald	Euro	1.533.876	26,00%	Pirelli Deutschland GmbH
Kurpromenade 12 Timmendorfer Strand Grundstücksgesellschaft mbh & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Euro	6.237.761	50,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland GmbH
Resident Berlin 1 P&K GmbH	Immobiliare	Berlino	Euro	125.000	40,00%	Pirelli RE Residential Investments GmbH
Tizian Wohnen 1 GmbH	Immobiliare	Berlino	Euro	1.114.400	40,00%	Pirelli RE Residential Investments GmbH
Tizian Wohnen 2 GmbH	Immobiliare	Berlino	Euro	347.450	40,00%	Pirelli RE Residential Investments GmbH
Verwaltung Büro - und Lichtspielhaus Hansaallee GmbH	Immobiliare	Amburgo	Euro	50.000	27,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland GmbH
					20,00%	Grundstücksgesellschaft Merkur Hansaallee mbh & Co. KG
Verwaltung City Center Mülheim Grundstücksgesellschaft mbh	Immobiliare	Amburgo	Euro	31.000	41,17%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland GmbH
Verwaltung Kurpromenade 12 Timmendorfer Strand Grundstücks- gesellschaft mbh & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Marchi T.	50.000	50,00%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland GmbH
Verwaltung Mercado Ottensen Grundstuecksgesellschaft mbh	Immobiliare	Amburgo	Marchi T.	50.000	44,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
					50,00%	Mistral Real Estate B.V.
Italia						
A.P.I.C.E. - società per azioni	Ambiente	Roma	Euro	200.000	50,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
Aree Urbane S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	307.717	34,60%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
					0,28%	Pirelli & C. S.p.A.
Cairol Finance S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Capitol Immobiliare S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	33,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Castello S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	1.170.000	49,10%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Consorzio G6 Advisor	Immobiliare	Milano	Euro	50.000	42,30%	Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.
Continuum S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	500.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Dixia S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	2.500.000	30,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Dolcetto sei S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	50,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Erice S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Eurostazioni S.p.A.	Holding di Partecipazioni	Roma	Euro	160.000.000	32,71%	Pirelli & C. S.p.A.
Finprema S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	120.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Golfo Aranci S.p.A. - Società di Trasformazione Urbana	Immobiliare	Golfo Aranci (Ot)	Euro	1.000.000	43,80%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
					5,00%	Centrale Immobiliare S.p.A.
Idea Granda Società Consortile r.l.	Ambiente	Cuneo	Euro	1.292.500	49,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
Induxia S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	836.300	18,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Iniziative Immobiliari S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	5.000.000	49,46%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Le Case di Capalbio S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	20,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Localto ReoCo S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Manifatture Milano S.p.A. (ex-Quadrifoglio Milano S.p.A.)	Immobiliare	Roma	Euro	11.230.000	50,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Maro S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	20.000	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Orione Immobiliare Prima S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	104.000	40,10%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Bicocca la Piazza S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	3.151.800	26,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Corsico S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	49,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Fontana S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	23,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Gioberti S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	50,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
RCS MediaGroup S.p.A.	Holding Finanziaria	Milano	Euro	762.019.050	5,33%	Pirelli & C. S.p.A.
Resi S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Rinascente/Upim S.r.l.	Immobiliare	Rozzano (Mi)	Euro	10.000	20,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Riva dei Ronchi S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Roca S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	20.000	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Serenergy S.r.l.	Ambiente	Milano	Euro	25.500	50,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
Solaris S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	20.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Solar Utility S.p.A.	Ambiente	Milano	Euro	14.000.000	50,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
Tamerice Immobiliare S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	500.000	20,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Trixia S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	1.209.700	36,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Turismo e Immobiliare S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	120.000	33,30%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Vesta Finance S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Lussemburgo						
Afrodite S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	4.129.475	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Alimede Luxembourg S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.945	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Alnitak S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	4.452.500	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Artemide S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	2.857.050	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Austin S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	125.000	28,46%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Bicocca S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Colombo S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	960.150	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Dallas S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	125.000	28,46%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Delamain S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	49,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Doria S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	992.850	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
European NPL S.A.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	2.528.738	33,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
IN Holdings I S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	2.595.725	20,50%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Inimm Due S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	240.950	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Nashville S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	125.000	28,46%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Sicily Investments S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Solaia RE S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Trinacria Capital S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Trinoro S.à r.l. (en liquidation)	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	30.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Vespucchi S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	960.150	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Paesi Bassi						
Aida RE B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	40,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Alceo B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	33,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Gamma RE B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	49,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
M.S.M.C. Italy Holding B.V.	Holding Immobiliare	Amsterdam	Euro	20.000	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Masseto 1 B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	19.000	33,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Mistral Real Estate B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Polish Investments Real Estate B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	20.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Polish Investments Real Estate Holding II B.V.	Holding Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Popoy Holding B.V.	Holding Immobiliare	Amsterdam	Euro	26.550	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
S.I.G. RE B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	36,70%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Sigma RE B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	24,66%	Pirelli RE Netherlands B.V.
SI Real Estate Holding B.V.	Holding Immobiliare	Amsterdam	Euro	763.077	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Theta RE B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.005	40,00%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Portogallo						
Espelha - Serviços de Consultadoria Lda	Immobiliare	Madeira	Euro	5.000	49,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Romania						
SC Eco Anvelope S.A.	Pneumatici	Bucarest	Ron	160.000	20,00%	S.C. Pirelli Tyres Romania S.R.L.
Spagna						
Signus Ecovalor S.L.	Pneumatici	Madrid	Euro	200.000	20,00%	Pireli Neumaticos S.A.
America del Nord						
U.S.A.						
Sci Roev Texas Partners L.P.	Immobiliare	Dallas	\$ Usa	12.000.000	10,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
CyOptics Inc	Fotonica	Wilmington	\$ Usa	629.392.744	34,52%	Pirelli & C. S.p.A.
America Centro/Sud						
Argentina						
Lineas de Transmision de Buenos Aires S.A. (in liquidazione)	Servizi	Buenos Aires	Peso Arg.	12.000	20,00%	Pirelli Soluciones Tecnologicas S.A.

**AREA DI CONSOLIDAMENTO - ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI
AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE CONSOB 14 MAGGIO 1999 N. 11971**

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Belgio						
Euroqube S.A. (in liquidazione)	Servizi	Bruxelles	Euro	84.861.116	17,79%	Pirelli & C. S.p.A.
Francia						
Aliapur S.A.	Pneumatici	Lione	Euro	262.500	14,29%	Pirelli Tyre S.p.A.
Germania						
WoWiMedia Gmbh & Co. KG	Immobiliare	Amburgo	Euro	2.500.000	18,85%	Pirelli RE Netherlands B.V.
AVW Assekuranzvermittlung der Wohnungswirtschaft GmbH & Co. KG.	Immobiliare	Amburgo	Euro	260.000	10,50%	Pirelli RE Netherlands B.V.
					0,20%	Pirelli & C. Real Estate Deutschland GmbH
Gran Bretagna						
Tlcom I Ltd Partnership	Finanziaria	Londra	Euro	1.204	12,98%	Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.
Italia						
Fin. Priv. S.r.l.	Finanziaria	Milano	Euro	20.000	14,29%	Pirelli & C. S.p.A.
Tecnocittà S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	547.612	12,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Paesi Bassi						
Spazio Investment N.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	6.096.020	18,42%	Pirelli RE Netherlands B.V.
Polonia						
Centrum Utylizacji Opon Organizacja Odzyseu S.A.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	1.008.000	14,29%	Pirelli Polska Sp. ZO.O.
Ungheria						
HUREC Tyre Recycling Non-Profit Company	Pneumatici	Budapest	Huf	50.000.000	17,00%	Pirelli Hungary Tyre Trading and Services Ltd
Tunisia						
Société Tunisienne des Industries de Pneumatiques S.A.	Pneumatici	Tunisi	Dinaro Tunisi	42.078.240	15,83%	Pirelli Tyre S.p.A.
U.S.A.						
Avanex Corporation	Telecomunicazioni	Fremont	\$ Usa	226.793.103	12,48%	Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI.

1. I sottoscritti Marco Tronchetti Provera, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Claudio De Conto, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Pirelli & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2008.

2. Al riguardo, si segnala che:

- non sono state rilevate situazioni di particolare interesse gestionale o strategico da segnalare né sono state riscontrate problematiche e/o anomalie anche nell'ambito dell'effettiva applicazione delle procedure;
- la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "*Internal Control – Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of Traedway Commission*" (COSO) che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato:

- (a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- (b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- (c) redatto ai sensi dell'art. 154 ter del Decreto Legislativo n. 58/1998 nonché delle disposizioni Consob in materia, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

10 marzo 2009

Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Marco Tronchetti Provera

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Claudio De Conto



Ernst & Young

Ernst & Young S.p.A.
Via Sallustiana, 2
00100 Roma

Cap. 1.199.000.000,00
Pia. 1.199.000.000,00
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della
Pirelli & C. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Pirelli & C. S.p.A. in sua controllata ("Gruppo Pirelli & C.") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Pirelli & C. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia privo da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 9 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Pirelli & C. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, gli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Pirelli & C. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Pirelli & C. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Pirelli & C. al 31 dicembre 2008.

Milano, 2 aprile 2009

Ernst & Young S.p.A.



Pellegrino Litroia
(Socio)

Responsabile di revisione:
Roberto Geronzi, Dott. in Economia Aziendale
Candidato al 1° grado di abilitazione
Candidato al 2° grado di abilitazione
Candidato al 3° grado di abilitazione
Candidato al 4° grado di abilitazione
Candidato al 5° grado di abilitazione
Candidato al 6° grado di abilitazione
Candidato al 7° grado di abilitazione
Candidato al 8° grado di abilitazione
Candidato al 9° grado di abilitazione
Candidato al 10° grado di abilitazione
Candidato al 11° grado di abilitazione
Candidato al 12° grado di abilitazione
Candidato al 13° grado di abilitazione
Candidato al 14° grado di abilitazione
Candidato al 15° grado di abilitazione
Candidato al 16° grado di abilitazione
Candidato al 17° grado di abilitazione
Candidato al 18° grado di abilitazione
Candidato al 19° grado di abilitazione
Candidato al 20° grado di abilitazione
Candidato al 21° grado di abilitazione
Candidato al 22° grado di abilitazione
Candidato al 23° grado di abilitazione
Candidato al 24° grado di abilitazione
Candidato al 25° grado di abilitazione
Candidato al 26° grado di abilitazione
Candidato al 27° grado di abilitazione
Candidato al 28° grado di abilitazione
Candidato al 29° grado di abilitazione
Candidato al 30° grado di abilitazione
Candidato al 31° grado di abilitazione
Candidato al 32° grado di abilitazione
Candidato al 33° grado di abilitazione
Candidato al 34° grado di abilitazione
Candidato al 35° grado di abilitazione
Candidato al 36° grado di abilitazione
Candidato al 37° grado di abilitazione
Candidato al 38° grado di abilitazione
Candidato al 39° grado di abilitazione
Candidato al 40° grado di abilitazione
Candidato al 41° grado di abilitazione
Candidato al 42° grado di abilitazione
Candidato al 43° grado di abilitazione
Candidato al 44° grado di abilitazione
Candidato al 45° grado di abilitazione
Candidato al 46° grado di abilitazione
Candidato al 47° grado di abilitazione
Candidato al 48° grado di abilitazione
Candidato al 49° grado di abilitazione
Candidato al 50° grado di abilitazione
Candidato al 51° grado di abilitazione
Candidato al 52° grado di abilitazione
Candidato al 53° grado di abilitazione
Candidato al 54° grado di abilitazione
Candidato al 55° grado di abilitazione
Candidato al 56° grado di abilitazione
Candidato al 57° grado di abilitazione
Candidato al 58° grado di abilitazione
Candidato al 59° grado di abilitazione
Candidato al 60° grado di abilitazione
Candidato al 61° grado di abilitazione
Candidato al 62° grado di abilitazione
Candidato al 63° grado di abilitazione
Candidato al 64° grado di abilitazione
Candidato al 65° grado di abilitazione
Candidato al 66° grado di abilitazione
Candidato al 67° grado di abilitazione
Candidato al 68° grado di abilitazione
Candidato al 69° grado di abilitazione
Candidato al 70° grado di abilitazione
Candidato al 71° grado di abilitazione
Candidato al 72° grado di abilitazione
Candidato al 73° grado di abilitazione
Candidato al 74° grado di abilitazione
Candidato al 75° grado di abilitazione
Candidato al 76° grado di abilitazione
Candidato al 77° grado di abilitazione
Candidato al 78° grado di abilitazione
Candidato al 79° grado di abilitazione
Candidato al 80° grado di abilitazione
Candidato al 81° grado di abilitazione
Candidato al 82° grado di abilitazione
Candidato al 83° grado di abilitazione
Candidato al 84° grado di abilitazione
Candidato al 85° grado di abilitazione
Candidato al 86° grado di abilitazione
Candidato al 87° grado di abilitazione
Candidato al 88° grado di abilitazione
Candidato al 89° grado di abilitazione
Candidato al 90° grado di abilitazione
Candidato al 91° grado di abilitazione
Candidato al 92° grado di abilitazione
Candidato al 93° grado di abilitazione
Candidato al 94° grado di abilitazione
Candidato al 95° grado di abilitazione
Candidato al 96° grado di abilitazione
Candidato al 97° grado di abilitazione
Candidato al 98° grado di abilitazione
Candidato al 99° grado di abilitazione
Candidato al 100° grado di abilitazione